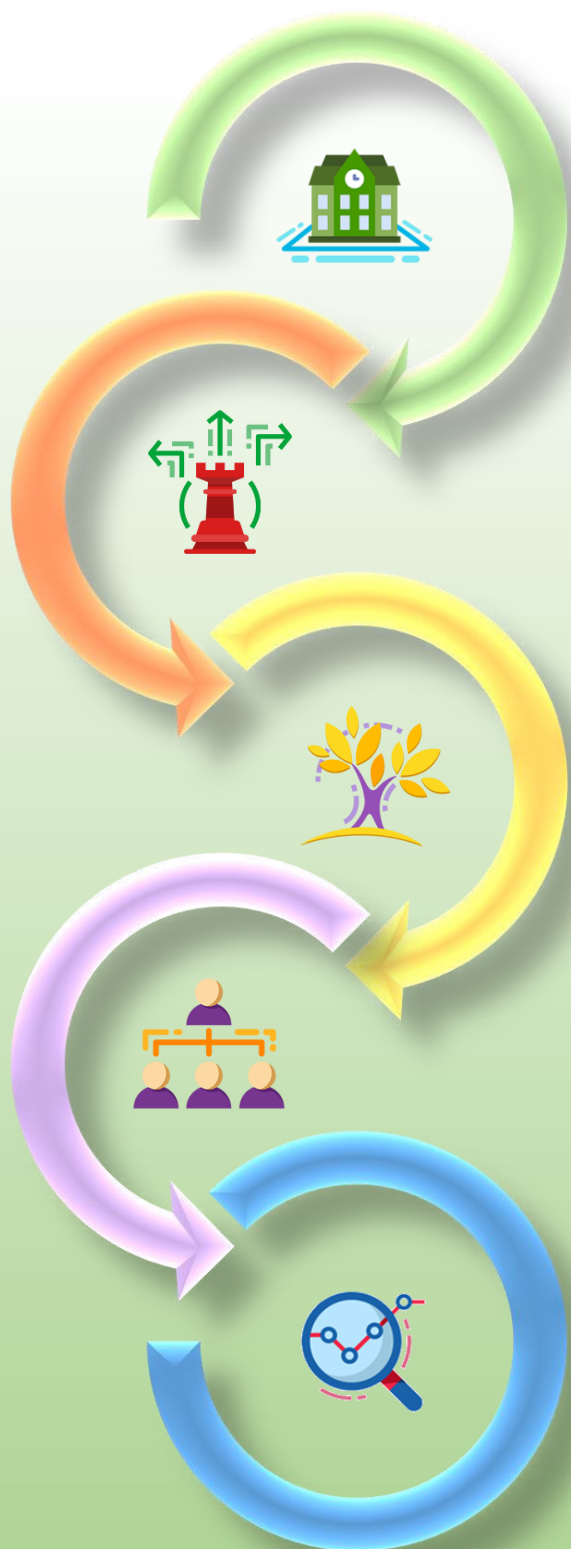


ISTITUTO COMPRENSIVO SERRASTRETTA
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

Via Italia - Tel. 096881006 - E-mail: czic813004@istruzione.it - Sito web: www.icserrastretta.edu.it/

Codice Meccanografico: CZIC813004 – CODICE FISCALE: 82006460792

88040 SERRASTRETTA (CZ)



PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

2022-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SERRASTRETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4245** del **05/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 55** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 73** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 170** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 172** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 188** Moduli di orientamento formativo
- 194** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 226** Valutazione degli apprendimenti
- 235** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 243** Aspetti generali
- 244** Modello organizzativo
- 255** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 265** Piano di formazione del personale docente
- 273** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'articolazione dell'offerta formativa in 10 plessi, tra loro molto distanti, al netto delle criticità costituisce senz'altro una grande opportunità di vivere l'esperienza della scuola-comunità mediante la conoscenza diretta tra famiglie e docenti, la convinta partecipazione alla vita della comunità da cui riceve sostegno e a cui restituisce momenti di animazione culturale e sociale. Il numero di alunni con disabilità certificata, che la scuola include con molta attenzione, è in linea con i riferimenti regionali. Ad oggi è bassa la percentuale di alunni con DSA certificati sebbene sia considerevole l'attenzione prestata al fenomeno mediante il servizio di rilevazione continua delle difficoltà di apprendimento. Nonostante i territori dei due comuni, Serrastretta e Decollatura, siano inseriti in un'Area interna il tasso di disoccupazione contestuale dei due genitori appare mediamente molto basso. Rinforza questo dato l'indicatore dello status socio-economico-culturale INVALSI che è per lo più Medio, Medio/Alto nella primaria e Medio nel Primo Grado. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto più bassa di quella nazionale denotando una uniformità socio-culturale delle comunità di appartenenza, mentre risulta molto più alta all'interno delle classi, generando un problema di equità sociale. Tuttavia questo problema è parzialmente indipendente dall'attività della scuola perché in ogni plesso scolastico ci si trova di fronte sempre a sezioni uniche.

Vincoli:

L'istituto è collocato in un'Area interna, il Reventino. Come tale è distante dai Poli cittadini di Catanzaro, Cosenza e Lamezia Terme, con difficoltà a fruire direttamente sul proprio territorio i servizi strategici per la popolazione, gli studenti e il corpo docente: ospedali, ferrovie, aeroporti, biblioteche, opportunità culturali. Come le altre aree interne, il Reventino ha subito nell'ultimo trentennio un lungo processo di desertificazione demografica e di depauperamento del tessuto produttivo. L'istituto, che include le scuole dei comuni di Serrastretta e Decollatura, ha una popolazione scolastica di molto inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, sebbene alcuni dati lascino intravedere potenziali miglioramenti nel prossimo futuro: in particolare la scuola primaria registra il 72% circa del riferimento regionale (Calabria) e il 65% di quello nazionale, mentre ad oggi il Primo Grado fa registrare valori percentuali assai più bassi, il 64% del riferimento regionale e il 47% di quello nazionale. L'articolazione dell'istituto in 10 plessi genera gravi problemi di coordinamento organizzativo, di impiego del personale scolastico, di insufficienza cronica di risorse finanziarie, strumenti e laboratori. La presenza di alunni stranieri è in linea con le tendenze regionali e nazionali e, sebbene la scuola gestisca positivamente i processi di inclusione, soffre per la mancanza di



mediatori culturali e di idonei contesti di interazione efficace tra scuola e famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Alcuni dati ISTAT del 2011 fotografano ampiamente le due comunità di Serrastretta e Decollatura. Entrambe presentano una incidenza sulla popolazione di adulti con diploma o laurea più o meno a livello della media nazionale, così come la partecipazione al mercato del lavoro e l'indice di vulnerabilità materiale e sociale. Presentano, invece, un indice di vecchiaia superiore al dato nazionale e una più elevata incidenza di anziani soli. Le due comunità hanno sviluppato un tessuto occupazionale connesso ai servizi pubblici e alle attività imprenditoriali con una certa predilezione per l'artigianato (Serrastretta) e l'agroalimentare (Serrastretta-Decollatura). Sostengono l'Istituto nella sua missione gli enti locali e le molte realtà presenti sul territorio che offrono continui e interessanti spunti educativi: la Protezione Civile di Decollatura, il Comando dei Carabinieri di Soveria Mannelli con le Stazioni di Decollatura e Serrastretta, il Comando unità Carabinieri per la tutela forestale e ambientale, la Coldiretti, le Parrocchie e le numerose Associazioni locali che tutelano le tradizioni e favoriscono la socializzazione e la crescita responsabile dei giovani. I due Enti locali svolgono un ruolo continuo e prezioso migliorando l'offerta formativa con la cura degli edifici scolastici, assicurando il tempo lungo, i trasporti scolastici anche per le visite didattiche, la continua fornitura di arredi e sostegno finanziario per l'inclusione degli alunni con disabilità. Da ultimo occorre segnalare la presenza di un Istituto superiore con diversi indirizzi e settori di offerta formativa.

Vincoli:

Se l'indicatore INVALSI del disagio familiare (disoccupazione di entrambi i genitori) appare basso rispetto a tutti i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, il territorio su cui opera l'Istituto scolastico è comunque inserito in una regione con uno dei tassi di disoccupazione più alti della Nazione. Ancor più in questa fase storica appare pesare la nuova disoccupazione creata dagli eventi straordinari di quest'ultimo triennio, con particolari effetti negativi verso i soggetti culturalmente e professionalmente più fragili. Le nuove generazioni, ancor più se in possesso di titoli di studio di livello superiore, tendono ad abbandonare i territori per spostarsi verso i poli regionali, ma soprattutto fuori regione. Inoltre la natura vasta e articolata dei territori rende difficile creare servizi culturali e ricreativi per bambini, ragazzi e giovani nonostante la presenza di biblioteche, campi di calcio, e altri servizi. Anche le attività delle associazioni, create e animate dai volontari, stanno diventando sempre meno frequenti e puntuali.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli edifici sono stati recentemente o sono tutt'ora in corso di efficientamento energetico o di ristrutturazione edilizia per migliorarne la fruibilità didattica. Solo uno dei 9 plessi è organizzato su tre livelli e dispone di un ascensore funzionante. Gli altri sono a piano terra e non presentano barriere architettoniche, essendo dotati di scivoli per l'ingresso. Tutti i plessi dispongono di idonei spazi mensa e per lo scodellamento e in alcuni casi anche di cucine comunali per la preparazione dei pasti, facilitando le famiglie nella scelta del tempo pieno/lungo. Anche la presenza di una palestra al chiuso o di campi sportivi messi a disposizione da parte degli Enti locali facilitano le attività psicomotorie degli studenti e delle studentesse, ma solo in alcuni plessi. L'Istituto dispone di Digital Board in tutte le classi, mentre ha inserito le LIM nelle scuole dell'infanzia. Appare ricca la dotazione di PC, notebook e tablet sia nei laboratori, sia per il loro uso nelle aule didattiche o speciali. Nei vari plessi sono distribuiti 7 laboratori informatici con connettività, prossimamente a fibra ultralarga fino a 1GB. In un plesso è presente anche un Atelier creativo dedicato alla robotica educativa e al 3D printing. Tali risultati sono condivisi con circa il 6% delle scuole italiane e regionali. Solo due plessi di scuola secondaria di primo grado dispongono di un laboratorio di scienze.

Vincoli:

I plessi dell'istituto sono complessivamente 9, situazione particolarmente critica che l'Istituto condivide solo con il 5.8% di istituti nazionali e l'8% del riferimento provinciale. Ciò rende particolarmente difficile l'allestimento di laboratori e spazi attrezzati, nonché il loro continuo ammodernamento, a causa delle ingenti risorse finanziarie che è necessario reperire e gestire sul piano amministrativo-contabile. Sul piano della sicurezza gli edifici con sistemi antincendio sono circa la metà rispetto alla media nazionale e regionale. I bagni per disabili sono attualmente presenti in soli tre plessi. Solo due plessi dispongono di aule magne per la realizzazione di attività anche aperte ai genitori e al pubblico e mancano in metà dei plessi palestre e spazi attrezzati per l'educazione motoria e la psicomotricità. Qua e là sono state create piccole biblioteche di plesso che è difficile alimentare con sempre nuove dotazioni librerie. La scuola dispone esclusivamente della dotazione ordinaria per la gestione di spese ordinarie e correnti e ciò rende oltremodo complesso e insufficiente la gestione dell'attività ordinaria non riuscendo sempre a soddisfare i bisogni di tutti i plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti dell'infanzia hanno tutti un contratto a tempo indeterminato con elevata permanenza nell'istituto. Circa l'80% dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno un contratto a tempo indeterminato. Oltre i due terzi dei docenti sono in servizio nell'istituto da più di 3



anni e risultano residenti sul territorio. Ciò garantisce continuità didattica per gli alunni, facilita la gestione organizzativa dei 9 plessi, stimola una diffusa responsabilizzazione. Nel loro insieme questi tratti costituiscono tra i migliori punti di forza del corpo docente. Sono propensi all'aggiornamento nelle aree della progettazione per competenza, dell'inclusione in cui risultano formati ben 41 insegnanti e nell'area della Salute e Sicurezza. L'elevata sensibilità del collegio verso l'inclusione è ben testimoniata dal fatto che una delle unità dell'organico dell'autonomia è impiegata nei processi di inclusione e una delle tre figure strumentali è destinata alla gestione dell'inclusione. Inoltre da un biennio è designata anche una specifica figura per l'inclusione dei DSA e BES. Annualmente sono selezionati numerosi educatori professionali per incrementare il sostegno per gli alunni con H. Il dirigente scolastico è titolare nell'istituto ed è in servizio da un decennio con competenze nell'area della didattica, della valutazione e della progettazione. La Direttrice SGA, con competenze nell'area organizzativa, gestionale e amministrativa, è a tempo indeterminato

Vincoli:

Il corpo docente dell'Istituto è in possesso di certificazioni linguistiche e professionali limitate. Le competenze digitali sono solo parzialmente funzionali all'insegnamento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'articolazione dell'offerta formativa in 10 plessi, tra loro molto distanti, al netto delle criticità costituisce senz'altro una grande opportunità di vivere l'esperienza della scuola-comunità mediante la conoscenza diretta tra famiglie e docenti, la convinta partecipazione alla vita della comunità da cui riceve sostegno e a cui restituisce momenti di animazione culturale e sociale. Il numero di alunni con disabilità certificata, che la scuola include con molta attenzione, è in linea con i riferimenti regionali. Ad oggi è bassa la percentuale di alunni con DSA certificati sebbene sia considerevole l'attenzione prestata al fenomeno mediante il servizio di rilevazione continua delle difficoltà di apprendimento. Nonostante i territori dei due comuni, Serrastretta e Decollatura, siano inseriti in un'Area interna il tasso di disoccupazione contestuale dei due genitori appare mediamente molto basso. Rinforza questo dato l'indicatore dello status socio-economico-culturale INVALSI che è per lo più Medio-Alto/Alto nella primaria e Medio-Basso nel Primo Grado. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto più bassa di quella nazionale denotando una uniformità socio-culturale delle comunità di appartenenza, mentre risulta molto più alta all'interno delle classi, generando un problema di equità sociale. Tuttavia questo problema è parzialmente indipendente dall'attività della scuola perché in ogni plesso scolastico ci si trova di fronte sempre a sezioni uniche.

Vincoli:

L'istituto è collocato in un'Area interna, il Reventino. Come tale è distante dai Poli cittadini di Catanzaro, Cosenza e Lamezia Terme, con difficoltà a fruire direttamente sul proprio territorio i



servizi strategici per la popolazione, gli studenti e il corpo docente: ospedali, ferrovie, aeroporti, biblioteche, opportunità culturali. Come le altre aree interne, il Reventino ha subito nell'ultimo trentennio un lungo processo di desertificazione demografica e di depauperamento del tessuto produttivo. L'istituto, che include le scuole dei comuni di Serrastretta e Decollatura, ha una popolazione scolastica di molto inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, sebbene alcuni dati lascino intravedere potenziali miglioramenti nel prossimo futuro: in particolare la scuola primaria registra il 72% circa del riferimento regionale (Calabria) e il 65% di quello nazionale, mentre ad oggi il Primo Grado fa registrare valori percentuali assai più bassi, il 64% del riferimento regionale e il 47% di quello nazionale. L'articolazione dell'istituto in 10 plessi genera gravi problemi di coordinamento organizzativo, di impiego del personale scolastico, di insufficienza cronica di risorse finanziarie, strumenti e laboratori. La presenza di alunni stranieri é in linea con le tendenze regionali e nazionali e, sebbene la scuola gestisca positivamente i processi di inclusione, soffre per la mancanza di mediatori culturali e di idonei contesti di interazione efficace tra scuola e famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Alcuni dati ISTAT del 2020-21 fotografano ampiamente le due comunità di Serrastretta e Decollatura. Entrambe presentano una incidenza sulla popolazione di adulti con diploma o laurea più o meno a livello della media nazionale, così come la partecipazione al mercato del lavoro e l'indice di vulnerabilità materiale e sociale. Presentano, invece, un indice di vecchiaia superiore al dato nazionale e una più elevata incidenza di anziani soli. Le due comunità hanno sviluppato un tessuto occupazionale connesso ai servizi pubblici e alle attività imprenditoriali con una certa predilezione per l'artigianato (Serrastretta) e l'agroalimentare (Serrastretta-Decollatura). Sostengono l'Istituto nella sua missione gli enti locali e le molte realtà presenti sul territorio che offrono continui e interessanti spunti educativi: la Protezione Civile di Decollatura, il Comando dei Carabinieri di Soveria Mannelli con le Stazioni di Decollatura e Serrastretta, il Comando unità Carabinieri per la tutela forestale e ambientale, la Coldiretti, le Parrocchie e le numerose Associazioni locali che tutelano le tradizioni e favoriscono la socializzazione e la crescita responsabile dei giovani. I due Enti locali svolgono un ruolo continuo e prezioso migliorando l'offerta formativa con la cura degli edifici scolastici, assicurando il tempo lungo, i trasporti scolastici anche per le visite didattiche, la continua fornitura di arredi e sostegno finanziario per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Vincoli:

Se l'indicatore INVALSI del disagio familiare (disoccupazione di entrambi i genitori) appare basso rispetto a tutti i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, il territorio su cui opera l'Istituto scolastico e' comunque inserito in una regione con uno dei tassi di disoccupazione piu' alti della Nazione. Ancor piu' in questa fase storica appare pesare la nuova disoccupazione creata dagli eventi



straordinari di quest'ultimo triennio, con particolari effetti negativi verso i soggetti culturalmente e professionalmente più fragili. Le nuove generazioni, ancor più se in possesso di titoli di studio di livello superiore, tendono ad abbandonare i territori per spostarsi verso i poli regionali, ma soprattutto fuori regione. Inoltre la natura vasta e articolata dei territori rende difficile creare servizi culturali e ricreativi per bambini, ragazzi e giovani nonostante la presenza di biblioteche, campi di calcio, e altri servizi. Anche le attività delle associazioni, create e animate dai volontari, stanno diventando sempre meno frequenti e puntuali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono stati recentemente o sono tutt'ora in corso di efficientamento energetico o di ristrutturazione edilizia per migliorarne la fruibilità didattica. Solo uno dei 10 plessi è organizzato su tre livelli e dispone di un ascensore funzionante. Gli altri sono a piano terra e non presentano barriere architettoniche, essendo dotati di scivoli per l'ingresso. Tutti i plessi dispongono di idonei spazi mensa e per lo scodellamento e in alcuni casi anche di cucine comunali per la preparazione dei pasti, facilitando le famiglie nella scelta del tempo pieno/lungo. Anche la presenza di una palestrina al chiuso o di campi sportivi messi a disposizione da parte degli Enti locali facilitano le attività psicomotorie degli studenti e delle studentesse, ma solo in alcuni plessi. L'Istituto dispone di Digital Board in tutte le classi, mentre ha inserito le LIM nelle scuole dell'infanzia. Appare ricca la dotazione di PC, notebook e tablet sia nei laboratori, sia per il loro uso nelle aule didattiche o speciali. Nei vari plessi sono distribuiti 7 laboratori informatici con connettività, in parte già a fibra ultralarga fino a 1GB. In un plesso è presente anche un Atelier creativo dedicato alla robotica educativa e al 3D printing. Tali risultati sono condivisi con circa il 6% delle scuole italiane e regionali. Solo due plessi di scuola secondaria di primo grado dispongono di un laboratorio di scienze.

Vincoli:

I plessi dell'istituto sono complessivamente 10, situazione particolarmente critica che l'Istituto condivide solo con il 5.8% di istituti nazionali e l'8% del riferimento provinciale. Ciò rende particolarmente difficile l'allestimento di laboratori e spazi attrezzati, nonché il loro continuo ammodernamento, a causa delle ingenti risorse finanziarie che è necessario reperire e gestire sul piano amministrativo-contabile. Sul piano della sicurezza gli edifici con sistemi antincendio sono circa la metà rispetto alla media nazionale e regionale. I bagni per disabili sono attualmente presenti in soli quattro plessi. Solo due plessi dispongono di aule magne per la realizzazione di attività anche aperte ai genitori e al pubblico e mancano in metà dei plessi palestre e spazi attrezzati per l'educazione motoria e la psicomotricità. Qua e là sono state create piccole biblioteche di plesso che è difficile alimentare con sempre nuove dotazioni librarie. La scuola dispone esclusivamente della dotazione ordinaria per la gestione di spese ordinarie e correnti e ciò rende oltremodo complesso e



insufficiente la gestione dell'attività ordinaria non riuscendo sempre a soddisfare i bisogni di tutti i plessi

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti dell'infanzia hanno tutti un contratto a tempo indeterminato con elevata permanenza nell'istituto. Circa l'80% dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno un contratto a tempo indeterminato. Oltre i due terzi dei docenti sono in servizio nell'istituto da più di 3 anni e risultano residenti sul territorio. Ciò garantisce continuità didattica per gli alunni, facilita la gestione organizzativa dei 10 plessi, stimola una diffusa responsabilizzazione. Nel loro insieme questi tratti costituiscono tra i migliori punti di forza del corpo docente. Sono propensi all'aggiornamento nelle aree della progettazione per competenza, dell'inclusione in cui risultano formati ben 41 insegnanti e nell'area della Salute e Sicurezza. L'elevata sensibilità del collegio verso l'inclusione è ben testimoniata dal fatto che una delle unità dell'organico dell'autonomia è impiegata nei processi di inclusione e una delle tre figure strumentali è destinata alla gestione dell'inclusione. Inoltre da un biennio è designata anche una specifica figura per l'inclusione dei DSA e BES. Annualmente sono selezionati numerosi educatori professionali per incrementare il sostegno per gli alunni con H. Il dirigente scolastico è titolare nell'istituto ed è in servizio da un decennio con competenze nell'area della didattica, della valutazione e della progettazione. La Direttrice SGA, con competenze nell'area organizzativa, gestionale e amministrativa, è a tempo determinato.

Vincoli:

Il corpo docente dell'Istituto è in possesso di certificazioni linguistiche e professionali limitate. Le competenze digitali sono solo parzialmente funzionali all'insegnamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SERRASTRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC813004
Indirizzo	VIA LEOPARDI SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA
Telefono	096881006
Email	CZIC813004@istruzione.it
Pec	czic813004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icserrastretta.edu.it

Plessi

SERRASTRETTA -VIA CASTELLO- I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA813011
Indirizzo	VICO V CASTELLO SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Altro VICO V CASTELLO SNC - 88040 SERRASTRETTA CZ

SERRASTRETTA -ANGOLI- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CZAA813033
Indirizzo	VIA DE GASPERI SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE GASPERI SNC - 88040 SERRASTRETTA CZ

DECOLLATURA CERRISI ICSERRASTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA813066
Indirizzo	VIA ROMA DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma SNC - 88041 DECOLLATURA CZ

DECOLLATURA S.BERNARDO ICSERRAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA813077
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma SNC - 88041 DECOLLATURA CZ

SERRASTRETTA -CANCELLO- I.C. (PLESSO)

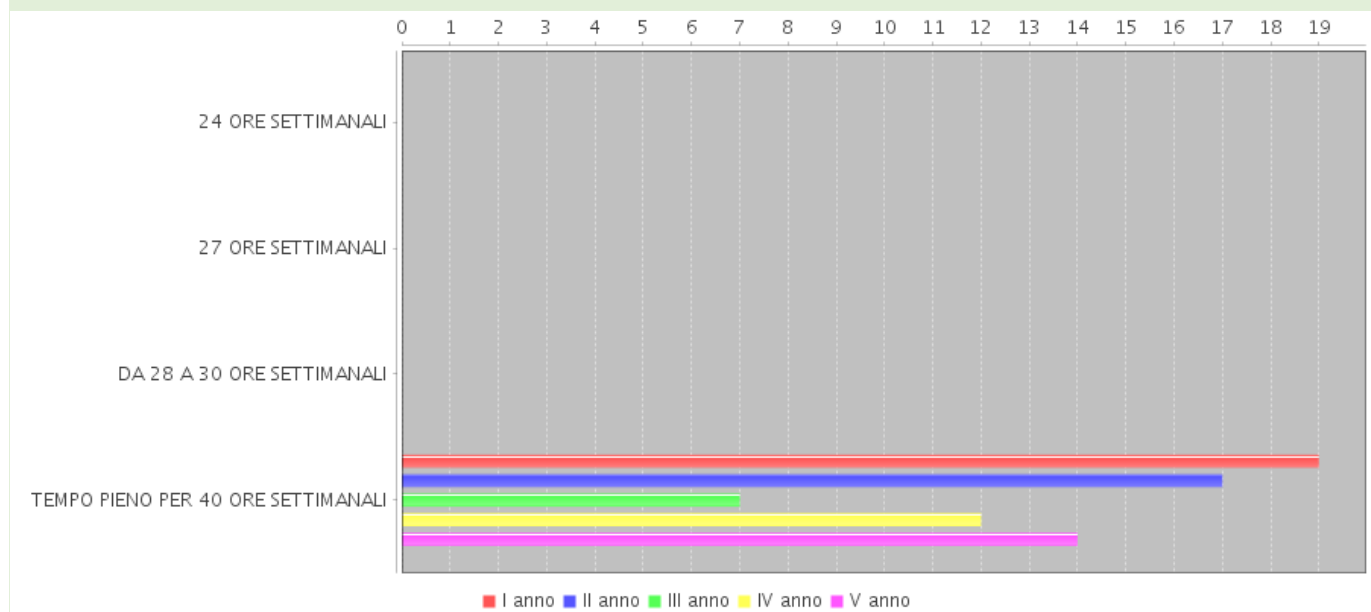
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE813038
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale KENNEDY SNC - 88040 SERRASTRETTA CZ
Numero Classi	5



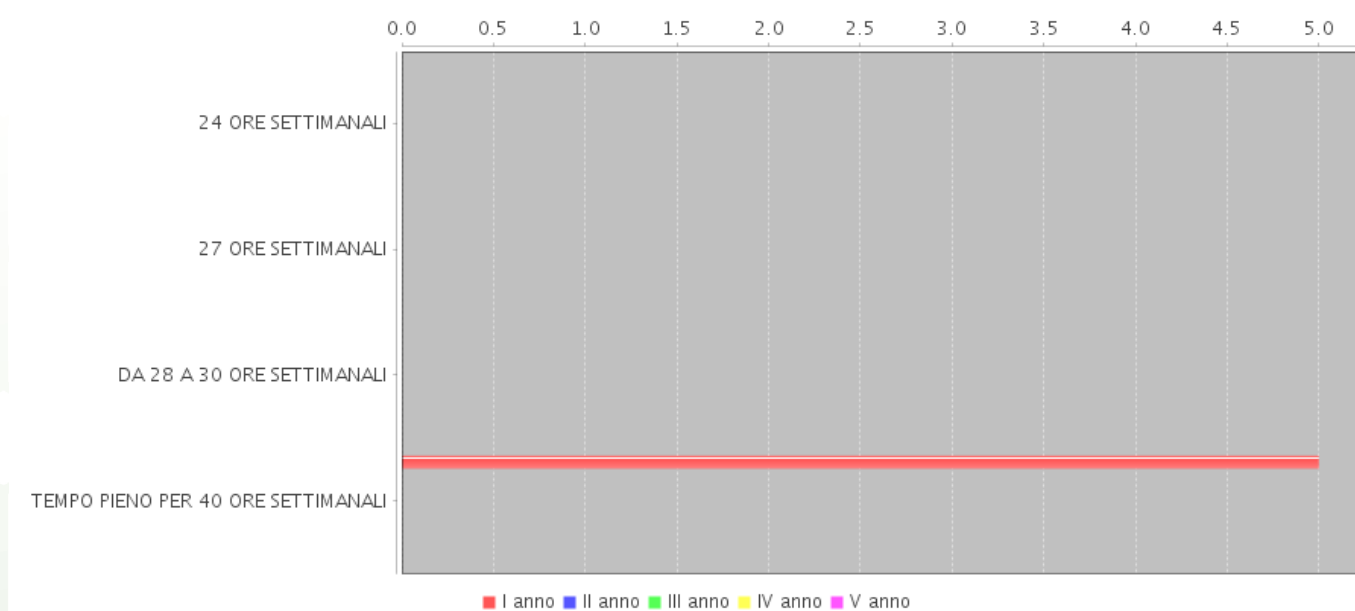
Totale Alunni

69

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SERRASTRETTA -CAPOLUOGO- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CZEE813049

Indirizzo

VIA ITALIA SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA



Edifici • Via ITALIA SNC - 88040 SERRASTRETTA CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 54

DECOLLATURA S. BERNARDO ICSERRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE81307C

Indirizzo VIA CIANFLONE DECOLLATURA 88040 DECOLLATURA

Edifici • Via CIANFLONE SNC - 88041 DECOLLATURA CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 68

DECOLLATURA CASENOVE ICSERRASTR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE81308D

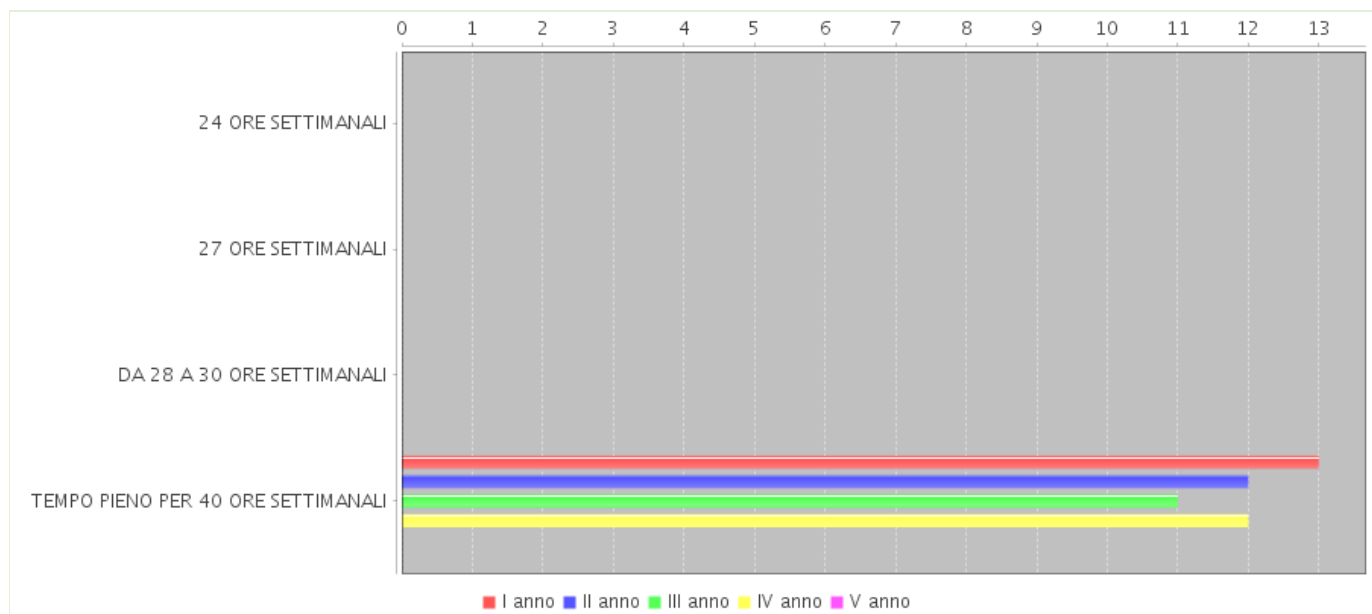
Indirizzo CORSO UMBERTO I? DECOLLATURA 88041
DECOLLATURA

Edifici • Via UMBERTO I 17 - 88041 DECOLLATURA CZ

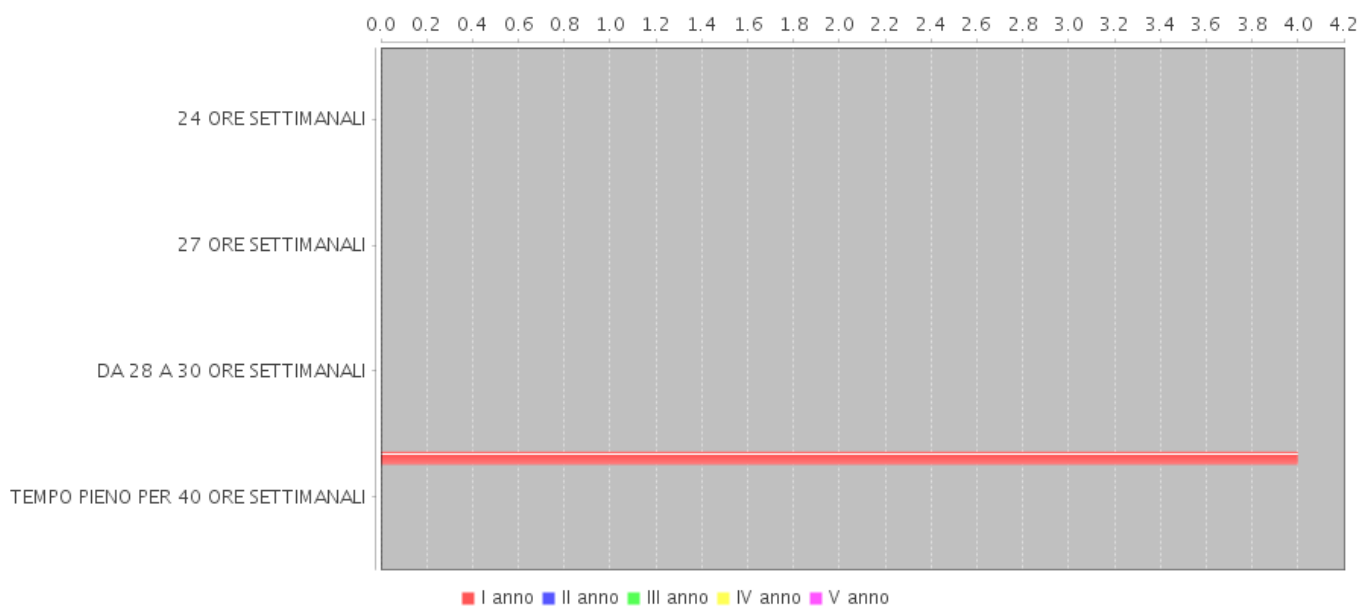
Numero Classi 4

Totale Alunni 48

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS MIGLIUSO I.C. SERRASTRETTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CZMM813015

Indirizzo

VIA MAZZINI MIGLIUSO 88040 SERRASTRETTA

Edifici

• Via Machiavelli SNC - 88040 SERRASTRETTA CZ



Numero Classi 3

Totale Alunni 45

SMS SERRASTRETTA - I.C.- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM813026

Indirizzo VIA ITALIA SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA

Edifici

- Via ITALIA SNC - 88040 SERRASTRETTA CZ

Numero Classi 3

Totale Alunni 32

SMS DECOLLATURA IC SERRASTRETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM813037

Indirizzo CORSO UMBERTO I? DECOLLATURA 88041
DECOLLATURA

Edifici

- Via UMBERTO I 17 - 88041 DECOLLATURA CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 64



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Multimediale	7
	Scienze	1
	Classroom 4.0	13
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	138
	Digital Board presenti nelle aule	24

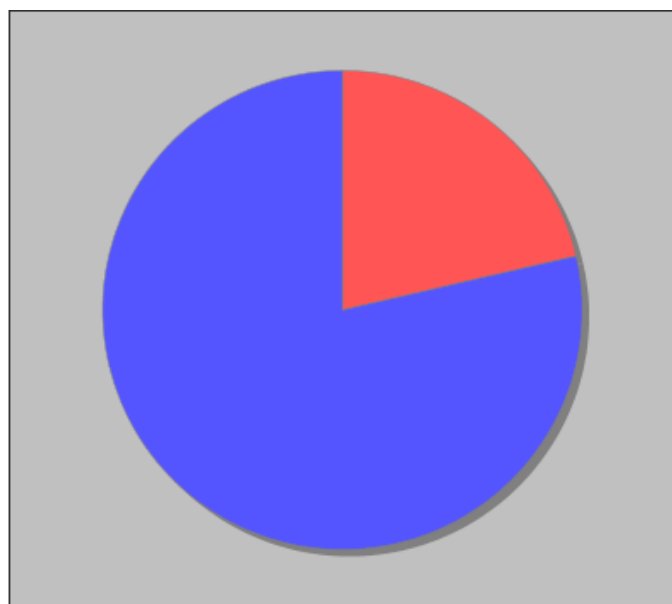


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	23

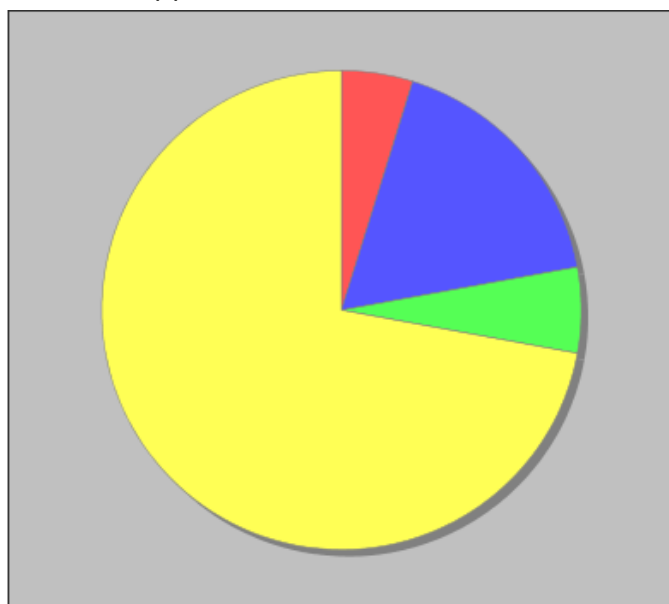
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 75

Approfondimento

Gli insegnanti dell'infanzia hanno tutti un contratto a tempo indeterminato con elevata permanenza nell'istituto. Circa l'80% dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno un contratto a tempo indeterminato. Oltre i due terzi dei docenti sono in servizio nell'istituto da più di 3 anni e risultano residenti sul territorio. Ciò garantisce continuità didattica per gli alunni, facilita la gestione organizzativa dei 9 plessi, stimola una diffusa responsabilizzazione. Nel loro insieme questi



tratti costituiscono tra i migliori punti di forza del corpo docente. Sono propensi all'aggiornamento nelle aree della progettazione per competenza, dell'inclusione in cui risultano formati ben 41 insegnanti e nell'area della Salute e Sicurezza.

L'elevata sensibilità del collegio verso l'inclusione è ben testimoniata dal fatto che una delle unità dell'organico dell'autonomia è impiegata nei processi di inclusione e una delle tre figure strumentali è destinata alla gestione dell'inclusione. Inoltre da un biennio è designata anche una specifica figura per l'inclusione dei DSA e BES. Annualmente sono selezionati numerosi educatori professionali per incrementare il sostegno per gli alunni con H.

Il dirigente scolastico è titolare nell'istituto ed è in servizio da un decennio con competenze nell'area della didattica, della valutazione e della progettazione. Il Direttore SGA, con competenze nell'area organizzativa, gestionale e amministrativa, è a tempo indeterminato

Il corpo docente dell'Istituto è in possesso di certificazioni linguistiche e professionali limitate. Le competenze digitali sono solo parzialmente funzionali all'insegnamento.



Aspetti generali

L'istituto pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tutti gli operatori scolastici sono consapevoli che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, saper fare, saper agire e del saper essere.

La **vision** dell'Istituto muove dalla specificità del territorio e dalla doverosa missione istituzionale. La scuola è e deve essere un precipuo punto di riferimento educativo, culturale e formativo per gli studenti e le studentesse, le famiglie e gli stakeholder primari e secondari in un territorio carente di infrastrutture, di servizi e di capitale sociale diffuso. La scuola si impegna con il suo lavoro quotidiano nel coinvolgere nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali per contribuire a rafforzare la loro attitudine all' "accoglienza" e all' "inclusività" con spirito comunitario e nel rispetto della diversità culturale, sociale e personale. In tale prospettiva la scuola offre ai propri docenti l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca per favorire il loro aggiornamento continuo, nonché il miglioramento dei piani strategici, degli obiettivi di processo e dei programmi di lavoro per una istruzione di qualità improntata alle competenze chiave di cittadinanza del life long learning europeo.

In questa ottica e nel rispetto delle Indicazioni nazionali e del proprio curriculum di scuola, l'Istituto si propone di orientare l'alunno al perseguimento consapevole delle proprie competenze e alla scoperta dei propri personali talenti sviluppando appieno potenzialità e personalità.

La **mission** dell'Istituto è, dunque, di garantire il successo scolastico e formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendone la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, l'acquisizione di competenze sociali e culturali che permettano loro di essere protagonisti attivi del presente e cittadini responsabili del proprio ed altrui futuro utilizzando le leve strategiche che ha a disposizione: i processi di miglioramento, l'organizzazione del PTOF intorno agli obiettivi formativi prioritari che ne caratterizzano l'identità culturale e pedagogica, un curriculum costruito per lo sviluppo delle competenze europee, l'ammodernamento degli ambienti di apprendimento in chiave digitale e del saper fare.

La nostra scuola intende accompagnare l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado in chiave fortemente trasversale, garantendo a ciascuno e a ciascuna lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, valorizzando gli interessi e le capacità dei singoli, fornendo gli strumenti culturali e valoriali per orientarsi nel mondo in cui vive, senza tralasciare l'obiettivo di raggiungere un equilibrio emotivo e relazionale attivo e dinamico per interagire con la società e



sentirsene parte integrante. Nel conseguimento di questi obiettivi la scuola s'impegna ad educare l'alunno alla cura di sé, al rispetto delle cose e degli ambienti in cui vive, a sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea e mondiale in termini di coscienza personale e sociale di diritti e doveri, favorendone la socializzazione e abituandolo al rispetto degli altri, a conoscere e a diffondere il rispetto dei diritti umani, educandolo ai valori della solidarietà e della convivenza civile.

Tutto ciò costituisce la base su cui è stato strutturato il Curricolo verticale che intende strutturare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, progressivo e continuo, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali da acquisire, del quale diventa garante un corpo docente stabile, coeso e professionalmente impegnato. Il percorso è finalizzato all'innalzamento degli esiti scolastici degli allievi e della performance dell'Istituto attraverso lo sviluppo negli alunni delle capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi, autentici e di realtà.

Per offrire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse pari opportunità e la piena espressione delle potenzialità individuali si prevedono, in modo continuo e strutturato, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base mediante percorsi e processi anche in ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per sfruttare al meglio la condizione storica di essere "nativi digitali".

Tutto ciò comporterà una ponderata strutturazione dei processi di aula che dovranno avvalersi anche di adeguate ed innovative strategie metodologiche. Per quanto riguarda le performance di Istituto, si valuterà attentamente e nello specifico la restituzione dei dati Invalsi, degli esiti delle verifiche di Istituto iniziali, intermedie e finali, nonché dei risultati di gare e olimpiadi locali e nazionali come feedback per la pianificazione di interventi mirati e tempestivi per il superamento delle criticità riscontrate.

Ciò che bisogna superare in tutti i casi è la varianza tra le classi. È fondamentale lavorare con un curriculum unitario, verticale e orizzontale, di istituto favorendo e intensificando gli incontri tra i docenti per la condivisione di strategie comuni, la diffusione di buone pratiche e la promozione di nuove metodologie didattiche anche e soprattutto in chiave digitale. Ciò non solo per sfruttare e potenziare appieno l'essere nativi digitali degli allievi, ma anche per potenziare l'esperienza dei periodi in DAD e DDI durante i quali l'utilizzo del digitale ha permesso di affrontare una situazione particolarmente complessa e difficile mostrando, contemporaneamente, i vantaggi di strategie diversificate e creative capaci di mettere in gioco competenze complesse e diversificate rispetto a quelle tradizionali.

Si rende, inoltre, necessario attivare percorsi di recupero e potenziamento in lingua italiana, in matematica e in inglese per sostenere le fragilità, presenti anche e soprattutto nelle nostre aree periferiche, e per consentire la piena espressione delle eccellenze che possono



costituire un importante target di riferimento. È indispensabile valorizzare la professionalità docente attivando percorsi di formazione tenuti da personale interno e esterno con professionalità specifiche. Le priorità individuate mirano a garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, un buon grado di preparazione aumentando il livello di competenza di ognuno, anche in relazione alle competenze di cittadinanza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

Traguardo

Al termine della classe 5a primaria e della classe 3a sec. di primo grado, tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Animazione alla lettura, chiave per il miglioramento nelle competenze linguistiche**

Il percorso prevede il ricorso ad attività strutturate, annuali e condivise nel dipartimento linguistico, caratterizzate anche da attività di sperimentazione, ricerca-azione e implementazione per lo sviluppo delle competenze di lettura in termini

- Sia di correttezza grammaticale e sintattica, di ordinaria comprensione e disponibilità dello strumento comunicativo per orientarsi quotidianamente tra i messaggi che circondano l'alunno,
- Sia di esperienza profonda e personale con la presenza della passione, della curiosità epistemica e dell'intenso desiderio di allargare costantemente l'orizzonte della propria comprensione

Si prevedono

- Attività di transizione graduale verso la progettazione verticale per competenza secondo il modello operazionalizzato R-I-Z-A e la valutazione formativa continua soprattutto in termini di valutazione autentica delle stesse competenze.
- Creazione di Angoli della lettura
- Uso di device, APP e Piattaforme per la lettura digitale
- Lettura mensile di libri
- Adesione alle Attività nazionali e locali per la promozione della Lettura
- Istituzionalizzazione dei rapporti con le Biblioteche comunali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare il curricolo verticale (Infanzia/scuola di I grado) per singolo anno/disciplina con tipologie di Situazioni-problema e rubriche formali per la valutazione autentica. Creare una Repository condivisa di situazioni-problema e Rubriche materiali di valutazione.

Promuovere la Valutazione autentica in chiave formativa sulla base di rubriche di valutazione e giudizi descrittivi di compiti di realta' e di situazioni-problema.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare laboratori mobili per l'animazione alla lettura con l'uso di e-reader, tablet e piattaforme di e-library (MLOL, Amazon)



Creare Laboratori interclasse per l'uso diffuso della didattica laboratoriale con particolare ricorso alle WebApp

Promuovere sistematicamente percorsi di potenziamento, consolidamento e miglioramento in: * Lingua inglese (con corsi anche per il conseguimento della certificazione CEFR) * Lingua italiana (anche con corsi per l'orientamento liceale, per esempio di introduzione al latino) * Matematica e Scienze

Creare laboratori mobili per l'animazione alla lettura con l'uso di e-reader, tablet e piattaforme di e-library (MLOL, Amazon)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare investimenti strategici provenienti dalla Dotazione ordinaria, dal MOF, dai PON-POR-POC FSE e FESR e dal PNRR per migliorare gli ambienti di apprendimento e le competenze del personale docente e degli alunni: 30% di aule 4.0; 100% di plessi cablati; 100% di aule con digital board; 100% di plessi con spazi digitali; 50% personale formato

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di aggiornamento del personale docente nell'area della lingua inglese (scuola primaria), della metodologia CLIL nella secondaria di I grado

Promuovere percorsi di aggiornamento del personale docente nell'area



dell'apprendimento digitale attraverso le Classroom 4.0 (es. WebApp)

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipulare Convenzioni con gli enti locali per la formazione civica attraverso la partecipazione ad attività ed eventi istituzionali che formano la coscienza civica e l'uso delle biblioteche comunali

Attività prevista nel percorso: Angoli di lettura

Descrizione dell'attività

Gli Angoli della lettura sono un'attività didattica curricolare e da svolgersi ordinariamente in modo continuo e crescente in rapporto all'età degli alunni e delle alunne. In generale essa deve essere orientata a

- Promuovere la creazione di Angoli di lettura, in senso fisico e quindi come luoghi di classe o di plesso in cui ospitare libri e device funzionali alla lettura a scuola, come a casa, a livello individuale o di gruppi;
- Promuovere Angoli di lettura in senso figurato attraverso una didattica orientata al piacere della lettura, caratterizzata dalla passione per la comprensione e il piacere di allargare i propri orizzonti di senso, prevedendo per esempio
 - attività di lettura in classe anche ad alta voce per curare l'espressività e accrescere la percezione positiva di sé
 - la trasposizione teatrale di pagine puntando sull'uso della voce e/o anche della mimica corporea



- la lettura di 1 libro al mese
- la creazione di eventi (es. Libriamoci, Letture di plesso, frequentazione delle biblioteche comunali) per coinvolgersi nel piacere della lettura come classe e comunità cercando costantemente la partecipazione dei genitori sia come uditori, sia come lettori.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2027

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Docenti di Lingua italiana e di lingua straniera con il coordinamento della Referente alla lettura.

Al termine di uno sviluppo almeno biennale dell'attività i risultati attesi sono:

Risultati attesi

- creazione di una significativa Best-practice a livello di istituto (dalla scuola dell'infanzia alla scuola di I grado)
- per la creazione di "Angoli della lettura" fisici con una maggiore dotazione libraria proveniente anche



- dalla collaborazione delle famiglie, dalla partecipazione alle campagne promosse da enti privati, e da uso di risorse scolastiche
- per l'innovazione del curricolo scolastico in verticale, centrato non solo sulle conoscenze, ma sulla passione della lettura come strumento per restituire agli alunni la responsabilità dell'apprendimento;
 - coinvolgimento delle famiglie, dei privati e degli enti locali nella fornitura di opere librarie per l'Angolo della lettura

Attività prevista nel percorso: Lingua, Cultura e Certificazione: Un Ponte tra Passato e Futuro

Descrizione dell'attività

La scuola, anche in coerenza con alcune sperimentazioni, si propone di agire sugli esiti delle prove standardizzate della lingua italiana attraverso lo studio del latino, e su quelli della lingua inglese. I corsi di latino potranno essere già introdotti nella prima classe e tendenzialmente in orario curricolare. I corsi di inglese potranno svolgersi anche in modalità co-curricolare soprattutto se orientati al potenziamento delle competenze in ingresso. Saranno svolti con una certa regolarità quelli per le classi III. La loro durata sarà di 3-4 mesi con attività curricolari e co-curricolari e presenti in tutti i plessi dell'istituto.

Obiettivi Generali

1. Latino: Avvicinare gli studenti alla lingua e cultura latina come strumento orientativo per lo studio delle lingue e lo sviluppo del pensiero critico.
2. Inglese: Potenziare le competenze linguistiche attraverso un percorso orientato alla certificazione internazionale (ad



esempio, Cambridge English o Trinity).

Obiettivi Specifici

- Latino:
 - Comprendere le radici linguistiche comuni tra latino e lingue moderne.
 - Analizzare proverbi, motti e testi brevi per sviluppare capacità di traduzione e riflessione linguistica.
 - Esplorare aspetti della cultura romana utili per orientare verso studi classici e umanistici.
- Inglese:
 - Consolidare le competenze linguistiche nelle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing).
 - Preparare gli studenti per un esame di certificazione di livello A1 e A2 in base al livello di partenza.
 - Promuovere il dialogo interculturale tramite materiali autentici.

Destinatari: Alunni della scuola secondaria di I grado (classi seconde e terze per entrambe le lingue e anche per le prime classi in lingua inglese).

Attività Principali:

Latino

1. Introduzione alla lingua latina: alfabeto, fonetica e struttura della frase.
2. Lettura e traduzione guidata di semplici testi e motti latini.
3. Laboratori creativi: creazione di un "dizionario personale" di radici latine utili.
4. Collegamenti interdisciplinari con storia e italiano (etimologia e lessico).

Inglese



1. Lezioni pratiche su grammatica e lessico mirato alla certificazione.
2. Simulazioni di prove d'esame con feedback personalizzato.
3. Attività di listening e speaking tramite piattaforme interattive.
4. Elaborazione di progetti tematici in lingua inglese (ad es. creazione di un video o di un diario).

Esiti Attesi

1. Miglioramento nella comprensione etimologica e grammaticale grazie al latino.
2. Efficacia orientativa per gli studenti che maturano la scelta della filiera liceale.
3. Conseguimento della certificazione linguistica inglese.
4. Incremento della motivazione verso lo studio delle lingue e della consapevolezza interculturale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente del PTOF

Risultati attesi

Esiti Attesi

1. Miglioramento nella comprensione etimologica e grammaticale grazie al latino.
2. Efficacia orientativa per gli studenti che maturano la scelta



della filiera liceale.

3. Conseguimento della certificazione linguistica inglese.
4. Incremento della motivazione verso lo studio delle lingue e della consapevolezza interculturale.

● **Percorso n° 2: Dalla didattica per laboratori al miglioramento delle competenze logico-matematiche**

Il percorso ha l'obiettivo di facilitare il miglioramento degli apprendimenti in nell'ambito delle competenze logico-matematiche e tecnico-scientifiche ricorrendo:

- alla formazione del personale docente nell'uso didattico delle nuove Classroom 4.0 che forniscono opportunità disciplinari e stimoli alla motivazione intrinseca all'apprendimento di alunni e alunne
- allo sviluppo di percorsi insegnamento-apprendimento nell'area logico-matematico-scientifica e tecnologica mediati con le nuove Classroom 4.0
- alla partecipazione di challeng esterne e interne
- ad attività di orientamento verso l'ambito interdisciplinare con testimonianza di esperti di settore e inserimento in laboratori orientativi a carattere tecnico-scientifico
- alla promozione della parità di genere nello studio del più ampio gruppo di materie STEM

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle



prove INVALSI collocandosi nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

Traguardo

Al termine della classe 5a primaria e della classe 3a sec. di primo grado, tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la Progettazione didattica per competenze (modello R-I-Z-A) per classi parallele di plesso e/o tra plessi.

Promuovere la Valutazione autentica in chiave formativa sulla base di rubriche di valutazione e giudizi descrittivi di compiti di realta' e di situazioni-problema.

Elaborare il Curricolo digitale secondo modello DigiComp per il cittadino del XXI secolo.



Creazione di modelli U.d.A. per il digitale che prevedono l'uso, per esempio, delle WebApp di Google Workspace, degli ambienti innovativi di Robotica, Tehering, 3D Printing, Realta' immersiva, ecc.

○ **Ambiente di apprendimento**

Completare la transizione digitale a livello di: - infrastrutture con il cablaggio di tutti i plessi e tutte le aule e aree presenti - strutture con l'installazione delle digital board in ogni aula delle scuole primarie e di I grado e ove possibile che nell'Infanzia - connettività in fibra ToHome ultraveloce

Creare laboratori mobili di 3d Printing e la Robotica educativa per l'apprendimento esperienziale della geometria, dell'aritmetica e delle scienze

Creare Laboratori interclasse per l'uso diffuso della didattica laboratoriale con particolare ricorso alle WebApp

Promuovere sistematicamente percorsi di potenziamento, consolidamento e miglioramento in: * Lingua inglese (con corsi anche per il conseguimento della certificazione CEFR) * Lingua italiana (anche con corsi per l'orientamento liceale, per esempio di introduzione al latino) * Matematica e Scienze

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare l'inclusione degli alunni con disabilità, disturbi dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali non certificati mediante l'apprendimento cooperativo,



orientato all'obiettivo di gruppo.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere percorsi di continuità tra gli ordini di scuola e organizzare percorsi di orientamento fondati sulla conoscenza di sé, la capacità di scelta, la valorizzazione dell'impegno e delle Life skills

Favorire, attraverso diffusi Accordi di rete, l'integrazione dei percorsi di orientamento nel triennio della scuola di I grado con l'inserimento degli studenti in attività laboratoriali e innovative esperienze orientative nelle scuole elettive del secondo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare investimenti strategici provenienti dalla Dotazione ordinaria, dal MOF, dai PON-POR-POC FSE e FESR e dal PNRR per migliorare gli ambienti di apprendimento e le competenze del personale docente e degli alunni: 30% di aule 4.0; 100% di plessi cablati; 100% di aule con digital board; 100% di plessi con spazi digitali; 50% personale formato

Promuovere percorsi stabili di monitoraggio dei processi e di valutazione a livello * operativo (responsabile del progetto/attività), * gestionale (referente di processo) * strategico (DS, DSGA, NIV e P.d.M. Team)



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipulare Accordi di rete per l'orientamento scolastico con le scuole secondarie di 2° grado

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente nell'uso didattico delle nuove Classroom 4.0 in ambito tecnico-scientifico

Descrizione dell'attività

La formazione del personale costituisce una leva strategica per il miglioramento continuo dell'istituto e ridurre il gap nei risultati in ambito logico-scientifico e matematico degli alunni e in particolar modo nella scuola primaria e rispetto al genere di appartenenza.

Obiettivi da conseguire attraverso la formazione continua:

- Sviluppare competenze tecniche e pedagogiche per l'integrazione delle tecnologie 4.0 nella didattica.
- Promuovere un approccio interdisciplinare per migliorare l'efficacia dell'apprendimento in ambito tecnico-scientifico.
- Favorire l'adozione di metodologie innovative come l'apprendimento attivo, il project-based learning e l'analisi dei dati educative

Le Classroom 4.0 realizzate dall'Istituto sono ambienti altamente tecnologici e interattivi, progettati per migliorare l'esperienza di apprendimento attraverso:



- Tecnologie immersive : Realtà virtuale (VR) e aumentata (AR) per simulazioni e visualizzazioni scientifiche.
- Dispositivi IoT : Sensori, robotica educativa e strumenti per l'analisi in tempo reale.
- Piattaforme digitali avanzate : Learning management system (LMS) personalizzati, software di analisi dati e strumenti di collaborazione online.
- Tecnologie 3D printing : Stampanti e software capaci di facilitare lo sviluppo di competenze logico-geometriche e matematiche attraverso la progettazione di oggetti e la loro stampa con le nuove tecnologie di 3D printing
- Lavagne interattive e display avanzati per lezioni dinamiche e collaborative.

Metodologie Didattiche Innovative da acquisire

- Simulazioni Immersive : Utilizzo della realtà virtuale per esperimenti scientifici e visualizzazioni complesse.
- Laboratori Interattivi : Applicazioni pratiche con robotica e dispositivi IoT.
- Analisi Dati : Introduzione al coding e all'analisi di dataset reali per integrare matematica e scienze.
- Collaborazione Online : Utilizzo di piattaforme per il lavoro in team e la peer review.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2027

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



digitale del personale scolastico

Responsabile

Dipartimento di matematica, Referente NIV e formazione del personale

Risultati Attesi

Risultati attesi

1. Per i docenti:

- Maggiore confidenza con le tecnologie emergenti.
- Nuovi strumenti per personalizzare l'apprendimento.
- Opportunità di innovare le proprie strategie didattiche

2. Per l'istituzione scolastica:

- Rafforzamento dell'immagine innovativa dell'istituto.
- Miglioramento delle performance accademiche complessive.
- Creazione di un ambiente inclusivo e tecnologicamente avanzato.

Attività prevista nel percorso: Innovazione didattica con le Classroom 4.0: apprendimento attivo in matematica e scienze.

Descrizione dell'attività

Le Classroom 4.0 rappresentano un'evoluzione dell'ambiente educativo, in cui l'apprendimento si realizza attraverso tecnologie immersive, strumenti IoT, analisi dati e collaborazione digitale. Questa progettazione annuale mira a integrare tali strumenti per stimolare interesse, partecipazione e competenze interdisciplinari.

Obiettivi generali

- Integrare strumenti digitali avanzati (VR/AR, IoT, robotica) per migliorare la comprensione di concetti matematici e



scientifici.

- Sviluppare competenze trasversali come il problem-solving, la collaborazione e il pensiero critico.
- Promuovere l'apprendimento basato su progetti e l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.

Competenze chiave

- Competenze digitali: Utilizzo di strumenti tecnologici per la raccolta, analisi e rappresentazione dei dati.
- Competenze matematiche: Modellazione matematica, analisi dei dati e applicazione dei concetti teorici.
- Competenze scientifiche: Sperimentazione, osservazione e analisi dei fenomeni naturali.
- Competenze trasversali: Collaborazione, comunicazione efficace e gestione dei progetti

Destinatari

Tutte le sezioni e classi primarie di I grado in base alle tecnologie e ambienti che hanno a disposizione

Metodologie didattiche

- Apprendimento attivo: Laboratori, simulazioni, project-based learning.
- Collaborazione: Lavoro in gruppo e condivisione di risultati.
- Interdisciplinarietà: Integrazione di matematica, scienze e tecnologia.
- Didattica inclusiva: Uso di strumenti interattivi per coinvolgere tutti gli studenti

Benefici attesi

- Miglioramento delle competenze digitali e scientifiche.
- Maggiore coinvolgimento degli studenti grazie all'uso delle tecnologie.



- Sviluppo di un mindset orientato all'innovazione e alla risoluzione dei problemi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dipartimento di matematica, scienze, tecnologia, disegno geometrico - Referente NIV

Risultati attesi

Al termine del percorso si attendono i seguenti benefici

- Miglioramento delle competenze digitali e scientifiche.
- Maggiore coinvolgimento degli studenti grazie all'uso delle tecnologie.
- Sviluppo di un mindset orientato all'innovazione e alla risoluzione dei problemi
- miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI in matematica

Attività prevista nel percorso: Innovare attraverso challenge di Coding, Robotica e Problem Solving

Descrizione dell'attività

L'educazione al coding, alla robotica e al problem solving



promuove il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in team. Questo progetto mira a preparare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado a partecipare a challenge nazionali e internazionali, sviluppando competenze digitali e logiche in un ambiente collaborativo e stimolante.

Obiettivi generali

- Potenziare le competenze digitali, logiche e matematiche degli studenti attraverso attività pratiche e sfide competitive.
- Promuovere il lavoro di squadra e lo sviluppo di strategie per affrontare problemi complessi.
- Stimolare la curiosità e l'interesse verso le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica).
- Coinvolgere gli studenti in attività di coding e robotica, rendendo l'apprendimento coinvolgente e attivo

Obiettivi specifici

- Imparare i concetti base del coding e della robotica educativa.
- Sviluppare abilità di problem solving attraverso giochi e simulazioni.
- Partecipare a competizioni come Code Week, First Lego League, Olimpiadi di Problem Solving, o altre sfide a livello locale, nazionale e internazionale.

Destinatari

- Scuola dell'Infanzia: Alunni di tutte le sezioni con attività introduttive ed esemplificative
- Scuola primaria: Alunni di 1°, 2°, 3° con attività introduttive ed esemplificative
- Scuola primaria: Alunni di 4° e 5°, introdotti al coding attraverso piattaforme intuitive come Scratch e robot educativi di base.



- Scuola secondaria di primo grado: Alunni di tutte le classi, con approfondimenti su programmazione, logica matematica e robotica avanzata.

Simulazione o partecipazione a competizioni come:

- Olimpiadi di Problem Solving (per le abilità logico-matematiche).
- First Lego League (per robotica e progettazione).
- Code Week Challenges (per coding e creatività digitale).
- Coaching intensivo sui problemi delle competizioni.
- Lavoro di gruppo per creare e testare soluzioni innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Fondi MOF

Responsabile

Animatore e Team digitale dell'Istituto scolastico

Risultati attesi

I risultati atteso sono:

- Sviluppo delle competenze digitali e logiche in modo pratico e divertente.
- Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle discipline



STEM.

- Promozione di un ambiente inclusivo, in cui ogni studente contribuisce al successo del team.
- Preparazione per affrontare con fiducia sfide e problemi complessi, utili nel futuro accademico e lavorativo
- Miglioramento dei risultati INVALSI nelle scuole primaria e Secondaria di I grado

● **Percorso n° 3: Scuola innovativa: dalle Classroom 4.0 al miglioramento delle Competenze digitali**

Il percorso di miglioramento di "Scuola innovativa" si articola attraverso tre assi principali:

1. Creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali e innovativi con l'Implementazione di spazi didattici avanzati per favorire una didattica innovativa e digitale.
2. Sviluppo di competenze didattiche digitali avanzate tra i docenti
 - Miglioramento delle competenze degli studenti attraverso l'impiego di metodologie innovative.
 - Promozione della motivazione allo studio, delle soft skills, della parità di genere e dell'orientamento verso carriere STEM.
3. Avvio strutturato di percorsi per la riduzione dei divari negli apprendimenti a favore degli studenti

Il percorso si fonda su risorse e azioni specifiche promosse dal MIM, articolate in:

a) Realizzazione di innovativi ambienti di insegnamento-apprendimento:

- PNRR - D.M. 161 del 2022 : Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Classroom 4.0) e dotazione tecnologica avanzata.



- PNRR Robotica educativa : Introduzione di strumenti per lo sviluppo di competenze STEM.
- PON FESR Avviso 38007/2022 : Creazione di ambienti didattici innovativi specifici per la scuola dell'infanzia.

b) Formazione estesa ed efficace del personale docente:

- PNRR "Animatori digitali 2022-24" : Percorsi diffusi di formazione nel settore digitale per potenziare le competenze tecniche e metodologiche.
- PNRR D.M. 66/2024 : Programma di formazione intensiva per tutto il personale scolastico.
- PNRR D.M. 65/2023 : Formazione annuale sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL.

c) Diffusi interventi formativi per studenti e studentesse:

- PNRR D.M. 65/2023 : Promozione delle competenze STEM e multilinguistiche, con particolare attenzione all'inclusione.
- PNRR D.M. 19/2024 : Azioni mirate per ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica.

Attraverso l'adozione di questi interventi strutturati e mirati, il progetto "Scuola innovativa" punta a trasformare l'ambiente scolastico in un ecosistema educativo avanzato, in grado di rispondere alle esigenze degli studenti e della società contemporanea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

Traguardo

Al termine della classe 5a primaria e della classe 3a sec. di primo grado, tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la Progettazione didattica per competenze (modello R-I-Z-A) per classi parallele di plesso e/o tra plessi.

Promuovere la Valutazione autentica in chiave formativa sulla base di rubriche di valutazione e giudizi descrittivi di compiti di realta' e di situazioni-problema.

Elaborare il Curricolo digitale secondo modello DigiComp per il cittadino del XXI secolo.

Creazione di modelli U.d.A. per il digitale che prevedono l'uso, per esempio, delle WebApp di Google Workspace, degli ambienti innovativi di Robotica, Tehering, 3D Printing, Realta' immersiva, ecc.

○ **Ambiente di apprendimento**

Completare la transizione digitale a livello di: - infrastrutture con il cablaggio di tutti i plessi e tutte le aule e aree presenti - strutture con l'installazione delle digital board in ogni aula delle scuole primarie e di I grado e ove possibile che nell'Infanzia - connettivita' in fibra ToHome ultraveloce



Creare laboratori mobili per l'animazione alla lettura con l'uso di e-reader, tablet e piattaforme di e-library (MLOL, Amazon)

Creare laboratori mobili di 3d Printing e la Robotica educativa per l'apprendimento esperienziale della geometria, dell'aritmetica e delle scienze

Creare Laboratori interclasse per l'uso diffuso della didattica laboratoriale con particolare ricorso alle WebApp

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare investimenti strategici provenienti dalla Dotazione ordinaria, dal MOF, dai PON-POR-POC FSE e FESR e dal PNRR per migliorare gli ambienti di apprendimento e le competenze del personale docente e degli alunni: 30% di aule 4.0; 100% di plessi cablati; 100% di aule con digital board; 100% di plessi con spazi digitali; 50% personale formato

Promuovere percorsi stabili di monitoraggio dei processi e di valutazione a livello * operativo (responsabile del progetto/attività), * gestionale (referente di processo) * strategico (DS, DSGA, NIV e P.d.M. Team)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di aggiornamento per il personale docente nella didattica immersiva (Visori 3D) sia nelle materie scientifiche, sia in quelle umanistiche



Promuovere percorsi di aggiornamento del personale docente nell'area scientifica e in quella delle soft skills attraverso il 3D Printing e la Robotica educativa

Promuovere percorsi di aggiornamento del personale docente nell'area dell'apprendimento digitale attraverso le Classroom 4.0 (es. WebApp)

Attività prevista nel percorso: Innovazione ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività

I finanziamenti ricevuti hanno consentito di innovare profondamente gli ambienti di apprendimento di tutti gli ordini e gradi scuola, nonché di tutti i plessi scolastici. Nel dettaglio la scuola è impegnata nella migliore realizzazione dei seguenti ambienti:

Le Classroom 4.0 rappresentano un'innovazione strutturale e metodologica negli ambienti scolastici, progettate per rispondere alle esigenze della didattica moderna. Questi spazi, completamente digitalizzati, integrano tecnologie all'avanguardia come le Digital Board, strumenti interattivi che trasformano le lezioni in esperienze multimediali. La connessione Internet ad alta velocità consente l'accesso immediato a risorse online, piattaforme educative e strumenti di apprendimento in cloud. L'integrazione di dispositivi mobili come notebook e tablet favorisce la partecipazione attiva degli studenti, permettendo un apprendimento personalizzato e collaborativo. Gli arredi modulari, flessibili e facilmente riconfigurabili, agevolano la creazione di ambienti versatili, adattabili a lavori di gruppo, lezioni frontali o attività individuali.



Questi spazi incentivano l'uso di metodologie innovative come il learning by doing, il flipped classroom e l'apprendimento basato su progetti, stimolando negli studenti il pensiero critico, la creatività e le competenze digitali.

L'Atelier creativo della scuola secondaria di I grado di Decollatura, realizzato grazie ai fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), è un ambiente progettato per favorire la creatività e l'innovazione attraverso attività pratiche e sperimentali. Dotato di attrezzature moderne come stampanti 3D, kit di robotica educativa, microcontroller e materiali per il making digitale, offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze tecniche e creative indispensabili nel panorama lavorativo del futuro. L'atelier è strutturato in aree tematiche che permettono di svolgere attività STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso la progettazione e la realizzazione di prototipi. È uno spazio polifunzionale che incoraggia la collaborazione e il lavoro di squadra, proponendo una didattica basata sull'esperienza e sul problem solving. Grazie a queste caratteristiche, l'atelier diventa un punto di riferimento per l'innovazione scolastica e la crescita personale degli studenti.

Grazie ai finanziamenti PON FESR dell'Avviso 38007/2022, nella scuola dell'infanzia sono stati realizzati spazi educativi che integrano tecnologia e pedagogia in un contesto adeguato alle esigenze dei più piccoli. Questi ambienti comprendono aree multisensoriali progettate per stimolare lo sviluppo cognitivo, emotivo e motorio dei bambini. Le aree sono dotate di strumenti tecnologici innovativi come tavoli interattivi, schermi tattili e dispositivi per la realtà aumentata, che arricchiscono l'esperienza ludico-educativa. Gli arredi flessibili, pensati per essere ergonomici e sicuri, permettono una disposizione dinamica degli spazi, favorendo il gioco libero, l'apprendimento attraverso l'esperienza e le attività collaborative. Attraverso



laboratori creativi, percorsi interattivi e attività didattiche basate sul gioco, questi spazi promuovono lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, rispettando i ritmi di crescita e apprendimento dei bambini.

La scuola sta progressivamente attivando la fibra ultra-veloce in tutti i plessi con il Piano Scuola Connessa, iniziativa del Ministero per lo sviluppo e Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNRR, volta a garantire la connettività ultraveloce in tutte le scuole italiane, con fibra ottica fino a 1 Gbps. Prevede il cablaggio interno degli edifici scolastici con reti LAN/WLAN per connessioni stabili in aule, laboratori e spazi comuni, insieme all'implementazione di sistemi di sicurezza digitale avanzati. L'obiettivo è ridurre il divario digitale, modernizzare gli ambienti scolastici e promuovere una didattica inclusiva e innovativa, accessibile anche nelle aree svantaggiate. Il piano sostiene l'uso di metodologie avanzate come robotica educativa e flipped classroom, garantendo l'accesso a risorse digitali e culturali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2026

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, Animatore digitale, Team digitale
Risultati attesi	<p>La presenza di fibra ultraveloce, cablaggio integrato, Digital Board, Classroom 4.0 e Atelier creativi trasforma la scuola in un ambiente innovativo, inclusivo e orientato al futuro, capace di rispondere alle esigenze della società digitale. Gli spazi didattici diventeranno polifunzionali e flessibili, favorendo una didattica personalizzata che si adatta ai ritmi e agli stili di apprendimento di ogni studente, riducendo le barriere educative e promuovendo l'inclusione. Le tecnologie avanzate e le metodologie innovative permetteranno di sviluppare competenze digitali, ma anche trasversali, come il pensiero critico, la creatività, il problem solving e la capacità di lavorare in team, essenziali per affrontare le sfide del futuro. Gli Atelier creativi offriranno esperienze pratiche nel campo delle STEM, consentendo agli studenti di sperimentare, progettare e innovare attraverso attività laboratoriali. La scuola diventerà un ponte tra il mondo educativo e quello professionale, grazie all'accesso a risorse globali, piattaforme digitali, musei virtuali e opportunità di collaborazione internazionale. In questo contesto, ogni studente sarà valorizzato nel proprio talento, potrà accedere a pari opportunità di apprendimento e sarà preparato a diventare un cittadino competente, responsabile e creativo. La scuola si configurerà quindi come un luogo al passo con i tempi, in grado di formare individui capaci di affrontare con successo una società in continua evoluzione.</p>

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione digitale per il personale docente

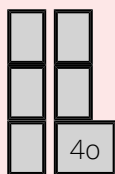


Descrizione dell'attività

La formazione del personale docente, alla luce delle misure finanziate per l'innovazione della scuola, diventa una componente strategica per garantire l'efficace utilizzo delle tecnologie e l'applicazione di metodologie didattiche avanzate. I finanziamenti per la digitalizzazione degli ambienti scolastici, come le Classroom 4.0, le Digital Board, il cablaggio ultraveloce e gli Atelier creativi, richiedono un aggiornamento continuo delle competenze dei docenti. I percorsi formativi saranno focalizzati sull'utilizzo di strumenti tecnologici, come piattaforme di apprendimento online, dispositivi interattivi e software educativi, ma anche sull'adozione di metodologie innovative quali la flipped classroom, il problem-based learning e il cooperative learning. L'obiettivo è formare insegnanti in grado di personalizzare la didattica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e lo sviluppo delle loro competenze digitali e trasversali. Particolare attenzione sarà dedicata alla didattica laboratoriale, con l'introduzione di percorsi specifici per l'utilizzo delle attrezzature STEM negli Atelier creativi, come stampanti 3D, kit di robotica e strumenti per il making digitale. Inoltre, verranno promossi corsi sull'educazione alla cittadinanza digitale, per garantire che i docenti siano preparati a guidare gli studenti nell'uso responsabile e critico delle tecnologie. La formazione digitale riguarderà anche il personale di segreteria, con percorsi orientati al potenziamento delle competenze amministrative attraverso l'utilizzo di piattaforme per la gestione documentale in cloud, sistemi di protocollo informatizzato e strumenti di sicurezza informatica, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza gestionale. Il management scolastico sarà coinvolto in programmi di leadership digitale, che comprendono la gestione strategica delle risorse tecnologiche, l'analisi dei dati per il monitoraggio delle attività scolastiche e l'implementazione di processi innovativi di governance. La formazione sarà strutturata in modalità blended, con sessioni in presenza e online, per garantire flessibilità e un'ampia partecipazione. L'obiettivo finale è costruire una comunità scolastica competente e motivata, pronta a sfruttare al meglio le risorse digitali per trasformare la scuola in



un ambiente educativo inclusivo, innovativo e orientato al futuro.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico, animatore digitale, team digitale, NIV e team P.d.M.

Risultati attesi

I percorsi di formazione del personale docente, ATA e del management scolastico mirano a creare una comunità scolastica altamente competente, capace di sfruttare le innovazioni tecnologiche per migliorare l'efficienza organizzativa e la qualità della didattica. I docenti acquisiranno competenze nell'uso di strumenti digitali e metodologie innovative, come il cooperative learning e la flipped classroom, per promuovere una didattica inclusiva e coinvolgente. Gli



assistenti di segreteria potranno ottimizzare i processi amministrativi grazie alla formazione su piattaforme digitali, gestione documentale in cloud e sicurezza informatica. Il management scolastico, attraverso programmi di leadership digitale, svilupperà capacità strategiche per integrare risorse tecnologiche nella governance scolastica, monitorare i dati e promuovere processi innovativi. Complessivamente, i risultati attesi includono un ambiente scolastico più efficiente, inclusivo e al passo con i tempi, capace di valorizzare le potenzialità di studenti, personale e infrastrutture digitali.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento digitale e orientamento verso le carriere STEM

Descrizione dell'attività

"Apprendimento digitale e orientamento verso le carriere STEM" è un progetto strategico sviluppato grazie ai finanziamenti PNRR, PON FSE e FIS, mirato a promuovere l'interesse degli studenti verso le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e a rafforzare le loro competenze digitali, essenziali per affrontare le sfide del futuro. Il progetto si articola in una serie di attività integrative che prevedono l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati, come stampanti 3D, kit di robotica educativa, software di programmazione e piattaforme di realtà virtuale, per avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della tecnologia in modo coinvolgente e pratico. Laboratori creativi e attività di making digitale saranno organizzati negli Atelier creativi, dove gli studenti potranno progettare e realizzare prototipi, sviluppare capacità di problem solving e lavorare in team su progetti multidisciplinari.

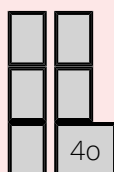
Il progetto prevede inoltre percorsi formativi specifici per il coding



e la programmazione, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze nel linguaggio informatico e nell'uso di algoritmi per la risoluzione di problemi complessi. Le attività saranno integrate con esperienze pratiche in campo scientifico, come esperimenti di laboratorio e simulazioni interattive, per consolidare conoscenze teoriche e favorire l'apprendimento esperienziale. Una componente fondamentale del progetto è l'orientamento verso le carriere STEM, che prevede incontri con esperti del settore, visite aziendali e seminari motivazionali per far conoscere agli studenti le opportunità offerte dal mercato del lavoro nei settori tecnologici e scientifici.

L'inclusione e il coinvolgimento di tutti gli studenti sono garantiti attraverso attività differenziate e personalizzate, che tengano conto delle diverse capacità e interessi, promuovendo al contempo l'uguaglianza di genere nelle carriere STEM. Grazie ai finanziamenti PNRR, PON FSE e FIS, il progetto punta anche a rafforzare le competenze digitali di base e avanzate, preparando gli studenti non solo per il prosieguo degli studi, ma anche per affrontare un mondo del lavoro sempre più tecnologico. La metodologia utilizzata si basa su un approccio pratico e laboratoriale, affiancato da strumenti di valutazione innovativi per monitorare i progressi degli studenti.

Il risultato atteso è un significativo potenziamento delle competenze STEM e digitali degli studenti, insieme a una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali in questi settori, promuovendo così una scuola moderna e orientata al futuro, in grado di formare cittadini attivi e preparati per affrontare le sfide della società digitale.





Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico, Gruppi di progetto,

Risultati attesi

Il risultato atteso del progetto è un significativo potenziamento delle competenze STEM e digitali degli studenti, che rappresentano oggi abilità essenziali per affrontare le sfide della società tecnologica e del mercato del lavoro in continua evoluzione. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, gli studenti acquisiranno non solo solide conoscenze tecniche, ma anche una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali nei settori scientifici e tecnologici. L'orientamento verso le carriere STEM diventa così uno degli obiettivi cardine del progetto: grazie a incontri con esperti, visite aziendali e simulazioni reali, gli studenti potranno immaginare il proprio futuro professionale, identificando percorsi di studio e lavoro che rispondano alle loro aspirazioni e alle richieste del mercato.

Questo approccio non solo favorisce una migliore occupabilità futura, preparando gli studenti a ricoprire ruoli altamente



qualificati, ma contribuisce anche a ridurre il divario tra competenze richieste dalle aziende e quelle offerte dai giovani in ingresso nel mondo del lavoro. Parallelamente, il progetto punta allo sviluppo delle soft skills, abilità trasversali indispensabili per il successo professionale e personale, come il problem solving, la capacità di lavorare in team, il pensiero critico e creativo e l'adattabilità ai cambiamenti. Queste competenze sono fondamentali per il long life learning, una strategia che promuove l'apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, necessario per rimanere competitivi in un contesto lavorativo in rapida trasformazione.

Il progetto ha inoltre un forte impatto sul piano della motivazione e dell'autostima degli studenti, che, sentendosi protagonisti attivi del proprio percorso formativo, sviluppano una maggiore fiducia nelle proprie capacità. In questo contesto, la scuola diventa un ambiente stimolante e inclusivo, capace di accogliere e valorizzare ogni talento. Contribuisce, inoltre, a promuovere l'uguaglianza di genere nelle carriere STEM, incentivando le studentesse a intraprendere percorsi professionali spesso considerati tradizionalmente maschili.

In sintesi, il progetto non si limita a fornire competenze tecniche e digitali, ma punta a formare cittadini consapevoli, attivi e flessibili, pronti ad affrontare con successo le sfide del futuro grazie a una combinazione di competenze STEM, soft skills e un approccio proattivo all'apprendimento continuo. Questa visione integrata permette di costruire una scuola moderna e orientata al futuro, in linea con le esigenze della società e del mondo del lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'INNOVAZIONE

Per raggiungere gli obiettivi formativi e i traguardi strategici relativi ai saperi di base (Italiano, Matematica, Inglese), l'Istituto Comprensivo di Serrastretta promuove una serie di azioni innovative volte a trasformare la didattica e gli ambienti di apprendimento, garantendo un'istruzione di qualità e al passo con le esigenze del XXI secolo.

1. Didattica per Competenze

1. Introduzione Strutturale : La didattica per competenze è integrata stabilmente nell'insegnamento quotidiano, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di affrontare e risolvere situazioni-problema utilizzando le risorse disponibili e acquisendone altre in modo autonomo.
2. Prove Autentiche e di Realtà : Le prove di valutazione non sono limitate al livello sommativo, ma diventano esperienze di apprendimento situato, collaborativo e sociale. Questo approccio consente una valutazione formativa che stimola la metacognizione e l'autoregolazione dell'apprendimento.

2. Promozione della Lettura Critica e Creativa

- Creazione di una Biblioteca Diffusa : Una rete di biblioteche nei vari plessi scolastici, supportata dalla formazione specifica del personale docente, favorirà la transizione verso una lettura autonoma, critica e creativa.
- Animazione alla Lettura : Attività mirate coinvolgeranno gli studenti in esperienze significative che promuovano il piacere di leggere.

3. Digitalizzazione e Competenze Tecnologiche

- Piattaforme Digitali : L'uso di piattaforme digitali facilita l'apprendimento e il consolidamento delle conoscenze essenziali per lo sviluppo delle competenze disciplinari.
- Challenge Educative : Gli studenti sono continuamente coinvolti in sfide locali e nazionali, che stimolano interesse, motivazione e impegno.



4. Innovazione attraverso le Avanguardie Educative

L'Istituto aderisce al movimento nazionale delle Avanguardie Educative di Indire, partecipando a comunità di pratica professionali per la ricerca-azione e l'innovazione. Tra le iniziative principali:

- **Laboratori del Sapere** : Questo approccio estende il modello dei Laboratori del Sapere Scientifico anche a discipline umanistiche, integrando aspetti metodologici e curricolari per favorire un apprendimento significativo.
- **Oltre le Discipline** : Un framework organizzativo che unisce didattica per competenze e interdisciplinarietà, promuovendo unità di apprendimento trasversali progettate a livello collegiale.

5. Priorità Strategiche per le Competenze Digitali

Per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è pienamente integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Team Digitale, guidato dal Dirigente scolastico e dall'Animatore digitale, coordina l'implementazione del piano, attraverso:

- **Formazione del Personale** : Organizzazione di laboratori formativi per docenti e personale scolastico.
- **Collaborazione Comunitaria** : Coinvolgimento di famiglie e attori territoriali per una cultura digitale condivisa.
- **Sperimentazione Metodologica** : Promozione di metodologie innovative come coding, robotica educativa e utilizzo di strumenti avanzati per la didattica.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'INNOVAZIONE

Per raggiungere gli obiettivi formativi e i traguardi strategici relativi ai saperi di base (Italiano, Matematica, Inglese), l'Istituto Comprensivo di Serrastretta promuove una serie di azioni innovative volte a trasformare la didattica e gli ambienti di apprendimento, garantendo un'istruzione di qualità e al passo con le esigenze del XXI secolo.

1. Didattica per Competenze

- **Introduzione Strutturale** : La didattica per competenze è integrata stabilmente nell'insegnamento quotidiano, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di affrontare e risolvere situazioni-problema utilizzando le risorse disponibili e acquisendone



altre in modo autonomo.

- Prove Autentiche e di Realtà : Le prove di valutazione non sono limitate al livello sommativo, ma diventano esperienze di apprendimento situato, collaborativo e sociale. Questo approccio consente una valutazione formativa che stimola la metacognizione e l'autoregolazione dell'apprendimento.

2. Promozione della Lettura Critica e Creativa

- Creazione di una Biblioteca Diffusa : Una rete di biblioteche nei vari plessi scolastici, supportata dalla formazione specifica del personale docente, favorirà la transizione verso una lettura autonoma, critica e creativa.
- Animazione alla Lettura : Attività mirate coinvolgeranno gli studenti in esperienze significative che promuovano il piacere di leggere.

3. Digitalizzazione e Competenze Tecnologiche

- Piattaforme Digitali : L'uso di piattaforme digitali facilita l'apprendimento e il consolidamento delle conoscenze essenziali per lo sviluppo delle competenze disciplinari.
- Challenge Educative : Gli studenti sono continuamente coinvolti in sfide locali e nazionali, che stimolano interesse, motivazione e impegno.

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

L'Istituto aderisce pienamente al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, un programma strategico per integrare la tecnologia nell'istruzione, migliorando le competenze digitali degli studenti e del personale scolastico. Le azioni principali includono:

- Formazione del personale : Il PNSD prevede percorsi formativi per docenti e personale ATA, con focus su metodologie innovative, inclusione digitale e utilizzo di strumenti tecnologici per l'insegnamento.
- Ambienti Digitali Avanzati : L'adozione di Classroom 4.0, laboratori di robotica, spazi per il coding e il making digitale rappresentano il fulcro dell'innovazione didattica.
- Cultura Digitale Condivisa : Coinvolgimento di famiglie e stakeholder territoriali per promuovere l'educazione digitale come valore condiviso.

IL RUOLO DEL TEAM DIGITALE

Il Team Digitale, costituito dal Dirigente scolastico, dall'Animatore digitale e dal Team per



l'Innovazione, ha il compito di:

1. Coordinare l'Innovazione Digitale : Pianificare e implementare le azioni del PNSD nell'Istituto.
2. Promuovere Reti Territoriali : Collaborare con altri istituti e realtà locali per condividere esperienze e risorse.
3. Sperimentare Metodologie Innovative : Attivare laboratori di coding, robotica educativa e realtà immersiva.
4. Supportare l'Infrastruttura Digitale : Garantire che tutte le aule siano cablate e dotate di strumenti tecnologici avanzati, come digital board e device mobili.

PNRR E MISSIONE ISTRUZIONE

Grazie alle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha intrapreso una transizione digitale che mira a modernizzare gli ambienti scolastici e rafforzare le competenze digitali di studenti e personale. Le principali iniziative includono:

- Scuole 4.0 : Creazione di aule innovative dotate di tecnologia mobile, spazi modulari e laboratori STEM, con particolare attenzione alla robotica educativa, al making digitale e alla realtà aumentata.
- Potenziamento delle Infrastrutture : Cablaggio di tutti i plessi scolastici, implementazione di connessioni ultraveloci e digital board in tutte le aule.
- Percorsi Formativi : Attività di aggiornamento del personale docente per garantire l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali e delle metodologie innovative.
- Inclusione e Soft Skills : I nuovi ambienti favoriscono un approccio didattico costruttivista, collaborativo e metacognitivo, mirato a includere tutti gli studenti e a sviluppare competenze trasversali.

BENEFICI ATTESI

1. Per gli studenti : Sviluppo di competenze digitali, pensiero critico e capacità di problem solving; maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche.
2. Per i docenti : Miglioramento delle competenze tecnologiche e metodologiche; accesso a strumenti avanzati per personalizzare la didattica.
3. Per l'Istituzione scolastica : Rafforzamento dell'immagine innovativa e inclusiva; ambienti di apprendimento all'avanguardia; miglioramento degli esiti scolastici e delle performance accademiche.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

La scuola deve rafforzare l'adozione di metodologie didattiche innovative per promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti e migliorare i risultati di apprendimento. Le azioni da pianificare includono:

- Laboratori interdisciplinari: Creazione di spazi laboratoriali che integrino STEM, educazione linguistica e cittadinanza. Questi laboratori utilizzeranno tecnologie avanzate come realtà virtuale (VR), robotica e coding per rendere le lezioni più coinvolgenti.
- Didattica per competenze: Implementazione di compiti autentici e situazioni-problema per valutare le competenze in modo realistico. Questi strumenti consentiranno di integrare apprendimento formale e non formale.
- Apprendimento immersivo e gamification: Introduzione di software educativi per simulazioni e giochi interattivi che promuovano l'apprendimento attivo e personalizzato.
- Inclusione digitale: Utilizzo di piattaforme online per il recupero e il potenziamento, con strumenti accessibili agli studenti con bisogni educativi speciali.
- Formazione interdisciplinare: Progettazione di unità di apprendimento che uniscano materie scientifiche, umanistiche e artistiche per sviluppare competenze trasversali.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative

Per garantire l'efficacia delle pratiche didattiche e gestionali, è essenziale puntare sul continuo aggiornamento professionale del personale. Le azioni prioritarie da pianificare includono:

- Creazione di una rete di formazione interna: Sviluppo di un modello peer-to-peer, che valorizzi le competenze dei docenti esperti nella scuola per organizzare workshop e corsi interni su temi chiave come didattica digitale, inclusione e metodologie innovative.
- Formazione con enti esterni: Collaborazione con Indire, università e centri di formazione per attivare corsi specifici su innovazione didattica, STEM e gestione dei dati scolastici.
- Documentazione e condivisione: Creazione di una repository digitale condivisa per raccogliere e diffondere le buone pratiche, i materiali didattici e i progetti innovativi realizzati dall'Istituto.
- Focus sulla leadership educativa: Formazione per ruoli di coordinamento e leadership per favorire la crescita di figure di riferimento interne capaci di supportare il cambiamento.
- Valorizzazione delle competenze trasversali: Percorsi specifici per sviluppare competenze comunicative, organizzative e relazionali tra il personale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

Per rispondere alle esigenze di un'istruzione moderna, è indispensabile rinnovare gli ambienti scolastici e potenziare l'uso delle tecnologie digitali. Le azioni da pianificare includono:

- Aule 3.0: Allestimento di spazi flessibili e modulari dotati di tecnologie digitali avanzate



(digital board, tablet, dispositivi IoT) per favorire metodologie didattiche interattive e collaborative.

- Laboratori innovativi: Creazione di atelier creativi per robotica, stampa 3D, realtà aumentata e coding, in linea con il PNRR "Scuola 4.0".
- Infrastrutture digitali: Completo cablaggio degli edifici scolastici con reti a fibra ultra-veloce per garantire l'accesso rapido e stabile alle risorse online.
- Spazi per il benessere degli studenti: Allestimento di aree dedicate al supporto emotivo e relazionale, come stanze per il counseling e spazi verdi per attività all'aperto.
- Accessibilità e inclusività: Rimozione delle barriere architettoniche e implementazione di strumenti digitali per studenti con disabilità, rendendo la scuola un ambiente realmente inclusivo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classroom 4.0 for future!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo di Serrastretta associa le scuole di due comuni limitrofi e si articola attualmente in 11 plessi distinti e in particolare in 4 plessi di scuola primaria e in 3 di Primo grado. Dispone di risorse per lo più vetuste, risalenti al PON 2007/2014. Tuttavia ha avuto modo con risorse Covid e con i primi finanziamenti del PNRR di acquisire risorse digitali (notebook, digital board, reti cablate, accesso a internet) che costituiscono il punto di partenza per la pianificazione della propria transizione digitale di almeno 13 aule. Il modello scelto per l'allestimento delle aule è quello ibrido, prevedendo aule fisse o disciplinari/multidisciplinari in relazione alla disponibilità di spazi da utilizzare e alla numerosità delle classi nei vari plessi. In particolare si prevede la realizzazione di cinque "Aule fisse - con tecnologia mobile" costituite da carrelli elettrificati, Notebook, tavoli multifunzione, Cloud, Classroom e WebApp didattiche. Altre 4 aule disciplinari/multidisciplinari sono previste per l'apprendimento delle STEM e in particolare della robotica educativa, del making digitale, dell'elettronica di base, della creatività digitale e della scienza naturale. Operando anche un riciclo strategico di beni provenienti da vecchi laboratori (es. tavoli, monitor, cablaggi, sedute, ecc.) si prevede di creare aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinari/multidisciplinari generando spazi modulari per favorire l'interazione e la cooperazione e in particolare le attività di progettazione 3D per Printing, Virtual tour di arte-archeologia-storia, Lettura di quotidiani italiani e in lingua inglese/francese con servizio MLOL, Esplorazioni digitali del pianeta e dell'universo, Creazione di audio-video (anche Radio/TV), Scrittura creativa e collaborativa, ecc. Infine sono previste anche due aule fisse particolarmente innovative per l'istituto, quella della Realtà immersiva/aumentata per accrescere la dimensione emozionale degli apprendimenti e della Biblioteca digitale per un'educazione continua e pervasiva alla lettura come esplorazione continua di sé e del mondo circostante. La realizzazione dei nuovi ambienti didattici in chiave digitale introducono nella didattica ordinaria significative innovazioni in ordine: □ alla rimodulazione degli spazi fisici e dell'orario curricolare trasformando l'aula fissa in un una realtà multimodale dove si svolge la lezione frontale, la navigazione su internet, l'uso diretto di risorse digitali anche con l'usa della quota dell'autonomia; □ al contrasto della crescente frammentazione delle competenze per una ricomposizione dei saperi interno ai traguardi delle Indicazioni ministeriali con particolare riferimento a quelle trasversali e alle soft skills dell'Organizzazione mondiale della Sanità; □ alla didattica disciplinare prevedendo il miglioramento dei processi di inclusione dei soggetti più fragili e interessati dal divario di genere, a rischio di dispersione, frequenza irregolare o scarso orientamento in certi ambiti disciplinari; □ alla Metodologia didattica orientata all'uso di approcci di tipo costruttivista, collaborativo, socializzato, esperienziale, metacognitivo, centrato sul prodotto. Le classroom 4.0 così concepite costituiscono sicuramente ambienti didattici capaci di generare nei discenti significativi processi di crescita culturale, di autonomia di apprendimento, di motivazione intrinseca all'impegno scolastico, di auto-riflessività e autoregolazione metacognitiva e di sviluppo delle soft skills.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: RoboTICa educativa : Scientificamente giocando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto scolastico prevede la creazione di "Spazi didattici" all'interno delle aule che abbiano un orientamento di tipo disciplinare, secondo quello che è l'approccio STEM, che fra le sue caratteristiche ha proprio l'interdisciplinarietà e le connessioni fra tematiche diverse come strumento caratterizzante. Gli "Spazi didattici" uniscono diversi tipi di tecnologie che permettono l'esplorazione di svariati ambiti e oggetti di apprendimento, favorendo le connessioni e la progettazione collegata, tramite metodologie innovative come il Project Based Learning, o l'Inquiry Based Science Learning, aventi come cardine l'apprendimento cooperativo, in cui il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo, e accompagnamento. La robotica fa da perno attorno a cui ruota un ecosistema integrato, tramite un robot open source didattico a 6 assi, utilizzabile fin dalla primaria per crescere nelle sue possibilità in ottica verticale nella secondaria di primo grado, e di kit robotici di introduzione, adatti anche alla scuola dell'infanzia. I robot sono dotati di applicativi didattici e un kit didattico per le discipline STEM, con attività strutturate per l'utilizzo di metodologie innovative, che permettono tramite il robot di esplorare le discipline STEM e consolidarle "toccando con mano" gli aspetti peculiari, rendendo più semplice l'acquisizione di competenze. L'introduzione di kit elettronici intelligenti programmabili permette intorno ai robot di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale sia al centro, costruendo apparati che rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti che rispondano ad obiettivi prefissati. L'inserimento di una stampante 3D



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permette di poter espandere la costruzione degli artefatti secondo le competenze creative sviluppate che vadano a potenziare le possibilità di apprendimento, facendo leva sulla creatività di studentesse e studenti, e allo stesso tempo offrendo un altro punto di vista di sviluppo di competenze STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/11/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

● Progetto: La transizione digitale: impegno per il futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel PTOF 2022-25 l'istituzione scolastica ha adottato due priorità strategiche per il P.d.M.: il miglioramento dei saperi fondamentali (Lingua madre, Matematica e scienze e Inglese) e il potenziamento strutturato e continuo delle nuove competenze digitali. Molti degli obiettivi di processo elaborati per il raggiungimento dei traguardi delle due priorità strategiche prevedono acquisizione da parte del personale docente di elevate competenze sulle tecnologie e le metodologie didattiche digitali: dal 3D printing alla robotica educativa, dal cloud alle WebApp didattiche, dal problem solving scientifico in chiave digitale ai processi creativi personali e di gruppo mediati da ambienti digitali per lo più creati con le risorse del PNRR e del PON FESR Il piano di formazione sarà articolato in modo flessibile in percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di personale e in laboratori sul campo rivolti a piccoli gruppi per offrire un affiancamento mirato ed efficace al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sull'uso di metodi, tecniche e strumenti. Le attività formative in presenza, on line o ibride, di tipo frontale o sul campo dovranno essere coerenti con il DigicompEdu e il Dicomp 2.2. Nello specifico saranno organizzati 2 Laboratori sul campo relativi alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0", altri 2 riguardanti la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, con apertura anche all'uso critico dell'intelligenza artificiale. A questi si aggiungeranno 2 Laboratori relativi all'area del potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM e altri 2 dedicati alla digitalizzazione delle segreterie scolastiche e del management, potenziamento le competenze digitali del personale ATA, nonché a migliorare la leadership organizzativa, gestionale e didattico-educativa dell'Istituto coinvolgendo DS, DSGA, collaboratori del DS, referenti di plesso, F.S., coordinatori di progetti, Team RAV e P..d.M. Sono previsti 2 Percorsi di formazione dedicati alla Cybersicurezza e al Cyberbullismo e all'educazione civica e alla cittadinanza digitale. È previsto lo sviluppo di una o più comunità di pratiche creando, ove possibile, differenti gruppi di lavoro, collegati ad ambiti diversi ma interconnessi quali: aggiornamento del curriculum, tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, digitalizzazione amministrativa e organizzativa. La comunità dovrà prevedere una adeguata di docenti provenienti dai plessi di ogni ordine e grado. Le fasi e le tappe della pratica di comunità saranno scandite da milestones concertate anche in termini di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquisizioni culturali e metodologiche. Elementi caratterizzanti saranno: - la co-costruzione dell'intera esperienza di comunità di pratica attraverso milestones; - la discussione delle best practices come processo preparatorio e valutazione ex-post della sperimentazione; - presenza di tutor interni competenti sul piano metodologico con funzione anche e soprattutto di coach. - uso di un learning tool come Moodle, nonché di tool per le attività di videoconferenza.

Importo del finanziamento

€ 44.735,92

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Carriere STEM tra matematica e robotica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I percorsi formativi che ricadono nell'area delle STEM per lo più sono centrati sulla matematica in quanto sapere di base per il progresso scientifico e tecnologico. In essi si intrecciano le scienze naturali (chimica, fisica, biologia), il pensiero computazionale e le moderne tecnologie digitali (robotica, internet delle cose, 3D Printing). La mediazione didattica è centrata sullo sviluppo delle competenze, intese come capacità di orchestrare conoscenze e abilità possedute, talenti personali e attitudini sociali in contesti reali o simulati. In tal senso l'approccio generale punta sulle Soft-Skills, le competenze chiave europee e trasversali, le competenze curricolari e in particolare sulle 4C. Nella scuola dell'Infanzia saranno realizzati almeno due percorsi collegati ai campi di esperienza e in particolare allo sviluppo del pensiero logico-computazionale. Nella scuola primaria saranno realizzati 2 o più percorsi che puntano sul potenziamento del curricolo di matematica, mentre altri 2 saranno più centrati sulla robotica educativa. Nelle scuole secondarie di I Grado sono previsti 3 o più corsi in cui diventa centrale l'intreccio tra matematica, scienze della natura, pensiero computazionale, l'orientamento verso le STEM e il superamento del gender gap nelle carriere scolastiche e lavorative. Il problem solving individuale/cooperativo è la principale strategia di apprendimento, affiancata alla partecipazione a challenge di istituto o inter-istituto, a momenti di public speaking e all'educazione all'uso della creatività. La parità di genere nello studio delle STEM sarà affrontata attraverso alcune strategie, differenziate e adattate all'età e ai curricoli. Si farà ricorso ad attività orientative e didattiche tra cui

- Offrire particolare sostegno motivazionale alle alunne per iscriversi e frequentare le attività didattiche nell'ambito STEM con il coinvolgimento delle loro famiglie
- Sostenere i processi di crescita della loro autostima e del senso della auto-efficacia nel campo delle STEM;
- Illustrare i concetti di stereotipo di genere e di influenza sociale e loro effetti sull'orientamento e le carriere STEM delle donne;
- Nei gruppi di lavoro le alunne saranno chiamate a rivestire ruoli centrali: leadership, coordinamento e public speaking;
- Saranno presentate le storie e i contributi di scienziate per le quali organizzeranno presentazioni analogiche e digitali per i compagni e i loro genitori.
- Saranno presentati gli istituti tecnici a indirizzo tecnologico centrati sull'informatica, la domotica e la robotica e le opportunità lavorative e di carriera in rapporto alle rivoluzioni tecnologiche in corso. I percorsi di potenziamento del multilinguismo sono funzionali alla maturazione delle competenze dei corsisti al termine della scuola secondaria di primo grado, migliorano i loro livelli fino ad A2. L'obiettivo strategico è l'apprendimento funzionale della lingua inglese e l'orientamento multilinguistico nella carriera scolastica e lavorativa. L'istituto prevede l'attivazione di un percorso formativo annuale di lingua inglese per la certificazione B1 destinato a tutto il personale docente con particolare riferimento agli insegnanti della scuola primaria e tra questi soprattutto a quelli non specializzati. Il secondo percorso di lingua per docenti è quello CLIL rivolto almeno a 10 insegnanti della scuola primaria e di I grado appartenenti a tutte le aree



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinari ad eccezioni di quelle linguistiche (straniere).

Importo del finanziamento

€ 58.530,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi contro la Dispersione scolastica e la Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni per ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Attraverso indagini mirate saranno individuati gli studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. Accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento a un team di esperti nelle attività di counseling, a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Per una maggiore incisività e in conseguenza di una risposta positiva da parte dell'Unità di Missione si proporranno gli interventi di mentoring durante la mattinata. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze in italiano e matematica, facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI, da cui si evincono i nominativi degli studenti a rischio abbandono della frequenza scolastica. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 58.240,10

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0



Aspetti generali

Aspetti Generali - L'Offerta Formativa

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Serrastretta-Decollatura si articola su tre principi fondanti: centralità dello studente, attenzione al territorio e inclusività. Essa mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e competenti, accompagnando gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. L'obiettivo è costruire un percorso educativo che favorisca la crescita personale, culturale e sociale di ogni alunno.

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Istituto pone al centro del proprio operato lo sviluppo integrale dello studente, considerato non solo come discente ma come persona unica. Il percorso educativo è improntato alla costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole, capace di rispondere ai cambiamenti della società. Il curriculum verticale garantisce continuità e coerenza, promuovendo un apprendimento che:

- Integra competenze disciplinari e trasversali, rispondendo alle esigenze formative di ogni fascia d'età.
- Sviluppa capacità critiche, riflessive e collaborative per preparare gli studenti alle sfide del futuro.
- Valorizza il legame con il territorio, promuovendo il senso di appartenenza e il rispetto delle tradizioni locali.

INNOVAZIONE E INCLUSIVITÀ

La scuola investe in didattica innovativa e tecnologie avanzate per potenziare l'esperienza educativa. Attraverso l'uso di Digital Board, e-reader e piattaforme digitali, si stimola il pensiero critico e la capacità di apprendimento autonomo. I laboratori creativi, come quelli di robotica e stampa 3D, incentivano l'esplorazione e la sperimentazione.

L'inclusività è un pilastro fondamentale: ogni studente è accolto e supportato attraverso percorsi individualizzati. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). La scuola collabora con le famiglie e gli enti locali per garantire un contesto educativo equo e stimolante.

OBIETTIVI STRATEGICI



L'offerta formativa si struttura attorno a obiettivi chiave per garantire il successo scolastico e formativo:

- **Potenziamento delle competenze linguistiche:** Lo sviluppo delle competenze in italiano, inglese e altre lingue europee è centrale. La metodologia CLIL è adottata per integrare l'apprendimento linguistico con i contenuti disciplinari.
- **Competenze digitali:** La scuola prepara gli studenti a utilizzare tecnologie in modo critico e consapevole, sviluppando il pensiero computazionale e la capacità di analisi dei dati.
- **Valori civici e sostenibilità:** L'educazione alla legalità, al rispetto delle diversità e alla sostenibilità ambientale sono componenti essenziali per formare cittadini responsabili.
- **Cultura e creatività:** Viene promossa l'alfabetizzazione artistica, musicale e cinematografica, con attività che stimolano la sensibilità culturale e la creatività.
- **Recupero e potenziamento:** La scuola offre percorsi mirati per consolidare e potenziare le competenze in italiano, matematica e scienze, rispondendo alle esigenze di ogni studente.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli ambienti scolastici sono progettati per favorire l'apprendimento collaborativo e creativo. La scuola dispone di:

- **Laboratori digitali e scientifici:** Spazi attrezzati per esperienze pratiche e interattive.
- **Atelier creativi:** Focalizzati su robotica educativa, coding e stampa 3D.
- **Aule digitali:** Dotate di Digital Board e strumenti per l'apprendimento tecnologico.
- **Spazi di lettura:** Angoli dedicati alla promozione del piacere della lettura, con risorse digitali e tradizionali.
- **Classroom 4.0:** aule didattiche con forti innovazioni tecnologiche e metodologiche in chiave digitale

COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO

L'Istituto collabora attivamente con enti locali, associazioni e famiglie per creare una rete educativa integrata. Tra le iniziative più significative:

- **Progetti di educazione civica:** Attività in collaborazione con la Protezione Civile, i Carabinieri e altre istituzioni per promuovere la consapevolezza civica.
- **Valorizzazione delle tradizioni locali:** Laboratori e attività legate all'artigianato e all'agroalimentare.
- **Attività culturali e sportive:** Eventi che favoriscono la partecipazione della comunità e il



benessere degli studenti.

L'Istituto Comprensivo Serrastretta-Decollatura rappresenta un esempio di scuola inclusiva e innovativa, capace di offrire a ogni studente opportunità di crescita personale e culturale. Grazie a un'offerta formativa ricca e diversificata, l'Istituto prepara gli studenti a essere cittadini attivi e protagonisti del proprio futuro.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SERRASTRETTA -VIA CASTELLO- I.C	CZAA813011
SERRASTRETTA -ANGOLI- I.C.	CZAA813033
DECOLLATURA CERRISI ICSERRASTRE	CZAA813066
DECOLLATURA S.BERNARDO ICSERRAS	CZAA813077

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SERRASTRETTA -CANCELLO- I.C.	CZEE813038
SERRASTRETTA -CAPOLUOGO- I.C.	CZEE813049
DECOLLATURA S. BERNARDO ICSERRA	CZEE81307C
DECOLLATURA CASENOVE ICSERRASTR	CZEE81308D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MIGLIUSO I.C. SERRASTRETTA	CZMM813015
SMS SERRASTRETTA - I.C.-	CZMM813026
SMS DECOLLATURA IC SERRASTRETTA	CZMM813037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli



- stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SERRASTRETTA -VIA CASTELLO- I.C
CZAA813011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRASTRETTA -ANGOLI- I.C. CZAA813033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: DECOLLATURA CERRISI ICSERRASTRE
CZAA813066**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DECOLLATURA S.BERNARDO ICSERRAS



CZAA813077

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERRASTRETTA -CANCELLO- I.C. CZEE813038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SERRASTRETTA -CAPOLUOGO- I.C.
CZEE813049**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DECOLLATURA S. BERNARDO ICSERRA
CZEE81307C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DECOLLATURA CASENOVE ICSERRASTR CZEE81308D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MIGLIUSO I.C. SERRASTRETTA CZMM813015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SERRASTRETTA - I.C.- CZMM813026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS DECOLLATURA IC SERRASTRETTA CZMM813037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Infanzia

1, 2, 3 anno	33 ore per ogni anno
-----------------	-------------------------

Scuola Primaria

1, 2, 3, 4, 5 anno	33 ore per ogni anno
--------------------	-------------------------

Scuola Secondaria di I grado

1, 2, 3 anno	33 ore per ogni anno
-----------------	-------------------------



Curricolo di Istituto

IC SERRASTRETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Scarica Curricolo verticale di istituto dall'Allegato](#)

Il curricolo verticale per competenze, ispirato al modello di Da Re e basato sulle principali normative nazionali ed europee, costituisce uno strumento essenziale per garantire un percorso educativo coerente, progressivo e inclusivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso integra le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), i successivi Nuovi Scenari (2018) e le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente definite dall'Unione Europea nel 2018, rispondendo al bisogno di formare cittadini consapevoli e attivi in una società sempre più complessa e interconnessa. Il curricolo di scuola, cuore del progetto educativo di ogni istituto, non si limita a pianificare il percorso formativo degli studenti, ma riflette anche i valori e gli obiettivi educativi condivisi dalla comunità scolastica, adattandosi ai bisogni specifici del territorio e alle esigenze culturali e sociali.

CURRICOLO DI SCUOLA: SIGNIFICATO E STRUTTURA

Il curricolo di scuola è un documento strategico che sintetizza la visione educativa dell'istituto e ne traduce gli obiettivi in percorsi concreti. È il risultato di un'elaborazione partecipata, che coinvolge il collegio docenti e altri attori della comunità scolastica, garantendo coerenza tra i diversi ordini e gradi di scuola. La sua struttura prevede una progressione verticale degli apprendimenti, che accompagna gli studenti attraverso le fasi della crescita, sviluppando competenze non solo disciplinari ma anche trasversali e di cittadinanza. La finalità principale è quella di formare persone capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico, autonomia e senso di responsabilità.



ELEMENTI FONDAMENTALI DEL CURRICOLO

Alla base del curricolo verticale si trovano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano le mete educative da raggiungere al termine di ogni ciclo scolastico. Questi traguardi sono strettamente legati alle competenze chiave europee, un riferimento fondamentale per orientare l'intero percorso formativo. Le otto competenze chiave definite dall'Unione Europea nel 2018 includono la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale, personale e sociale, civica, imprenditoriale e culturale. Ognuna di queste competenze è trasversale e integrata, il che significa che non appartiene esclusivamente a una singola disciplina, ma coinvolge l'intero percorso educativo.

Accanto alle competenze chiave, il curricolo definisce le competenze disciplinari, specifiche di ciascuna materia, e quelle dei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia. Questi elementi rappresentano il contributo delle singole discipline allo sviluppo delle competenze generali. Gli obiettivi di apprendimento, a loro volta, specificano le conoscenze e abilità essenziali da acquisire in ogni classe per garantire la progressione verso i traguardi di competenza. Le conoscenze, pur rimanendo un elemento centrale, non sono considerate fini a sé stesse, ma strumenti da applicare attraverso compiti autentici e situazioni di realtà.

COMPITI AUTENTICI E PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

La progettazione per competenze, che è alla base del curricolo verticale, si realizza attraverso l'uso di compiti autentici e compiti di realtà. Questi compiti propongono agli studenti situazioni non note o problemi complessi, che richiedono l'applicazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti in modo integrato e creativo. Ad esempio, un compito autentico potrebbe consistere nel progettare un piano di mobilità sostenibile per il quartiere, coinvolgendo competenze scientifiche, digitali, civiche e sociali. L'approccio si ispira al socio-costruttivismo, che vede l'apprendimento come un processo attivo e collaborativo, basato sull'interazione con i pari e il docente.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione nel curricolo verticale assume un ruolo cruciale per monitorare i progressi degli studenti e garantire il raggiungimento delle competenze previste. Oltre alla valutazione formativa, che accompagna il processo di apprendimento, e alla valutazione sommativa, che rileva i risultati finali, si utilizzano strumenti innovativi come le rubriche valutative e il portfolio delle competenze, che documentano il percorso di crescita dell'alunno. La certificazione delle



competenze, rilasciata al termine di ogni ciclo scolastico, attesta il livello raggiunto dagli studenti nelle competenze chiave e rappresenta uno strumento fondamentale per rendere visibile il valore educativo del percorso formativo.

Negli ultimi anni, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha introdotto nuovi ambiti educativi trasversali, che arricchiscono il curricolo e rispondono alle sfide della società contemporanea. Tra questi, l'educazione alla cittadinanza digitale occupa un posto centrale, preparando gli studenti a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Tematiche come la sicurezza informatica, la tutela della privacy, la prevenzione del cyberbullismo e l'alfabetizzazione mediatica sono integrate nei percorsi scolastici per formare cittadini digitali competenti.

L'educazione alla sostenibilità è un altro tema fondamentale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La scuola ha il compito di sensibilizzare gli studenti alle problematiche ambientali e sociali, promuovendo azioni concrete per uno sviluppo sostenibile. Progetti legati alla gestione dei rifiuti, al risparmio energetico e alla tutela del territorio aiutano i ragazzi a comprendere l'importanza della responsabilità ambientale.

L'educazione civica, introdotta come disciplina trasversale dalla Legge 92/2019, rafforza la conoscenza della Costituzione, dei diritti e doveri dei cittadini, e dei valori democratici. La scuola diventa così un laboratorio di partecipazione attiva, in cui gli studenti imparano a contribuire al bene comune attraverso progetti di solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva.

Un aspetto rilevante è la prevenzione e sensibilizzazione sul tema del cyberbullismo, che richiede interventi educativi mirati a promuovere il rispetto reciproco e la gestione dei conflitti. Attraverso laboratori tematici, analisi di casi reali e attività collaborative, gli studenti acquisiscono strumenti per riconoscere e contrastare fenomeni di aggressione online.

Il curricolo verticale per competenze, integrato dagli ambiti trasversali previsti dal MIM, rappresenta un modello educativo dinamico e completo. Attraverso l'attenzione alle competenze chiave, alla progettazione per competenze, e ai temi trasversali come il digitale, la sostenibilità e la cittadinanza, la scuola si configura come un laboratorio di crescita personale e collettiva. Il risultato atteso è la formazione di cittadini responsabili, consapevoli e capaci di contribuire al miglioramento della società, con un bagaglio di competenze che li accompagnerà lungo tutto il corso della vita. In questo contesto, ogni studente è posto al centro di un percorso formativo che valorizza il suo potenziale e lo prepara ad affrontare con successo le sfide del futuro.



[Scarica Curricolo verticale di istituto dall'Allegato](#)

Allegato:

Curricolo-Verticale-Serrastretta_Revione_2024-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nucleo Tematico	Traguardi	Obiettivi	Indicatori	Evidenze
Costituzione (Diritto, Legalità, Solidarietà)	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti basati sul rispetto, responsabilità individuale e consapevolezza di appartenenza a una comunità.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Riconoscere e rispettare leggi e regole condivise. Promuovere comportamenti inclusivi e solidali.	Spiega in modo semplice i principi di uguaglianza e solidarietà della Costituzione. Rispetta le regole definite in classe e a scuola. Partecipa attivamente a iniziative di collaborazione e aiuto reciproco.	Gli alunni spiegano i principi della Costituzione con esempi quotidiani. Contribuiscono alla creazione e al rispetto delle regole di classe. Partecipano a progetti o attività di solidarietà e collaborazione.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza:

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare,



aiutare gli altri e i "diversi da sé;

- Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione);
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità;

Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti:

- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri ;
- Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi:

- Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, presidente della Repubblica)

Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali:

- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricorda gli elementi essenziali

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i valori su cui si base la vita individuale e comunitaria (rispetto, legalità, uguaglianza, solidarietà e aiuto reciproco, inclusione ecc.....).
- La parità di genere.
- Donne che hanno cambiato il mondo.
- Uso di una comunicazione appropriata con adulti e coetanei.
- Il manifesto della comunicazione non ostile.
- La Giornata della Memoria (27 gennaio).
- La Giornata internazionale della Donna (8 marzo).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Valore e rispetto di persone, animali e ambiente

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- La sede del Comune;
- I compiti del Sindaco e della Giunta;
- I servizi pubblici sul territorio;
- Conoscenza della figura e delle principali funzioni del Sindaco;
- Ubicazione della sede Comunale e della Biblioteca

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.

Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea:

- Bandiera italiana;
- Inno Nazionale;
- Canti popolari;
- Conoscere sé e gli altri;
- Simboli inglesi;
- Bandiera britannica;
- Regole sociali;
- Diritti e doveri dei bambini.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Compiti e funzioni dell'ONU;
- Storia e finalità dell'Unione Europea;
- Convenzione dei diritti dell'Infanzia;
- Approfondimento di alcuni diritti dell'Infanzia: diritto all'istruzione; diritto al gioco; diritto a una casa ecc...
- Conoscenza delle principali organizzazioni internazionali umanitarie (UNICEF, ...)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole in famiglia, in classe, a scuola, nei gruppi sportivi;
- Sperimentare il "Fair play" nei contesti di gioco;
- Le regole di vita comune e la capacità di rispettarle nei diversi contesti
- SE stessi e gli altri: uguali ma diversi;
- Incarichi e responsabilità in classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani;
- Stare bene con se stessi (scoperta di sè e delle proprie emozioni);
- Stare bene nelle relazioni con gli altri;
- I comportamenti prosociali;
- Uso del linguaggio improntato a cortesia e rispetto degli altri;
- Errori alimentari;
- Sana e corretta alimentazione. (anche con interventi in classe di esperti del settore);
- Adesione al programma ministeriale "Frutta e Verdura nelle scuole";
- Rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. (Stili di vita sani.);
- Le regole di igiene personale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro delle persone e il diritto;



- La struttura del mondo del lavoro, l'importanza delle pari opportunità e della sicurezza nel mondo del lavoro;
- Popolazione attiva e popolazione non attiva;
- Il lavoro minorile: i bambini sfruttati tra storia e fiaba;
- Azioni per combattere la povertà;
- Azioni per migliorare la qualità della vita;
- L'immigrazione e l'importanza dell'accoglienza;
- Centro e periferia del mondo: povertà e ricchezza;
- Gli squilibri alimentari nel mondo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comportamenti di tutela dell'ambiente naturale;
- Uso corretto delle risorse.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le strutture del territorio che tutelano i beni pubblici comuni;
- Gli spazi verdi del proprio territorio (parchi, oasi, riserve naturali...);
- I principali servizi del proprio comune (i trasporti, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti,);
- Si prevedono uscite sul territorio e laboratori creativi di ed. ambientale anche in collaborazione con esperti.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le strutture del territorio che tutelano i beni pubblici comuni;
- Gli spazi verdi del proprio territorio (parchi, oasi, riserve naturali...);
- I principali servizi del proprio comune (i trasporti, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti,);
- Si prevedono uscite sul territorio e laboratori creativi di ed. ambientale anche in collaborazione con esperti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cosa si intende per rischio ambientale;
- Azioni e comportamenti adeguati in caso di rischio;
- Le funzioni della Protezione Civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Significato di patrimonio culturale e le caratteristiche del patrimonio culturale italiano;
- Azioni di tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio;
- Il patrimonio UNESCO italiano materiale e immateriale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Risorse naturali;
- Fonti di energia fossili e rinnovabili;
- Atteggiamenti virtuosi per evitare sprechi (acqua, energia, alimenti...);
- Forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali;
- L'importanza della raccolta differenziata;
- Cause e conseguenze di stili di vita scorretti e alterazioni climatiche ambientali;
- Alcuni obiettivi dell' Agenda 2030;
- La giornata internazionale della Madre Terra.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Banconote e monete (i tagli della moneta (euro));
- Il concetto di risparmio;
- Cosa sono le banche;
- Attuazione di semplici esperienze (compiti di realtà) al mercato, in pasticceria ecc...) di acquisti e pagamenti con piccole somme di denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del denaro e l'importanza di un uso corretto.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Fenomeni mafiosi;
- Misure di contrasto;
- Biografia di personaggi che hanno combattuto per difendere la legalità e lo Stato;
- La legalità come valore.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dati veri e falsi sul web;
- Strategie per il riconoscimento delle fake news.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Produzione di testi utilizzando vari sistemi (inserimento d'immagine, videoscrittura e altre procedure grafiche..)

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Corrette procedure di ricerca sul Web.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Mezzi e forme di comunicazione digitali appropriate per diversi contesti;
- Le regole per comunicare con tablet e computer (netiquette);
- La comunicazione non ostile;
- Le regole per un uso corretto della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole delle piattaforme digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole delle classi virtuali



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato d'identità digitale;
- Il concetto di privacy e norme per la tutela dei dati sensibili e delle identità altrui.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi connessi all'utilizzo di strumenti digitali;
- Norme per la condivisione di informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- Carta costituzionale: i principi generali, i termini di base (regola, norma, diritti e doveri...);
- Applicare i principi fondamentali della Carta costituzionale riconoscendo diritti e doveri in relazione alla vita sociale;



- Costituzione italiana: nascita, struttura, valori fondanti; - principi fondamentali (artt.1-12);
- Principali articoli sui diritti/doveri dei cittadini.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea;
- Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
- Concetto e funzione di regola, diritto/dovere, libertà e responsabilità;
- Concetti di Stato/Nazione, cittadino;
- Le principali forme di governo;
- Funzione delle norme di convivenza comune negli ambienti scolastici e nel territorio come forme di appartenenza (forme di espressione personale, stati d'animo, sentimenti, emozioni per situazioni differenti);



- Regolamento d'Istituto: regole della classe e della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione;
- Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale;
- Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica;
- Concetti di uguaglianza, diversità, rispetto, solidarietà, cooperazione, pace;
- Art. 3 della Costituzione italiana;



- Rispetto, libertà, uguaglianza nelle Carte internazionali (Convenzione dei diritti dell'Infanzia/Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo);
- Forme di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi;
- Partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi);



- Forme di democrazia diretta nella quotidianità scolastica (rappresentanti alunni, formulazione regole...);
- Valorizzazione e rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (siti artistici del territorio e nazionali);
- Luoghi di conservazione dei beni culturali (musei...);
- Valorizzazione e rispetto del patrimonio ambientale del territorio e nazionali (parchi...).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la



collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità);

- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato);
- Concetti di collaborazione, inclusione, solidarietà, tutoraggio;
- Modalità comunicative e comportamentali efficaci nel gruppo scolastico (cooperative learning/peer to peer...);
- Associazioni di volontariato e di protezione civile.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione,
- Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati,
- Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza,
- Organi e funzione degli Enti locali;
- Servizi pubblici nel territorio (gestione e funzione);

- Forme di democrazia diretta nella quotidianità scolastica (rappresentanti alunni, formulazione di regole...).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a



quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento,

- Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa,
- Articoli Costituzione italiana sugli Enti locali e sulla Repubblica come forma di governo;
- Ordinamento della Repubblica italiana;
- Forme di democrazia diretta nella quotidianità scolastica (rappresentanti alunni, formulazione regole...).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale;
- Conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine,
- Approfondire la storia della comunità locale;
- Approfondire la storia della comunità nazionale;
- Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52);
- Simboli dell'identità locale, nazionale, europea (stemma comunale, bandiere e inni dell'Italia e dell'Unione Europea);
- Elementi connotativi dell'identità culturale di appartenenza (musica, folklore, religioni, tradizioni, minoranze linguistiche...);
- Approfondimento storico relativo al territorio;
- Tappe storiche verso la Costituzione italiana;
- Concetto di Patria e relative fonti costituzionali (articolo 52).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea");
- Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni;
- Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali;
- Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europe ("Costituzione europea");
- Unione Europea: organismi e funzioni;
- ONU: organismi e funzioni;
- Articoli della Costituzione italiana sui rapporti internazionali;
- Carte internazionali (Convenzione dei diritti dell'Infanzia/Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni;
- Partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme



previste dall'Istituzione;

- Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana,
- Condivisione regole di convivenza, diritti/doveri nell'ambiente scolastico;
- Principi di uguaglianza, solidarietà e libertà da rispettare nelle varie situazioni scolastiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui;
- Contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti;
- regolamenti di sicurezza nell'ambiente scolastico;
- Comportamenti idonei in caso di emergenza (evacuazione);
- Comportamenti idonei per la sicurezza propria e altrui nei vari ambienti scolastici (Piani di emergenza).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri;
- Significato della segnaletica stradale e funzioni;
- Norme di circolazione stradale relativi al pedone e al ciclista.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e dell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo;
- Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita



- anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare;
- Rischi ed effetti delle dipendenze (fumo, alcol, droghe);
- Principi nutritivi degli alimenti;
- Corretti comportamenti per un equilibrato regime alimentare;
- Comportamenti adeguati ad un salutare stile di vita (movimento e sport, prevenzione dalle dipendenze...);
- Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazione dei dati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le condizioni della crescita economica,
- Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà;
- Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio;
- Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale;
- Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa;
- Articoli sul lavoro nella Costituzione italiana, tutela del lavoro;
- Sviluppo economico e condizione socio-economica;
- Settori economici e principali attività lavorative;
- Produzioni territoriali sostenibili da tutelare (tradizioni identificative di un territorio).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare;
- Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro,
- Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza;
- Articolo 9, comma 3, della Costituzione;
- Concetti di biodiversità ed ecosistemi e comportamenti di salvaguardia;
- Concetto di economia sostenibile (risparmio energetico, smaltimento e riuso dei



- rifiuti, forme di economia circolare);
- Ecosistema: risorse ambientali, consumi per le attività umane;
- Misure personali e collettive quotidiane di riduzione dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua;
- Interventi dello Stato per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo;
- Rispetto dell'orografia dell'ambiente e come tutelarla.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere;
- Valorizzazione, tutela e conservazione dei beni artistici, culturali e ambientali di un territorio (Unesco, FAI...);
- Valorizzazione, tutela e conservazione dei beni ambientali di un territorio (orografia, riserve naturali...);
- Organizzazioni a tutela degli animali;
- Rispetto degli ambienti naturali e della loro fauna.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
- Impatto ambientale/impronta ecologica;
- Principi di una sana alimentazione e sostenibilità ambientale;
- Mobilità e turismo sostenibile;
- Concetti di spreco e risparmio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore;
- Problematiche ambientali legate ad acqua, aria, suolo;
- Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazione di dati;
- Uso sostenibile del suolo e rischi connessi;
- Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico;
- Interventi umani che modificano il paesaggio;
- Interdipendenza uomo-natura;
- Aspetti ambientali e antropici di un territorio: trasformazioni ambientali dovute all'intervento dell'uomo;
- Cambiamenti climatici e conseguenze per l'ambiente e per l'uomo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e

agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.;

- Protocolli di tutela ambientale;
- Organizzazioni internazionali relative all'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata;
- Problematiche ambientali legate ai georischi e/o all'utilizzo delle risorse;
- Modalità e funzioni corrette di intervento dell'uomo delle risorse; possibili proposte di soluzione;
- Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazione di dati;
- Religioni e ambiente: per un'ecologia integrale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare



nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento;
- Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento;
- Concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento;
- Situazioni pratiche di ruolo/verosimili.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza,
- Concetto di vendita/acquisto;
- Funzione del denaro in situazioni pratiche di ruolo/verosimili.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità;
- Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
- Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti;
- Forme e cause di criminalità contro vita, salute, libertà, beni;
- Comportamenti coerenti con la legalità contro forme di criminalità;
- Le mafie (storia e contrasto);
- Biografia di figure che hanno contribuito a contrastare le mafie;
- Concetto di bene pubblico e comportamenti di rispetto.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza;
- Dati, informazioni e contenuti digitali;
- Chiavi di ricerca adeguate e fonti attendibili.

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale;
- Strumenti informatici per la creazione di elaborati digitali utili allo studio.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali;
- Adeguata sitografia in base alle informazioni da ricercare e alla loro destinazione d'uso;
- Chiavi di ricerca adeguate e fonti attendibili relativi alle notizie nei media.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto;
- Forme di comunicazione in base al contesto;
- Email come tipologia testuale;
- Regole di netiquette nella comunicazione digitale.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer;
- Regole del corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore;
- Utilizzo degli strumenti e modalità digitali per studio, ricerca;
- Regole di netiquette nella comunicazione digitale;
- Protezione e riservatezza dell'identità e dei dati.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy;
- Concetto di privacy, dato personale, dato sensibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui;
- Rischi nella comunicazione attraverso degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate;
- Dipendenze dalla rete, gaming;
- Forme di bullismo e cyberbullismo;
- Forme di comunicazione negativa e/o false.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io, Tu, Noi - Educazione alla cittadinanza**

Questa iniziativa aiuta i bambini a diventare consapevoli di appartenere ad una comunità attraverso racconti tematici, momenti di festa e di partecipazione a eventi istituzionali, conversazioni e domande-stimolo, giochi, canti tematici e rappresentazioni grafiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **"Il mio amico Scuolabus" Educazione stradale**



Molti bambini viaggiano con lo Scuolabus, che diventa spesso e volentieri il protagonista del gioco simbolico in sezione. Attraverso il personaggio guida dello Scuolabus vengono presentati Racconti per ricreare specifiche ambientazioni dove poter strutturare giochi di simulazione. Viene strutturata la presentazione della figura del vigile e del semaforo con il significato dei suoi colori. Giochi e canzoni del semaforo, Costruzione del semaforo tridimensionale. Presentazione di alcuni segnali stradali e del loro significato e associazione degli stessi alle forme geometriche. Costruzione del percorso stradale: Da casa a Scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ “Chiccolino dove stai?” Dal seme alla pianta

Dare la possibilità ai bambini di sperimentare in prima persona gesti ed operazioni e di osservare cosa succede attraverso l'esperienza diretta della semina stimola in loro la curiosità e il gusto per la scoperta. Avvicinare i bambini fin da piccoli alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi favorisce la costruzione del pensiero scientifico e permette di apprendere atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale. Attraverso l'esperienza la pianta diventa un compagno di viaggio nella vita del bambino.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole

○ **“Gino il Netturbino” Raccolta differenziata e recupero materiali di riciclo**

Conversazione sull'importanza della raccolta differenziata. Giochi per favorire l'acquisizione di buone pratiche per la raccolta differenziata e il recupero dei materiali di riciclo. Realizzazione in sezione dei contenitori per la raccolta differenziata. Laboratorio: produzione della carta riciclata. Canzone: “Gino il netturbino”

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
------------	-------------------------------

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Gli aspetti qualificanti del curricolo verticale all'interno del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) rappresentano le caratteristiche distintive che esprimono l'identità educativa e la progettualità specifica dell'istituto scolastico. Tali elementi vanno oltre l'applicazione delle normative di riferimento e riflettono la capacità della scuola di rispondere ai bisogni formativi del territorio, promuovendo un percorso educativo unico e innovativo.

Aspetti qualificanti del curricolo verticale

1. Continuità educativa e progressione degli apprendimenti

Il curricolo verticale garantisce una progressione coerente e continua delle competenze degli studenti lungo tutto il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Tale progressione si realizza attraverso l'individuazione di traguardi per lo sviluppo delle competenze, definiti per ogni ciclo scolastico e declinati in obiettivi di apprendimento per ciascun anno.

2. Personalizzazione e inclusione

La personalizzazione del percorso educativo rappresenta uno degli aspetti fondamentali del curricolo verticale. La progettazione didattica è adattata ai bisogni e ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno, con particolare attenzione agli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Questo aspetto garantisce che ogni studente possa sviluppare il proprio potenziale e partecipare attivamente alla vita scolastica.

3. Competenze trasversali e chiave europee

Il curricolo integra le 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che rappresentano il quadro di riferimento sovranazionale per lo sviluppo delle competenze necessarie per vivere e lavorare nel XXI secolo. Tra queste spiccano la competenza digitale, l'imprenditorialità, la competenza in materia di cittadinanza e la consapevolezza culturale. La loro trasversalità garantisce che siano sviluppate in tutti gli ambiti disciplinari e nei progetti interdisciplinari.

4. Progettazione per competenze

Uno degli aspetti più innovativi del curricolo verticale è l'adozione della progettazione per competenze, che prevede l'uso di compiti autentici e di situazioni di realtà per favorire



l'apprendimento attivo. Questo approccio spinge gli studenti a mobilitare conoscenze e abilità in contesti concreti, sviluppando autonomia, capacità di problem solving e pensiero critico.

5. Metodologie didattiche innovative

L'utilizzo di metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning, la flipped classroom, il problem-based learning e il learning by doing, caratterizza il curricolo verticale. Queste metodologie non solo favoriscono l'acquisizione di competenze disciplinari, ma promuovono anche l'apprendimento collaborativo e lo sviluppo delle soft skills, come il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e la gestione dei conflitti.

6. Educazione civica e temi trasversali

La centralità dell'educazione civica, prevista dalla Legge 92/2019, è un altro elemento qualificante. Il curricolo integra temi come la cittadinanza digitale, la legalità, la sostenibilità ambientale e i diritti umani, promuovendo una formazione completa e consapevole. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con attività mirate a sviluppare empatia e rispetto per gli altri.

7. Agenda 2030 e sostenibilità ambientale

L'adesione agli obiettivi dell'Agenda 2030 rappresenta un elemento di grande rilevanza per il curricolo verticale. Progetti e attività didattiche vengono sviluppati per sensibilizzare gli studenti su temi come la lotta al cambiamento climatico, la tutela del patrimonio ambientale e l'economia circolare. La scuola si impegna a formare cittadini globali, consapevoli del proprio ruolo nella costruzione di una società più equa e sostenibile.

8. Curricolo digitale

L'integrazione della competenza digitale all'interno del curricolo è un aspetto cruciale. Oltre all'utilizzo di strumenti tecnologici nella didattica quotidiana, vengono affrontati temi come l'alfabetizzazione mediatica, la tutela della privacy, la prevenzione del cyberbullismo e l'uso critico delle risorse digitali. La scuola si propone di formare cittadini digitali consapevoli e responsabili.

9. Laboratori e progettualità

La presenza di laboratori tematici, come gli atelier creativi, le Classroom 4.0 e i laboratori



STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), rappresenta un ulteriore aspetto qualificante. Questi spazi permettono agli studenti di sperimentare concretamente quanto appreso, favorendo lo sviluppo di competenze tecniche, scientifiche e creative.

10. Valutazione autentica e certificazione delle competenze

La valutazione nel curricolo verticale assume una funzione integrativa e innovativa, attraverso l'uso di rubriche valutative, portfolio delle competenze e prove autentiche che simulano situazioni reali. La certificazione delle competenze al termine di ogni ciclo scolastico non si limita a rilevare i risultati accademici, ma valorizza l'intero percorso formativo dello studente, attestando il raggiungimento delle competenze chiave.

Gli aspetti qualificanti del curricolo verticale rappresentano la sintesi delle buone pratiche e delle progettualità innovative che caratterizzano l'identità della nostra scuola moderna e inclusiva. Attraverso l'integrazione delle competenze chiave, delle metodologie didattiche innovative e dei temi trasversali previsti dal MIM, il curricolo non solo garantisce il successo formativo degli studenti, ma prepara cittadini consapevoli, responsabili e attrezzati per affrontare con successo le sfide del futuro.

Allegato:

[Curricolo-Verticale-Serrastretta_Revione_2024-25.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali nella scuola del primo ciclo si inserisce nel PTOF come uno strumento centrale per promuovere la crescita personale, sociale e cognitiva degli studenti. Queste competenze, fondamentali per affrontare le sfide del presente e del futuro, affiancano e completano le competenze disciplinari. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, capaci di utilizzare le conoscenze e abilità acquisite in contesti concreti e complessi.

Le competenze da promuovere sono:



1. Competenze personali e cognitive

Lo sviluppo delle competenze personali e cognitive è essenziale per accompagnare gli studenti verso una maggiore autonomia. Viene data particolare importanza alla capacità di imparare a imparare, insegnando ai ragazzi a riflettere sui propri metodi di studio e a organizzare le loro attività in modo efficace. Questo lavoro include anche il potenziamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità, aiutando gli studenti a identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Il pensiero critico e il problem solving, invece, vengono stimolati attraverso attività che mettono i ragazzi di fronte a situazioni nuove e complesse, da affrontare con creatività e logica.

1. Competenze relazionali

Le competenze relazionali, come la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione efficace e il rispetto delle regole, sono sviluppate attraverso attività che favoriscono la collaborazione e il confronto. Gli studenti imparano a esprimere le proprie idee in modo chiaro e rispettoso, ascoltando anche il punto di vista degli altri. Queste abilità sono fondamentali per costruire una comunità scolastica inclusiva, in cui ciascuno si sente valorizzato. Particolare attenzione è dedicata alla gestione dei conflitti, fornendo strumenti per risolvere situazioni di tensione in modo costruttivo e pacifico.

1. Educazione alla cittadinanza attiva e digitale

L'educazione alla cittadinanza attiva forma studenti consapevoli dei propri diritti e doveri, promuovendo il rispetto per la Costituzione e le regole della convivenza civile. Attraverso progetti pratici, come simulazioni di assemblee o campagne sociali, i ragazzi sviluppano il senso di appartenenza alla comunità e l'impegno per il bene comune. Sul piano digitale, vengono affrontati temi come l'uso sicuro delle tecnologie, la prevenzione del cyberbullismo e l'alfabetizzazione mediatica, preparando gli studenti a vivere in modo responsabile nella società digitale.

1. Sostenibilità e Agenda 2030



L'educazione alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, sensibilizza gli studenti verso comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente. Attraverso progetti concreti, come la gestione del riciclo, la cura del territorio o l'ideazione di soluzioni per il risparmio energetico, i ragazzi imparano a riflettere sul proprio impatto ambientale e sociale. L'obiettivo è formare cittadini globali, capaci di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile.

1. Progettazione per competenze e compiti autentici

La proposta formativa adotta un approccio basato sulla progettazione per competenze, che mette gli studenti al centro del processo educativo. I compiti autentici, come la realizzazione di un prodotto o la risoluzione di un problema reale, permettono ai ragazzi di applicare le conoscenze e le abilità in contesti significativi, stimolando la creatività e l'autonomia. Questi compiti, spesso interdisciplinari, favoriscono inoltre il collegamento tra le diverse materie e rendono l'apprendimento più coinvolgente.

1. Metodologie innovative

La scuola adotta metodologie innovative per stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Il cooperative learning promuove il lavoro di squadra, rafforzando il senso di responsabilità condivisa e l'interdipendenza positiva tra gli alunni. Il debate, invece, sviluppa il pensiero critico e la capacità di argomentare, mentre il problem-based learning insegna a risolvere problemi complessi attraverso il confronto e la ricerca. Il learning by doing, infine, consente agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta, favorendo un coinvolgimento più profondo nei processi educativi.

1. Valutazione delle competenze trasversali

La valutazione delle competenze trasversali si basa su strumenti che vanno oltre il semplice voto numerico. Attraverso l'osservazione sistematica, i docenti monitorano il comportamento e i progressi degli studenti durante le attività. Le rubriche valutative permettono di definire criteri chiari per analizzare abilità come il lavoro di squadra, la comunicazione e la risoluzione di problemi. Il portfolio dello studente, infine, raccoglie evidenze del percorso di apprendimento, documentando esperienze significative e



progressi personali.

Gli obiettivi generali da perseguire sono:

1. Promuovere l'autonomia personale e il pensiero critico: sviluppare la capacità di riflettere sui propri metodi di apprendimento, risolvere problemi e affrontare situazioni complesse con creatività e logica.
2. Rafforzare le competenze relazionali: migliorare la capacità di lavorare in gruppo, comunicare efficacemente e gestire i conflitti in modo costruttivo
3. Sviluppare la cittadinanza attiva e digitale: sensibilizzare gli studenti sui temi del rispetto delle regole, della sostenibilità e dell'uso consapevole delle tecnologie
4. Educare alla sostenibilità: promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

METODOLOGIE DIDATTICHE

1. La proposta si basa su metodologie attive e innovative, tra cui:
2. Cooperative Learning: per favorire il lavoro di squadra
3. Problem-Based Learning: per stimolare il pensiero critico e la risoluzione di problemi
4. Learning by Doing: per promuovere l'apprendimento esperienziale
5. Debate: per sviluppare capacità argomentative
6. Progettazione interdisciplinare: per integrare i saperi disciplinari in compiti autentici

VALUTAZIONE

1. La valutazione delle competenze trasversali sarà effettuata attraverso
2. Rubriche valutative: per monitorare abilità come il lavoro di gruppo e la comunicazione
3. Osservazioni sistematiche: per rilevare comportamenti e progressi durante le attività
4. Portfolio dello studente: per raccogliere evidenze significative del percorso di apprendimento.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere lo sviluppo armonico e integrato delle competenze necessarie per affrontare le sfide della società contemporanea.

Per la scuola dell'infanzia, il curricolo pone l'accento sullo sviluppo delle prime competenze di base attraverso il gioco e l'interazione sociale. I bambini imparano a riconoscere le emozioni proprie e altrui, a collaborare in piccoli gruppi e a rispettare le regole condivise. Vengono proposte attività che favoriscono la curiosità, l'esplorazione e la creatività, stimolando il senso di appartenenza a una comunità e il rispetto per l'ambiente circostante. Gli obiettivi da valutare includono la capacità di interazione positiva con i pari, l'espressione di emozioni e bisogni in modo adeguato, e l'iniziativa nel partecipare ad attività di gruppo.

Nella scuola primaria, il curricolo si articola intorno a esperienze didattiche che stimolano la consapevolezza di sé e degli altri, il pensiero critico e la responsabilità sociale. L'obiettivo è far maturare negli alunni il senso di responsabilità verso la comunità e l'ambiente, attraverso l'acquisizione di competenze quali la capacità di lavorare in gruppo, la risoluzione di problemi e la comunicazione efficace. In questa fase, vengono introdotti elementi di educazione civica che spaziano dalla conoscenza dei diritti e doveri alla valorizzazione della diversità culturale. Tra gli obiettivi da valutare vi sono la partecipazione attiva ai progetti collettivi, la comprensione dei concetti di diritto e dovere e la capacità di riflettere su situazioni etiche e morali.

Per la scuola secondaria di primo grado, il curricolo si amplia ulteriormente, integrando competenze trasversali e disciplinari. Gli studenti vengono guidati verso una partecipazione più attiva e consapevole nella vita sociale, attraverso attività che stimolano il pensiero complesso, la gestione dei conflitti e l'impegno civico. Un'attenzione particolare è riservata allo sviluppo di competenze digitali per un uso critico e responsabile delle tecnologie, nonché alla comprensione dei fenomeni globali come la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale. Gli obiettivi di valutazione includono la capacità di argomentare in modo critico su temi complessi, di partecipare responsabilmente a iniziative scolastiche e comunitarie e di utilizzare le tecnologie digitali in modo etico e consapevole.



Il curricolo, pur rispettando le specificità delle diverse fasce d'età, si fonda su principi comuni quali l'inclusione, la partecipazione e la promozione della legalità. Esso pone al centro la crescita personale e sociale dell'alunno, incoraggiandolo a diventare un cittadino attivo e consapevole. La progettazione didattica prevede percorsi flessibili e personalizzati, con un'attenzione costante all'integrazione tra conoscenze teoriche e competenze pratiche.

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza non è solo un insieme di indicazioni pedagogiche, ma un vero e proprio percorso educativo che accompagna gli alunni nella costruzione della propria identità di cittadini. Esso mira a fornire strumenti per interpretare la realtà, partecipare attivamente alla vita democratica e contribuire al benessere della comunità, in un'ottica di sostenibilità e rispetto dei valori universali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SERRASTRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Global Explorers: Connecting Cultures through English**

L'attività "Global Explorers" mira a sostenere i processi di internazionalizzazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso l'uso della metodologia CLIL e l'integrazione di percorsi per le certificazioni linguistiche in lingua inglese. Il progetto si sviluppa intorno al tema della scoperta e del confronto tra culture di diversi Paesi del mondo, promuovendo sia le competenze linguistiche sia la comprensione interculturale.

I docenti di discipline come geografia, scienze e storia collaborano con gli insegnanti di inglese per progettare un percorso interdisciplinare. Durante le lezioni CLIL, i contenuti disciplinari vengono presentati in lingua inglese, utilizzando materiali semplificati e attività pratiche. Ad esempio, in una lezione di geografia, gli studenti possono esplorare un continente, identificando in inglese aspetti chiave come capitali, tradizioni culturali, cibi tipici e monumenti famosi. Per supportare l'apprendimento, vengono utilizzati strumenti visivi come mappe interattive, video e flashcard. Parallelamente, il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in attività che li preparano alle certificazioni linguistiche internazionali (es. Cambridge English). Gli esercizi delle certificazioni vengono integrati nel lavoro didattico, ad esempio attraverso reading e listening tasks che rafforzano la comprensione della lingua, sempre collegati ai temi delle lezioni CLIL. In questo modo, gli studenti apprendono contenuti disciplinari e sviluppano le competenze linguistiche



necessarie per affrontare gli esami di certificazione.

Il progetto si conclude con una presentazione finale: gli studenti lavorano in piccoli gruppi per preparare un poster o una breve presentazione in inglese su un Paese o una regione studiata. Le presentazioni vengono condivise con la classe o con altre sezioni in un evento scolastico, offrendo un'occasione autentica per utilizzare la lingua straniera in pubblico.

Questa attività non solo rafforza l'apprendimento linguistico e disciplinare, ma prepara gli studenti a un contesto globale, promuovendo autonomia, capacità di ricerca e sensibilità interculturale. I docenti, infine, monitorano i progressi attraverso rubriche di valutazione e incoraggiano il completamento delle certificazioni linguistiche come obiettivo personale e scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Carriere STEM tra matematica e robotica



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SERRASTRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM - Infanzia

Le attività per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia si basano su un approccio integrato che combina la creazione di ambienti didattici innovativi, la formazione dei docenti e l'attuazione di percorsi educativi legati ai campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'obiettivo principale è avviare i bambini a una prima comprensione del pensiero scientifico, matematico e tecnologico, favorendo l'osservazione, il problem solving e la creatività.

Creazione di ambienti didattici innovativi

Gli ambienti scolastici vengono allestiti per favorire un apprendimento attivo e coinvolgente. La disposizione degli spazi prevede l'introduzione di:

- Arredi modulari che facilitano il lavoro di gruppo e il gioco collaborativo.
- Strumenti tecnologici semplici come tappeti programmabili, robot educativi (ad esempio Bee-Bot), kit di costruzione e tablet con applicazioni didattiche mirate allo sviluppo del pensiero logico e computazionale.
- Materiali manipolativi come blocchi logici, forme geometriche, strumenti di misura e materiali naturali, per supportare il riconoscimento di quantità, dimensioni e relazioni.

Formazione dei docenti

La formazione del personale educativo è fondamentale per garantire un'efficace implementazione delle attività STEM. I docenti partecipano a corsi che li preparano a:

- Utilizzare le tecnologie introdotte nelle aule in modo pedagogicamente efficace.
- Applicare metodologie didattiche innovative, come il coding unplugged (coding senza



dispositivi elettronici), il learning by doing e il problem-based learning, adattandole alle esigenze dei bambini dell'infanzia.

- Progettare attività interdisciplinari che integrino scienze, matematica e tecnologia con il gioco e la narrazione.

Percorsi educativi collegati ai campi di esperienza

I percorsi didattici si inseriscono nei campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali, con un focus su:

- Lo sviluppo del pensiero logico-computazionale: Attraverso giochi e attività guidate, i bambini vengono introdotti alla sequenzialità, alla previsione degli effetti delle loro azioni e alla risoluzione di problemi.
- L'approccio pre-matematico: Le attività includono il riconoscimento e la classificazione di quantità, forme e dimensioni, favorendo una prima comprensione delle relazioni spaziali e numeriche.
- L'osservazione scientifica: Viene incoraggiata la scoperta delle caratteristiche di materiali e fenomeni naturali attraverso l'esplorazione diretta e la manipolazione.

Attività educative interdisciplinari

L'approccio STEM si concretizza attraverso attività che collegano il mondo naturale e artificiale, come:

- Esperimenti semplici per osservare fenomeni scientifici (es. galleggiamento, mescolanza di colori, crescita delle piante).
- Costruzioni e manipolazioni per esplorare concetti di stabilità, equilibrio e trasformazione.
- Giochi logici e di classificazione, per stimolare il ragionamento e il riconoscimento di schemi.

Valutazione e documentazione

Il progresso dei bambini viene monitorato attraverso l'osservazione diretta, documentando le attività con foto, disegni e schede di sintesi. L'obiettivo della valutazione è cogliere la partecipazione attiva, la curiosità e la capacità di collaborare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento STEM :

Campo di esperienza: "La conoscenza del mondo"

1. Sviluppo del pensiero logico-computazionale

- Riconoscere relazioni di causa-effetto attraverso attività sperimentali (es. "Cosa succede se...?").
- Comprendere semplici sequenze logiche e applicarle in contesti concreti (es. seguire o creare percorsi su un tappeto programmabile).
- Utilizzare il linguaggio logico (sequenze, comparazioni, classificazioni) per descrivere esperienze.

2. Competenze pre-matematiche

- Riconoscere e nominare forme geometriche, quantità e grandezze (es. "Quanti oggetti ci sono?", "Qual è più grande?").
- Ordinare oggetti in base a criteri di misura, peso o colore.



- Eseguire confronti tra quantità o oggetti (es. "Più lungo/più corto", "Più pesante/più leggero").
3. Approccio scientifico
- Osservare materiali e fenomeni naturali, descrivendone le caratteristiche principali (es. liquido/solido, galleggia/affonda, caldo/freddo).
 - Esplorare l'ambiente naturale e artificiale con curiosità, formulando ipotesi (es. "Cosa succede se metto questo oggetto nell'acqua?").
 - Identificare e classificare oggetti o materiali in base alle loro proprietà (es. "Quali materiali sono lisci e quali ruvidi?").
4. Manualità e costruzione
- Costruire semplici strutture utilizzando materiali naturali o artificiali (blocchi, cartone, legno) per sviluppare concetti di equilibrio, stabilità e proporzione.
 - Sperimentare tecniche di assemblaggio, taglio e incastro per creare modelli o strutture.

Campo di esperienza: "Il corpo e il movimento"

1. Esplorare lo spazio attraverso il movimento, comprendendo relazioni spaziali come sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano.
2. Riconoscere e seguire percorsi, collegando azioni fisiche con concetti logici e matematici (es. programmare un robot semplice per muoversi lungo un percorso definito).

Campo di esperienza: "I discorsi e le parole"

1. Utilizzare il linguaggio specifico per descrivere esperienze legate a quantità, grandezze e fenomeni (es. "La palla è leggera e rotola veloce").
2. Nominare e classificare oggetti o eventi utilizzando parole e frasi appropriate (es. "Questo è un triangolo", "L'acqua è fredda e trasparente").

Campo di esperienza: "Immagini, suoni e colori"

1. Riconoscere e rappresentare forme geometriche attraverso il disegno e l'uso di materiali manipolativi.
2. Utilizzare materiali diversi per creare combinazioni di colori, comprendendo semplici processi di trasformazione (es. mescolanza di colori).

La valutazione degli obiettivi di apprendimento per le competenze STEM si realizza attraverso:



- Osservazione sistematica: i docenti registrano le interazioni, i progressi e il coinvolgimento dei bambini durante le attività.
- Documentazione dei percorsi: raccolta di disegni, foto, manufatti e brevi descrizioni delle esperienze.
- Dialogo riflessivo: i bambini sono incoraggiati a descrivere ciò che hanno fatto e osservato, rafforzando l'espressione del pensiero scientifico e logico.

○ Azione n° 2: Competenze STEM - Primaria

Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM nella Scuola Primaria

Per la scuola primaria, lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso una strategia integrata che sfrutta le risorse disponibili (classroom per webapp, laboratorio informatico, kit di robotica educativa) e la possibilità di organizzare corsi extracurricolari. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti e metodi per sviluppare il pensiero critico, la creatività, il problem solving e il lavoro collaborativo, elementi fondamentali delle competenze STEM.

1. Integrazione delle STEM nel curriculum

L'approccio STEM viene integrato nelle attività curricolari, utilizzando tecnologie e metodologie innovative:

- Uso delle webapp nella didattica : Le classroom digitali vengono utilizzate per esplorare concetti matematici e scientifici attraverso applicazioni interattive come GeoGebra, Scratch e altre piattaforme. Questi strumenti permettono di visualizzare modelli, simulare esperimenti e risolvere problemi matematici in modo pratico e intuitivo.
- Robotica educativa : Con i kit di robotica (es. Lego Education, mBot o Arduino), gli studenti imparano a programmare semplici robot per svolgere compiti specifici, sviluppando il pensiero computazionale e il lavoro di squadra.
- Laboratori scientifici : Gli esperimenti pratici, condotti nel laboratorio informatico o in aula, permettono agli studenti di esplorare fenomeni scientifici legati alla fisica, alla



chimica e alla biologia, utilizzando sensori e strumenti digitali.

2. Attività interdisciplinari

Le STEM vengono integrate in progetti interdisciplinari che collegano più materie:

- Matematica e scienze : Calcolo di grandezze, esplorazione di proporzioni o raccolta e analisi di dati (es. misurazione di temperatura o tempo).
- Scienze e tecnologia : Creazione di modelli con materiali semplici e l'uso di stampanti 3D o software CAD per progettare e stampare piccoli oggetti.
- Robotica e coding : Sviluppo di progetti in cui i robot vengono programmati per rappresentare concetti di altre materie (es. geografia: tracciare percorsi sulla mappa di un continente).

3. Corsi extracurricolari

I corsi extracurricolari rappresentano un'occasione per approfondire le STEM con progetti dedicati:

- Club di coding e robotica : Gli studenti possono imparare linguaggi di programmazione (es. Scratch, Blockly) o cimentarsi nella progettazione e costruzione di robot più complessi.
- Laboratori di scienze sperimentali : Corsi dedicati alla realizzazione di esperimenti scientifici guidati, come la creazione di vulcani, la coltivazione di piante in condizioni controllate o l'analisi dell'acqua.
- Corsi su webapp e software STEM : Approfondimento di piattaforme utili per la modellizzazione matematica, il disegno tecnico e la simulazione di fenomeni fisici.

4. Progetti e competizioni STEM

- Partecipazione a gare e concorsi : Gli studenti possono partecipare a competizioni di robotica (es. First Lego League) o a concorsi scientifici, promuovendo il lavoro di gruppo e la creatività.
- Progetti scolastici interdisciplinari : Sviluppo di progetti complessi, come la creazione di una serra automatizzata o di un modello di città sostenibile, utilizzando strumenti STEM.

5. Inclusione e personalizzazione



Le azioni STEM sono progettate per coinvolgere tutti gli studenti, con particolare attenzione a:

- Inclusione di studenti con BES o DSA : Utilizzo di strumenti digitali per personalizzare l'apprendimento e proporre attività adatte alle loro capacità.
- Promozione della parità di genere : Organizzazione di attività che incoraggino le ragazze a partecipare a laboratori tecnologici e scientifici.

6. Valutazione e monitoraggio

La valutazione delle competenze STEM si basa su:

- Compiti autentici : Attività pratiche in cui gli studenti applicano quanto appreso per risolvere problemi reali o completare progetti.
- Portfolio digitale : Gli studenti documentano i loro lavori (es. progetti di coding, robotica, esperimenti) attraverso piattaforme digitali.
- Osservazione sistematica : I docenti monitorano il coinvolgimento, le competenze acquisite e la capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi delle azioni

Queste azioni permettono di:

- Stimolare il pensiero critico e computazionale.
- Promuovere la creatività attraverso attività pratiche e digitali.
- Preparare gli studenti a un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie.
- Avvicinarli a discipline STEM con un approccio ludico, innovativo e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM nella scuola primaria

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM nella scuola primaria si basano sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e promuovono l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nei quattro ambiti disciplinari delle STEM: scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Questi obiettivi sono organizzati per aree disciplinari e integrano l'uso di strumenti tecnologici e metodologie innovative, favorendo un approccio interdisciplinare.

Ambito disciplinare: Matematica

1. Numeri e operazioni:

- Riconoscere e utilizzare i numeri in contesti reali (es. conteggi, misure, calcoli legati a esperimenti scientifici).
- Risolvere problemi con operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione applicate a situazioni pratiche.

2. Spazio e figure:

- Identificare, descrivere e rappresentare forme geometriche (triangoli, quadrati, cerchi) e le loro proprietà.
- Comprendere e applicare le relazioni spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano) attraverso attività pratiche.

3. Misura e dati:

- Stimare, misurare e confrontare grandezze come lunghezza, peso, capacità e tempo.
- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati in tabelle e grafici semplici, interpretandone il significato.

Ambito disciplinare: Scienze



1. Osservazione e descrizione del mondo naturale:

- Osservare e descrivere fenomeni naturali (ciclo dell'acqua, stagioni, caratteristiche di piante e animali) utilizzando linguaggi specifici.
- Formulare domande e ipotesi su eventi osservati, sviluppando un primo approccio sperimentale.

2. Esperimenti e materiali:

- Conoscere e classificare materiali naturali e artificiali in base alle loro proprietà (es. galleggia/affonda, solido/liquido).
- Condurre esperimenti semplici, registrare i risultati e discuterli in gruppo.

3. Energia e ambiente:

- Comprendere l'importanza delle risorse naturali e sviluppare comportamenti responsabili per la loro tutela.
- Riconoscere le fonti di energia (solare, elettrica, eolica) e il loro utilizzo nella vita quotidiana.

Ambito disciplinare: Tecnologia

1. Strumenti e materiali:

- Conoscere e utilizzare strumenti semplici (righello, bilancia, termometro) per misurare e osservare il mondo naturale e artificiale.
- Esplorare le caratteristiche dei materiali attraverso attività di costruzione e manipolazione.

2. Tecnologie digitali:

- Usare dispositivi tecnologici (tablet, computer, robot educativi) per svolgere attività pratiche e creative.
- Comprendere l'importanza della sicurezza digitale e delle buone pratiche online.

3. Progettazione e costruzione:

- Realizzare semplici progetti tecnologici, seguendo un piano o un modello.
- Riconoscere il funzionamento di meccanismi di base (leve, ruote, ingranaggi) attraverso esperimenti e costruzioni.

Ambito interdisciplinare: Pensiero computazionale e coding

1. Sequenze logiche:

- Identificare e creare sequenze logiche per risolvere problemi (es. coding unplugged o programmazione di robot educativi).
- Applicare il pensiero logico-computazionale per affrontare sfide reali, come programmare un robot per completare un percorso.



2. Risoluzione di problemi:

- Sviluppare strategie per affrontare problemi complessi, utilizzando strumenti tecnologici o attività pratiche.
- Valutare soluzioni alternative e migliorare i risultati attraverso tentativi ed errori.

3. Collaborazione e creatività:

- Lavorare in gruppo per sviluppare soluzioni innovative a compiti STEM, condividendo idee e riflessioni.
- Utilizzare la programmazione creativa (es. Scratch) per creare storie interattive, giochi o simulazioni.

Modalità di valutazione

La valutazione delle competenze STEM si basa su:

- Osservazione diretta: Monitorare il coinvolgimento e la capacità degli studenti di applicare conoscenze e abilità durante le attività pratiche.
- Compiti autentici: Proporre situazioni reali o simulate in cui gli studenti possano dimostrare le competenze acquisite (es. costruire un modello, programmare un robot, risolvere un problema matematico).
- Portfolio dello studente: Raccogliere elaborati, disegni, progetti e riflessioni personali che documentano il percorso di apprendimento.

Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento STEM nella scuola primaria favoriscono una crescita integrata degli studenti, preparando il terreno per l'approccio scientifico, tecnologico e matematico. Attraverso esperienze ludiche e pratiche, i bambini sviluppano curiosità, capacità di osservazione e autonomia, gettando le basi per il pensiero critico e la risoluzione di problemi complessi.

○ Azione n° 3: Competenze STEM - Secondaria

Per sviluppare le competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado è essenziale adottare un approccio integrato che sfrutti le risorse disponibili (classroom per webapp,



laboratorio informatico, kit di robotica educativa, atelier creativo, visori 3D, laboratori di scienze) e promuova un apprendimento interdisciplinare e innovativo. La possibilità di realizzare corsi extracurricolari amplia ulteriormente l'offerta formativa, coinvolgendo gli studenti in esperienze pratiche e motivanti.

1. Integrazione delle STEM nel curriculum

Le STEM possono essere integrate nel curriculum attraverso attività interdisciplinari che uniscono matematica, scienze, tecnologia e ingegneria:

- **Matematica applicata:** Utilizzare strumenti digitali e webapp per visualizzare funzioni, calcolare proporzioni e analizzare dati raccolti durante esperimenti scientifici.
- **Robotica educativa:** Impiegare i kit di robotica per realizzare progetti pratici, come la programmazione di robot per simulare attività quotidiane (es. un robot che esplora un labirinto o che raccoglie dati ambientali).
- **Esperimenti scientifici:** Nei laboratori di scienze, realizzare esperimenti su fenomeni naturali come la fotosintesi, l'elettromagnetismo o le reazioni chimiche, documentando i risultati attraverso software di analisi.

2. Uso delle tecnologie immersive

L'uso dei visori 3D consente agli studenti di esplorare concetti complessi in modo immersivo:

- **Scienze e biologia:** Visitare ambienti naturali, studiare il corpo umano o osservare il funzionamento di sistemi biologici attraverso simulazioni 3D.
- **Geografia e astronomia:** Esplorare il sistema solare, viaggiare tra le galassie o visitare luoghi geografici inaccessibili attraverso esperienze virtuali.
- **Ingegneria e progettazione:** Creare modelli 3D di strutture o meccanismi utilizzando software CAD e visualizzarli attraverso i visori per analizzare la loro funzionalità.

3. Atelier creativo per progetti interdisciplinari

L'atelier creativo può essere il cuore di progetti STEM interdisciplinari:

- **Stampanti 3D:** Realizzare prototipi di oggetti o modelli scientifici (es. un vulcano, una molecola, una diga).
- **Coding e progettazione:** Utilizzare linguaggi di programmazione come Scratch per progettare animazioni, giochi educativi o simulazioni scientifiche.



- Design e sostenibilità: Progettare e costruire modelli di città sostenibili o serre automatizzate che integrano concetti di energia rinnovabile, ciclo dell'acqua e risparmio energetico.

4. Corsi extracurricolari

I corsi extracurricolari rappresentano un'opportunità per approfondire le competenze STEM in modo pratico:

- Club di robotica: Gli studenti partecipano a gare di robotica (es. First Lego League), progettano robot con funzioni specifiche e sviluppano il pensiero computazionale.
- Coding avanzato: Corso di programmazione con Scratch, Python o C++ per creare applicazioni, giochi o simulazioni.
- Laboratori scientifici avanzati: Approfondimento su temi come chimica applicata, fisica delle forze o biologia cellulare con esperimenti guidati.
- Tecnologie immersive: Corsi per imparare a progettare esperienze di realtà virtuale utilizzando strumenti come Unity o Blender.

5. Progetti e competizioni STEM

La partecipazione a progetti e competizioni STEM stimola motivazione e spirito di squadra:

- Progetti interdisciplinari: Gli studenti lavorano in gruppo per risolvere problemi reali, come progettare un sistema di irrigazione automatizzato o monitorare la qualità dell'aria con sensori.
- Competizioni nazionali: Gare di matematica, scienze e robotica, come le Olimpiadi di Matematica, la First Lego League o i campionati di coding.

6. Inclusione e personalizzazione

Le azioni STEM devono coinvolgere tutti gli studenti, garantendo inclusione e personalizzazione:

- Supporto agli studenti con BES e DSA: Adattare gli strumenti digitali per facilitare l'apprendimento e promuovere il successo formativo.
- Parità di genere: Organizzare attività che promuovano il coinvolgimento delle ragazze nelle discipline STEM, abbattendo gli stereotipi di genere.

7. Valutazione e documentazione



La valutazione delle competenze STEM si basa su:

- Osservazione sistematica: Monitorare il coinvolgimento degli studenti durante le attività pratiche e i progetti.
- Compiti autentici: Proporre problemi reali da risolvere attraverso l'uso di competenze multidisciplinari.
- Portfolio digitale: Raccogliere lavori, progetti e riflessioni personali per documentare i progressi degli studenti.
- Rubriche valutative: Analizzare il livello di problem solving, collaborazione e creatività dimostrato dagli studenti.

Obiettivi delle azioni

- Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, computazionale e scientifico.
- Favorire l'acquisizione di competenze pratiche attraverso strumenti tecnologici innovativi.
- Stimolare l'interesse per le discipline STEM e avvicinare gli studenti a carriere future in ambito scientifico e tecnologico.
- Creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, in grado di preparare gli studenti alle sfide di un mondo sempre più interconnesso e tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado

Gli obiettivi di apprendimento STEM per la scuola secondaria di primo grado, basati sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, promuovono l'acquisizione di competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso un approccio interdisciplinare e multidisciplinare. Questi obiettivi favoriscono il collegamento tra discipline diverse e la loro applicazione pratica, sviluppando nei ragazzi capacità di pensiero critico, problem solving e creatività.

Ambito disciplinare: Matematica

1. Numeri e operazioni

- Risolvere problemi complessi, anche in contesti reali, utilizzando numeri interi, frazionari e decimali.
- Applicare proporzioni, percentuali e relazioni numeriche a situazioni di scienze, economia o tecnologia (es. calcolo di concentrazioni o velocità).

2. Geometria e spazio

- Analizzare e rappresentare figure geometriche, riconoscendo proprietà, relazioni e simmetrie.
- Applicare concetti geometrici nella progettazione e costruzione di modelli, utilizzando strumenti manuali e digitali (es. software CAD).

3. Dati e probabilità

- Raccogliere, organizzare e interpretare dati statistici attraverso grafici e tabelle.
- Calcolare probabilità semplici e utilizzarle per analizzare fenomeni naturali o sociali.

Ambito disciplinare: Scienze

1. Osservazione e descrizione del mondo naturale

- Osservare e descrivere fenomeni fisici, chimici e biologici, formulando ipotesi e verificandole attraverso esperimenti.
- Comprendere il ciclo della materia e dell'energia, con particolare riferimento ai



sistemi ecologici e ai processi biologici (es. fotosintesi, metabolismo).

2. Metodi scientifici e sperimentazione

- Progettare e condurre esperimenti per verificare ipotesi, raccogliendo dati e analizzandoli criticamente.
- Documentare le osservazioni e i risultati utilizzando linguaggi specifici (grafici, tabelle, relazioni).

3. Sostenibilità ed ecologia

- Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente e proporre soluzioni sostenibili (es. progetti di risparmio energetico o riciclo).

Ambito disciplinare: Tecnologia

1. Uso di strumenti e materiali

- Saper utilizzare strumenti tecnologici e digitali (tablet, computer, sensori) per raccogliere dati, misurare e analizzare fenomeni.
- Conoscere le proprietà di materiali naturali e artificiali e utilizzarli in progetti tecnologici.

2. Progettazione e costruzione

- Sviluppare semplici progetti ingegneristici, come modelli di strutture, circuiti elettrici o sistemi meccanici.
- Integrare il disegno tecnico, sia manuale che digitale, nella realizzazione di modelli e prototipi.

3. Tecnologie digitali e coding

- Utilizzare software e applicazioni per simulazioni scientifiche, modellizzazione matematica e creazione di progetti (es. Scratch, GeoGebra, Arduino).
- Programmare dispositivi come robot educativi per risolvere compiti specifici, applicando il pensiero computazionale.

Ambito interdisciplinare: Pensiero computazionale e coding

1. Problem solving

- Analizzare problemi complessi, scomponendoli in parti e sviluppando soluzioni attraverso il coding e la logica sequenziale.
- Applicare algoritmi e programmazioni per risolvere compiti interdisciplinari (es. simulare il moto di un oggetto o rappresentare dati climatici).

2. Integrazione delle competenze STEM

- Realizzare progetti che uniscano concetti matematici, scientifici e tecnologici, come la costruzione di un modello di ecosistema o di una macchina semplice.



- Collaborare in gruppo per progettare e realizzare soluzioni innovative a problemi reali o simulati.

Prospettiva inter-multidisciplinare

Per una reale integrazione delle competenze STEM, gli obiettivi di apprendimento devono promuovere:

1. Collegamenti tra le discipline: Ad esempio, un progetto di robotica educativa può includere:
 - Matematica per calcolare i movimenti e le proporzioni.
 - Tecnologia per la programmazione e il funzionamento dei sensori.
 - Scienze per comprendere le applicazioni pratiche dei robot in biologia o ambiente.
2. Approccio ai problemi reali: Coinvolgere gli studenti in attività che simulano situazioni complesse, come progettare una casa sostenibile, monitorare parametri ambientali (temperatura, umidità) o sviluppare un'applicazione per l'accessibilità.
3. Progettazione collaborativa: Gli studenti lavorano in gruppi per progettare e realizzare un progetto interdisciplinare, come la costruzione di una serra automatizzata o un modello di città intelligente.

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione si basa su:

- Osservazione diretta: Monitorare il coinvolgimento degli studenti nelle attività pratiche e progettuali.
- Compiti autentici: Proporre sfide o problemi che richiedano l'applicazione delle competenze STEM.
- Portfolio digitale: Raccogliere e documentare progetti, esperimenti e riflessioni personali.
- Rubriche valutative: Analizzare competenze come problem solving, collaborazione, creatività e applicazione pratica delle conoscenze.

Gli obiettivi di apprendimento STEM per la scuola secondaria di primo grado, con prospettiva interdisciplinare, preparano gli studenti a comprendere e affrontare problemi complessi in contesti reali. Questo approccio consente di sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche abilità trasversali come il lavoro di squadra, il pensiero critico e la capacità di innovare



Moduli di orientamento formativo

IC SERRASTRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: la scelta della nuova scuola tra vocazioni e opportunità STEM**

I percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado hanno la duplice funzione di:

1. completare il percorso di riflessione e comprensione del proprio Sé rispetto alla propria identità personale, alla relazionalità interpersonale e al riconoscimento dei propri talenti, delle proprie attitudini e aspirazioni alla realizzazione;
2. completare l'esplorazione e la consapevole conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del proprio territorio per far incontrare la propria scelta di prosecuzione degli studi (istruzione/leFP) con le proprie aspirazioni e competenze formative e personali.

La riflessione sulla propria identità psico-sociale e l'orientamento nella scelta del percorso formativo successivo si intrecciano costantemente attraverso percorsi personalizzati e l'approfondimento delle carriere STEM. In tal senso i percorsi interdisciplinari saranno sviluppati attraverso la didattica orientativa con l'adozione di metodologie e approcci innovativi come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, classe capovolta, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro.



Nelle classi III è previsto un percorso interdisciplinare di 30 ore così articolate:

1. 12 ore extracurricolari dedicate agli incontri esplorativi dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio integrate con ore di confronto e dibattito in ore curricolari;
2. 18 ore curricolari destinate anche e soprattutto all'esplorazione delle carriere STEM partecipando in gruppi classe o interclasse ai moduli formativi progettati nel PNRR 2024 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con particolare attenzione all'impiego di metodologie attive e socio-costruttiviste.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di esplorazione dell'offerta formativa secondaria presente sul territorio e
- Orientamento laboratoriali immersivo

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: orientarsi partendo dai talenti e vocazioni personali ed esplorando la pluralità dei**



saperi

Nei percorsi di orientamento per gli alunni del secondo anno della scuola secondaria di primo grado si perseguono i seguenti obiettivi:

1. sostenere gli alunni e le alunne nel percorso di riflessione e comprensione del proprio Sé rispetto alla propria identità personale, alla relazionalità interpersonale e al riconoscimento dei propri talenti, delle proprie attitudini e aspirazioni alla realizzazione;
2. avviare l'esplorazione e la consapevole conoscenza del rapporto tra la pluralità dei saperi e le STEM con lo scopo di fornire strumenti e metodologie utili per lo studio e per l'interpretazione del mondo umano e fisico.

La riflessione sulla propria identità psico-sociale e l'orientamento nella scelta del percorso formativo successivo si intrecciano costantemente attraverso percorsi personalizzati e l'approfondimento delle carriere STEM. In tal senso i percorsi interdisciplinari saranno sviluppati attraverso la didattica orientativa con l'adozione di metodologie e approcci innovativi come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, classe capovolta, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro.

Nelle classi II è previsto un percorso interdisciplinare di 30 ore così articolate:

1. 12 ore extracurricolari dedicate a visite didattiche in contesti anche produttivi che hanno o stanno operando la transizione verso il digitale opportunamente preparate in classe con ore di confronto e dibattito in ore curricolari (max 6);
2. 18 ore curricolari destinate anche e soprattutto all'esplorazione delle carriere STEM (anche in ambito umanistico) partecipando in gruppi classe o interclasse ai moduli formativi progettati nel PNRR 2024 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con particolare attenzione all'impiego di metodologie attive e socio-costruttiviste

Gli alunni e le alunne avranno modo di esplorare, anche attraverso le attrezzature e gli ambienti acquisiti con PNSD e Classroom 4.0, l'uso di webApping, apprendimento 3D, lettura digitale, ecc.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di esplorazione dell'offerta formativa secondaria presente sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: percorsi di valorizzazione dei propri talenti

Nei percorsi di orientamento per gli alunni del secondo anno della scuola secondaria di primo grado si perseguono i seguenti obiettivi:

1. sostenere gli alunni e le alunne nel percorso di riflessione e comprensione del proprio Sé rispetto alla propria identità personale, alla relazionalità interpersonale e al riconoscimento dei propri talenti, delle proprie attitudini e aspirazioni alla realizzazione;
2. avviare l'esplorazione e la consapevole conoscenza del rapporto tra la pluralità dei saperi e le STEM con lo scopo di fornire strumenti e metodologie utili per lo studio e per l'interpretazione del mondo umano e fisico.

La riflessione sulla propria identità psico-sociale e l'orientamento nella scelta del percorso formativo successivo si intrecciano costantemente attraverso percorsi personalizzati e



L'approfondimento delle carriere STEM sia in ambito strettamente scientifico, sia in ambito umanistico e sociale. In tal senso i percorsi interdisciplinari saranno sviluppati attraverso la didattica orientativa con l'adozione di metodologie e approcci innovativi come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, classe capovolta, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro.

Nelle classi II è previsto un percorso interdisciplinare di 30 ore così articolate:

1. 12 ore saranno dedicate a percorsi interdisciplinari centrati sui temi dello sviluppo e della crescita personale degli alunni e delle alunne preparate in classe e successivamente consolidate con ore di confronto e dibattito in ore curricolari (max 6) prevedendo la realizzazione di un prodotto;
2. 18 ore curricolari destinate anche e soprattutto all'esplorazione delle carriere STEM (anche in ambito umanistico) partecipando in gruppi classe o interclasse ai moduli formativi progettati nel PNRR 2024 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con particolare attenzione all'impiego di metodologie attive e socio-costruttiviste

Gli alunni e le alunne avranno modo di esplorare, anche attraverso le attrezzature e gli ambienti acquisiti con PNSD e Classroom 4.0, l'uso di webApping, apprendimento 3D, lettura digitale, ecc.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi funzionali alla scoperta dei propri talenti e delle proprie attitudini e delle opportunità professionali





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi di avviamento allo studio del latino per la Scuola Secondaria di I grado - Corsi eccellenze e recupero extracurricolari

1. LATINA... MENTE - Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classi 2D e 3D / 2. LE ORIGINI DELLA NOSTRA LINGUA - Scuola Secondaria I grado Decollatura - 4 alunni Classe 3A / 3. PER ASPERA ED ASPRA - AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA - Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classe 3C / 4. AD MAIORA - Scuola Secondaria I grado Migliuso - Classi 2B e 3B

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a rafforzare le competenze linguistiche di base di alcuni discenti e ad avviarne altri allo studio della lingua latina attraverso attività graduate e improntate su un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare per gli alunni che intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di italiano e matematica per la Scuola Primaria

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. LABORATORIO DIDATTICO-MUSICALE "Grammaticanto" - Scuola Primaria Serrastretta - Tutti gli alunni / 2. IO LEGGO PERCHE' - Scuola Primaria Serrastretta - Tutti gli alunni - 3. ANDIAMO IN BIBLIOTECA - Scuola Primaria Serrastretta - Tutti gli alunni / 4. LEGGIMI ANCORA - Scuola Primaria Serrastretta - Tutti gli alunni / 5. CHI LEGGE SPICCA IL VOLO - Scuola Primaria San Bernardo - Tutti gli alunni / 6. PROBLEMI AL CENTRO - Scuola Primaria Serrastretta - Tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione - stimolare capacità di problem solving - migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione - favorire l'ascolto - stimolare la



socializzazione tra pari - favorire processi metacognitivi - sviluppare le competenze emotive - potenziare le competenze linguistiche - sviluppare le capacità logico-matematiche in maniera creativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di coding e Steam per la Scuola dell'infanzia

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. CODING E STEAM - Scuola Infanzia Serrastretta - Tutti gli alunni / 2. CODING E STEAM - Scuola Infanzia San Bernardo - Alunni 4/5 anni / 3. ALLA SCOPERTA DEL BOSCO INCANTATO CON BLUE-BOT E MTINY - Scuola Infanzia Cerrisi - Alunni 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze informatiche Apprendere le nozioni base di programmazione Conoscere i linguaggi principali di programmazione Realizzare progetti didattici con il coding Programmare e sviluppare il "pensiero computazionale"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi per competenze trasversali per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado

1. FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE - Scuole Primarie di San Bernardo, Canello e Serrastretta
- / 2. "CANCRO IO TI BOCCIO (AIRC NELLE SCUOLE)" - Scuola Primaria di Canello - Tutte le classi /
3. UN ALBERO PER IL FUTURO - Progetto dei Carabinieri Forestali - Scuola Primaria Cerrisi - Tutti gli alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educazione alimentare Conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Promozione del volontariato come cittadinanza attiva Avvicinare concretamente i giovani alle tematiche ambientali Sensibilizzazione al tema del bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi di italiano per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. ANIMAZIONE ALLA LETTURA - Scuola Secondaria di I grado Decollatura - Classe 2D



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riguardo all'italiano; Utilizzare le diverse tecniche di lettura a seconda dello scopo; Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti; Contestualizzare l'opera e la vicenda narrata; Individuare gli elementi dello stile dell'autore; Cogliere il messaggio umano e culturale del libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

- **Percorsi di matematica per la Scuola Secondaria di I**
-



grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING - Scuola Secondaria I grado Decollatura Classe 1C e 1D Migliuso Classe 2B e 3B

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in Matematica. Crescita delle competenze di Problem Solving e valorizzazione delle eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Percorsi di inglese e francese per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare

1. RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' IN LINGUA INGLESE "A midsummer night's dream" - Scuola Secondaria I grado Serrastretta - Classi 2A e 3A /
2. RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' IN LINGUA INGLESE "A midsummer night's dream"- Scuola Secondaria I grado Migliuso - Classi 2B e 3B /
3. RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' IN LINGUA INGLESE "A midsummer night's dream"- Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classi 2D, 3C e 3D /
4. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE "Garçon de café à Saint-Germain-des-Prés"- Scuola Secondaria I Grado Serrastretta - - Classe 3A /
5. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE "Garçon de café à Saint-Germain-des-Prés" - Scuola Secondaria I Grado Migliuso - Classe 3B /
6. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE "Garçon de café à Saint-Germain-des-Prés"- Scuola Secondaria I Grado Decollatura - Classi 3C e 3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere una semplice conversazione su argomenti di carattere generale adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi dei discenti, in cui siano utilizzate funzioni comunicative e forme lessicali di base, individuando le informazioni principali. Sapersi esprimere in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze fatte. Produrre brevi testi semplici ma corretti, relativi ad argomenti noti, includendo anche brevi lettere personali, compilazioni di moduli, appunti, brevi racconti. Sviluppare la consapevolezza dell'espressione orale. Potenziare le abilità di ascolto e di produzione con suoni e intonazione "autentici" della lingua inglese e francese.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Percorsi di inglese per la Scuola dell'Infanzia

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. ENGLISH CORNER - Scuola Infanzia di Serrastretta - Sez. A e B alunni di 3/4/5 anni / 2. PLAY AND LEARN - Scuola Infanzia di Cerrisi - Sez. A e B Alunni di 5 anni / 3. I SPEACK ENGLISH... VERY WELL - Scuola Infanzia di San Bernardo - Sez. A e B Alunni di 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I progetti hanno lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa-didattica di questi



progetti non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule Magna
Aula generica

● Percorsi di italiano per la Scuola dell'Infanzia

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. PICCOLI LETTORI CRESCONO - Scuola Infanzia San Bernardo - Sez. 1B / 2. RACCONTAMI UNA STORIA - Scuola Infanzia Serrastretta - Tutti gli alunni / 3. GRAMMATICANTO - LABORATORIO - Scuola Infanzia Serrastretta - Tutti gli alunni / 4. EMOZIONIAMOCI CON LA LETTURA - Scuola Infanzia Angoli - Tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I progetti nascono dalla necessità di offrire ai bambini la possibilità di consolidare, potenziare ed



ampliare il bagaglio di conoscenze ed abilità linguistiche pregresse per giungere ad una più sicura padronanza del codice linguistico ed ad un primo contatto con la lingua scritta. Condividere il piacere della lettura vissuta insieme; Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati; Riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti al linguaggio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Percorsi di WebApp per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. WEBAPP: MOVE ON! - Scuola Secondaria di I grado Decollatura - Classe 3C

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il percorso è progettato esplorare il potenziale delle Web App come strumenti didattici efficaci.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Educare in continuità

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e i docenti delle classi ponte della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado è un momento delicato, che può essere vissuto con entusiasmo, ma che può anche causare molte ansie. Il Progetto Continuità tra i tre ordini di scuola, ha lo scopo di accompagnare gli alunni nel passaggio e costruire un percorso scolastico più sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Agevolare un passaggio sereno degli alunni al successivo ordine di scuola, sviluppando competenze in uscita, in un'ottica inclusiva; Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla programmazione didattica e al confronto tra insegnanti di ordini di scuola diversi; Migliorare e potenziare la comunicazione e la collaborazione interna all'Istituto e delle scuole con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Percorsi di 3D Printing per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. TRADE 3D PRINTING - Scuola Secondaria di I grado di Decollatura - Classe 1C e 3C

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il corsi si propongono: - potenziare le competenze digitali – consolidamento le competenze di Problem solving – sviluppare il pensiero computazionale – rendere l'apprendimento attivo attraverso attività laboratoriali – promuovere negli allievi l'interesse per l'utilizzo della stampa 3D contestualizzandoli anche nel mondo del lavoro – Valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di educazione civica per la Scuola dell'Infanzia

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. INCLUSIONE E DIVERSITA': l'accoglienza dell'altro e la convivenza con le differenze - Scuola Infanzia Cerrisi - Sez. A / 2. ANCH'IO PER LA



LEGALITA' - Scuola Infanzia Cerrisi - Sez. A / 3. UN ALBERO PER LA TERRA - Scuola Infanzia Angoli - Tutti gli alunni / 4. CRESCIAMO INSIEME - Scuola Infanzia Angoli - Tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare al rispetto di sé e dell'altro e della diversità di ognuno; Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; Educare alla solidarietà e alla tolleranza; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; Sviluppare il senso critico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Percorsi artistici/musicali per la Scuola Primaria

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. OPERA LAB EDU: IL BARBIERE DI SIVIGLIA - Scuola Primaria Casenove - Tutti gli alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● Percorsi motori per la Scuola dell'Infanzia

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. I NUOVI EROI DEL MOVIMENTO - Tutte le scuole dell'Infanzia - Tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare nella Scuola dell'Infanzia la cultura del movimento come presupposto indispensabile per l'alfabetizzazione motoria, emotiva e strumentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Partecipazione ad attività istituzionali

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo possono partecipare ad attività istituzionali. I Comuni delle rispettive scuole, durante tutto il corso dell'anno, invitano la comunità scolastica a ricordare e celebrare momenti di particolare importanza per la storia civile e sociale del nostro Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere occasioni di crescita civica. Coinvolgere gli alunni in esperienze volte a maturare il senso di appartenenza alla vita e alla storia della nazione, al senso civico, al rispetto per le azioni di valore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



La partecipazione alle attività istituzionali può avvenire in ambienti extrascolastici e prevedere l'uscita presso luoghi del proprio territorio di appartenenza

● Promozione attività in biblioteca per l'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Il Progetto biblioteca si propone di offrire la possibilità agli alunni di avvicinarsi ai libri e alla lettura. Con un libro fra le mani, il bambino prima ancora di saper leggere, sperimenta la lettura come scoperta. Utilizza la vista, il tatto, l'olfatto e gli altri sensi, nonché la manualità attraverso le molteplici possibilità che il libro, già come oggetto, prima ancora che come contenitore di storie, offre al bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di considerare la biblioteca come pratica quotidiana e continuativa;
- offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il piacere;
- organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali;
- proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica;
- promuovere la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca comunale, presso l'intera comunità scolastica e oltre questa; integrare le conoscenze curricolari;
- migliorare le competenze di lettura e scrittura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetti di potenziamento di Scuola Primaria

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Incrementare la motivazione ad apprendere. • Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logicomatematiche. • Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Innalzare i livelli di autostima • Partecipazione più consapevole e attiva • Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Economia circolare e gestione dei rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



I principali risultati attesi:

- maturazione della consapevolezza e dell'urgenza di un cambiamento sociale nello smaltimento dei rifiuti;
- comprensione tecnica e consapevole dei processi e dei principali problemi connessi allo smaltimento e al riciclo dei rifiuti civili e aziendali;
- capacità di pensare al problema dei rifiuti attraverso i concetti dell'economia circolare;
- capacità di individuare e riconoscere nelle varie situazioni i vari attori di tali processi di produzione, riciclo e compensazione ecologica,
- capacità di assumere comportamenti quotidiani ispirati dai principi dell'economia circolare, del riciclo e dell'impronta ecologica dei propri stili di consumo,
- partecipare attivamente e convintamente ad iniziative di service learning nel proprio ambiente familiare e di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni del primo ciclo nella maturazione di comportamenti ecologicamente responsabili e consapevoli, partendo dal vissuto quotidiano. Attraverso l'esperienza diretta del riciclaggio dei rifiuti nella propria classe e nel proprio istituto gli studenti si preparano per comprendere i processi e i problemi di smaltimento e riciclo dei rifiuti civili e aziendali nell'ottica dell'economia circolare. Imparano a riconoscere i vari attori di tali processi: dai cittadini che sono stakeholder, agli enti locali che ne organizzano la raccolta differenziata e sensibilizzano le cittadinanze. Gli studenti imparano i processi di riciclo dei rifiuti a loro più noti e in particolare i processi propri dell'economia circolare, dell'impronta ecologica dei prodotti che consumano, modellando consapevolmente il proprio modo di vivere, consumare e relazionarsi attraverso comportamenti ecologicamente sostenibili e responsabili.

Lo stesso percorso si intreccia con tematiche formative ed educative proprie del loro percorso di Educazione civica nei programmi scolastici, oggetto di valutazione nella pagella finale. Il progetto propone anche incontri con politici, operatori economici, il raggruppamento dei carabinieri della biodiversità e sanno protagonisti di learning service nelle proprie famiglie e nei loro quartieri.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il ciclo dei rifiuti e la sua impronta ecologica
- Conoscere gli effetti nocivi della gestione indifferenziata dei rifiuti
- Collaborare nella propria classe/plesso per la gestione dei rifiuti secondo i principi della raccolta differenziata
- Conoscere i principi dell'economia circolare e la sua impronta ecologica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Comprendere la natura multilivello del problema dei riuso e del riciclo dei rifiuti
- Imparare a interagire con soggetti istituzionali, economici e sociali sui temi della gestione dei rifiuti del proprio territorio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

Le attività sono destinate agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Tale percorso iniziato a livello base già nello scorso triennio, è finalizzato a sviluppare il pensiero computazionale.

Prevedono:

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device).
- Realizzazione di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti.
- Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni:
- aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.
- Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei più comuni strumenti Tablet e Smartphone (Byod) con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dematerializzazione

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS- Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali: segreteria digitali, sportello digitale per docenti e genitori, nuovo sito web per il cittadino e in particolare per i pagamenti elettronici dei genitori.

Registro elettronico

Adozione di un registro elettronico che risponda pienamente ai processi di digitalizzazione e migliorarne l'utilizzo in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori.

Titolo attività: Azione #1 - Attivazione convenzioni per fibra e banda ultra-larga T0-Home
ACCESSO

· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La misura consentirà di accedere ad una forma di connettività ad altissima velocità in download e upload. Ciò consentirà una navigazione in rete stabile, veloce e per tutti i punti di accesso presenti in ogni singolo plesso. La nuova forma di connettività, a cui si associano 5 anni di canone prepagato, consente lo sviluppo



Ambito 1. Strumenti

Attività

di una didattica che implementa il digitale come chiave di volta degli apprendimenti per tutte le discipline e in particolare per le STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione #16 – Una research unit per le Competenze del 21mo secolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una research unit per le competenze del 21mo secolo

- Sviluppo di competenze digitali applicate
- Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attività di coding utili per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti: esse infatti possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente, ovvero tra scuola ed extra scuola.

Titolo attività: Azione #23 - Risorse Educative Aperte (OER)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Utilizzo di *ambienti on line per la didattica*: contenuti e piattaforme digitali per la didattica.
- Utilizzo di *Risorse Educative Aperte* e autoproduzione di contenuti didattici. Promozione dell'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e dell'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento.
- La *biblioteca scolastica* come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali. Promozione di servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo, alle procedure digitali.
- *Libri digitali*. Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri in adozione per le varie discipline.

Titolo attività: Azione #19 – Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

- Avvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di Science, Technology, Engineering, Arts, and Mathematics) mediante una didattica innovativa laboratoriale.
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.
- Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici.

Titolo attività: Azione #17 portare il pensiero computazionale a tutta la

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione strategica sono tutte le classi delle scuole primarie dell'istituto.

In particolare nel primo triennio saranno introdotte attività di coding attraverso Kit di robot programmabili, mentre nell'ultimo biennio della primaria saranno introdotte attività di robotica educativa anche interconnesse con le alte materie STEM.

I risultati attesi sono:

- miglioramento del pensiero computazionale, critico e creativo
- miglioramento delle competenze di problem solving anche in forma collaborativa
- interazione tra le attività di robotica educativa con le altre materie STEM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #25 –
Formazione in servizio per
l'innovazione didattica e organizzativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Formazione interna
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.
- Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunità pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti ambito digitale.
- Diversificazione dell'attività di formazione in livelli: livello base e avanzato.
- Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim e le Digital Board; di applicazioni utili per l'inclusione; delle Google Apps for Educational per la didattica.
- Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).
- Formazione per utilizzo spazi Google Workspace condivisi e documentazione di sistema.
- Potenziamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e ad alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

privacy, uso dei social network, educazione ai media,
cyberbullismo).

· Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SERRASTRETTA - CZIC813004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

Questo campo di esperienza mira a promuovere lo sviluppo dell'identità personale e sociale del bambino, attraverso il riconoscimento delle emozioni e la comprensione del valore della convivenza e del rispetto reciproco.

Obiettivi di Apprendimento:

- Riconoscere e comprendere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Imparare a collaborare e rispettare i compagni durante le attività di gruppo.
- Assumere comportamenti adeguati nei diversi contesti scolastici.

Criteri di Osservazione/Valutazione:

- L'alunno dimostra di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Mostra atteggiamenti di rispetto verso i compagni e gli adulti.
- Partecipa alle attività di gruppo collaborando con gli altri.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

In questo campo si sviluppano le competenze motorie, la consapevolezza del corpo e la capacità di utilizzarlo per esprimersi, giocare e interagire in sicurezza negli ambienti quotidiani.

Obiettivi di Apprendimento:

- Sviluppare il coordinamento motorio attraverso il gioco e il movimento.
- Riconoscere e rispettare le regole di sicurezza durante le attività fisiche.
- Utilizzare il corpo per esprimere emozioni e significati.

Criteri di Osservazione/Valutazione:

- L'alunno utilizza il proprio corpo per esprimersi attraverso il movimento.



- Dimostra coordinazione motoria in attività ludiche e strutturate.
- Riconosce l'importanza di comportamenti corretti per la propria sicurezza.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Questo campo si concentra sull'esplorazione estetica e creativa, incoraggiando i bambini a osservare, ascoltare e produrre opere e suoni che esprimano emozioni e significati.

Obiettivi di Apprendimento:

- Esplorare materiali artistici per creare semplici produzioni creative.
- Riconoscere suoni, ritmi e melodie e riprodurli.
- Osservare immagini e colori per esprimere emozioni e idee.

Criteri di Osservazione/Valutazione:

- Esplora materiali e strumenti per realizzare semplici produzioni creative.
- Riconosce e riproduce suoni, ritmi e melodie.
- Osserva e commenta immagini, colori e opere artistiche.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE - Questo campo promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche, favorendo l'uso del linguaggio per comunicare, ascoltare e comprendere narrazioni e testi proposti.

Obiettivi di Apprendimento:

- Utilizzare il linguaggio per comunicare in modo chiaro e comprensibile.
- Ascoltare brevi racconti e rielaborarli attraverso il dialogo.
- Mostrare interesse per la lettura e le attività narrative.

Criteri di Osservazione/Valutazione:

- L'alunno comunica con un linguaggio comprensibile e adatto ai contesti.
- Ascolta con attenzione brevi racconti e li rielabora verbalmente.
- Dimostra interesse per la lettura e per le attività linguistiche proposte.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO - Questo campo si focalizza sull'esplorazione e la comprensione del mondo fisico e naturale, sviluppando curiosità e capacità di osservazione, confronto e classificazione.

Obiettivi di Apprendimento:

- Osservare e confrontare oggetti e fenomeni naturali.
- Formulare ipotesi semplici e verificare con esperimenti.
- Riconoscere relazioni di ordine, quantità e misura negli oggetti.

Criteri di Osservazione/Valutazione:

- Esplora oggetti e fenomeni naturali con curiosità e interesse.
- Esegue semplici esperimenti e formula ipotesi sulle osservazioni.



- Riconosce relazioni di ordine, quantità e misura negli oggetti e negli spazi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il file contenente i CRITERI di valutazione per l'insegnamento di educazione civica per la scuola PRIMARIA e per la Secondaria di I GRADO in cui sono riportati

- Traguardi formativi (MI)
- Nuclei tematici (Scuola)
- Obiettivi di apprendimento (MIM)
- CRITERI DI VALUTAZIONE (Scuola)
- EVIDENZE (ovvero comportamenti osservabili di carattere generale, che ovviamente non esauriscono i modi in cui si manifesta il possesso della competenza (Scuola)

Allegato:

PTOF CRITERI DI VALUTAZIONE CIVICA PRIMARIA_PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: RICONOSCERE LE PROPRIE EMOZIONI E QUELLE DEGLI ALTRI
Sviluppare la capacità di comprendere e verbalizzare emozioni personali e altrui.

Criteri di Valutazione:

- L'alunno descrive situazioni personali utilizzando parole adeguate per esprimere emozioni.
- Identifica correttamente emozioni di base come gioia, tristezza, rabbia e paura espresse dai compagni.
- Mostra consapevolezza delle emozioni altrui adattando i propri comportamenti di conseguenza.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: COLLABORARE CON I COMPAGNI NELLE ATTIVITÀ DI GRUPPO
Promuovere la partecipazione attiva e il rispetto dei turni e dei ruoli durante le attività collettive.

Criteri di Valutazione:

- Partecipa attivamente a giochi o attività in piccoli gruppi, rispettando i turni e i ruoli.



- Condivide materiali e risorse con i compagni senza conflitti.
- Chiede aiuto o offre supporto durante attività di gruppo.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE

Apprendere l'importanza delle regole per la convivenza pacifica e adottarle nel quotidiano.

Criteri di Valutazione:

- L'alunno segue le regole stabilite durante attività scolastiche e di gioco.
- Interviene per ricordare ai compagni le regole, dimostrando consapevolezza del loro valore.
- Mostra coerenza nel rispetto delle regole anche in assenza della supervisione diretta dell'adulto.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: SVILUPPARE L'EMPATIA VERSO GLI ALTRI

Coltivare la capacità di riconoscere i bisogni altrui e agire per il benessere collettivo.

Criteri di Valutazione:

- Mostra comportamenti spontanei di aiuto, come offrire un gioco o consolare un compagno triste.
- Partecipa ad attività di gruppo dimostrando attenzione ai bisogni altrui.
- Propone soluzioni che tengano conto del benessere collettivo.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: GESTIONE DEI CONFLITTI

Riconoscere situazioni di conflitto e sviluppare strategie per risolverle in modo positivo.

Criteri di Valutazione:

- L'alunno segnala situazioni di conflitto senza reagire in modo aggressivo.
- Cerca il supporto dell'adulto per risolvere contrasti, accettando mediazioni proposte.
- Dimostra capacità crescenti di negoziare soluzioni autonome a piccoli conflitti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Apprendimenti Disciplinari

Conoscenze: Grado di acquisizione delle conoscenze specifiche di ciascuna disciplina.

- Comprende e utilizza correttamente i concetti fondamentali.
- Riconosce e applica le regole e i contenuti specifici delle discipline.

Competenze: Capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi e risolvere problemi.

- Utilizza le conoscenze apprese per affrontare situazioni nuove.
- Dimostra capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare.

2. Metodo di Studio



Organizzazione del lavoro: Capacità di pianificare e gestire le attività di studio.

- Gestisce in modo autonomo i materiali di studio e le consegne.
- Rispetta i tempi e le scadenze.

Strategie di studio: Utilizzo di strategie efficaci per apprendere.

- Sottolinea, riassume e schematizza in modo adeguato.
- Utilizza strumenti compensativi o integrativi, se necessari.

3. Metacognizione

Consapevolezza del proprio apprendimento: Capacità di riflettere sui propri punti di forza e debolezza.

- Descrive le proprie difficoltà e propone strategie per superarle.
- Riflette sulle modalità di studio più efficaci per sé.

Autovalutazione: Capacità di valutare il proprio percorso di apprendimento.

- Individua i propri progressi e definisce obiettivi di miglioramento.
- Accetta e utilizza i feedback ricevuti per migliorarsi.

4. Comportamento

Rispetto delle regole: Adesione alle norme di comportamento condivise.

- Rispetta le regole della scuola e del gruppo classe.
- Mantiene un comportamento rispettoso verso compagni e adulti.

Gestione delle emozioni: Capacità di gestire in modo adeguato emozioni e conflitti.

- Mostra autocontrollo in situazioni di stress o frustrazione.
- Adotta comportamenti adeguati per risolvere conflitti interpersonali.

5. Educazione Civica

Cittadinanza attiva: Partecipazione a iniziative scolastiche e di comunità.

- Collabora attivamente alle attività scolastiche e di gruppo.
- Partecipa a progetti di educazione civica con impegno e interesse.

Consapevolezza sociale e ambientale: Interesse per i temi della cittadinanza.

- Riconosce l'importanza delle regole per la convivenza civile.
- Dimostra attenzione verso comportamenti ecologicamente responsabili.

6. Relazioni

Interazione con i compagni: Qualità dei rapporti con i pari.

- Partecipa attivamente alle dinamiche di gruppo.
- Mostra atteggiamenti inclusivi e di supporto verso i compagni.

Relazione con gli adulti: Capacità di rapportarsi con il personale scolastico.



- Rispetta le figure adulte e accetta indicazioni e suggerimenti.
- Mostra apertura al dialogo e capacità di ascolto.

Indicatori Trasversali

- Impegno e partecipazione attiva.
- Autonomia nella gestione delle attività e dei compiti.
- Progressione personale nel raggiungimento degli obiettivi.

Scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascun obiettivo delle discipline scelto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione intermedia e finale viene accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Gli indicatori tengono conto dello sviluppo culturale, personale e globale degli alunni. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente con un giudizio riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva deve essere presa all'unanimità e solo in casi eccezionali, comprovati da specifica documentazione. La valutazione degli alunni in uscita dalla scuola primaria e in ingresso nella scuola secondaria di primo grado, sarà strutturata in verticale mediante la somministrazione di prove strutturate atte a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze nelle discipline italiano, matematica e inglese, discipline



oggetto anche delle prove Nazionali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Per il comportamento sono valutati l'impegno e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza e la puntualità, la collaborazione con i compagni e i docenti, il rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.

Scuola Secondaria di I grado

I criteri stabiliti per la valutazione del comportamento, partono dalle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) per poi considerare gli indicatori:

- L'organizzazione nello studio
- La comunicazione con i pari e con il personale scolastico
- La partecipazione alla vita scolastica;
- La frequenza e la puntualità
- Rispetto delle norme comportamentali (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, patto di corresponsabilità)
- Rispetto dei principi di civile convivenza;

A ciascun indicatore sono legati una serie di descrittori che definiscono il livello di apprendimento raggiunto.

In allegato uno schema con descrittori di dettaglio generale

Allegato:

Criteri comuni Valutazione_Comportamento_ Primaria e secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Art. 3, comma 1, D.L.vo n. 62/2017). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Art. 3, comma 3, D.L.vo n. 62/2017).

Scuola Secondaria di I grado

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (aver avuto sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica per almeno 15 giorni) e dal comma 2 dell'art. 6 D.Lgs. n. 62/2017 (nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo) (Art. 6 commi 1 e 2, D.L.vo n. 62/2017).

Il passaggio alla classe successiva e l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo può avvenire anche in presenza di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento (votazione inferiore a 6/10).

- 1) Assenza di elementi sufficienti per procedere alla valutazione;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi in almeno 3 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione non adeguato al proseguimento degli studi nella classe successiva;
- 3) Parziale raggiungimento degli obiettivi in 5 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione globale non idoneo al proseguimento degli studi nella classe successiva.

NON Ammissione alla classe successiva (seconda e terza) Criteri definiti dal Collegio Docenti

- 1) Assenza di elementi sufficienti per procedere alla valutazione;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi in 4 o più discipline (tra cui italiano, matematica, inglese insieme) e raggiungimento di un livello di maturazione globale non idoneo al proseguimento degli studi superiori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti da D.M. 741_2017 (art. 2, comma 1, lettere a, b, c)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di



primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella sua azione inclusiva, la scuola è il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione.

Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Il primo passo è rappresentato dalla rilevazione dei BES presenti nell'Istituto e delle risorse professionali specifiche per garantire l'inclusione.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico:

- È il garante del processo di inclusione e a tal fine: riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLO e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe.
- È garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.
- Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
- Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno.
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede i GLHI/GLO.



- Viene informato costantemente dai Referenti della situazione di tutti gli alunni con BES.
- Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.
- Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti).
- Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA.
- Gestisce le risorse umane e strumentali.
- Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche. Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La comunità scolastica ha imparato a costruire intorno ai bisogni educativi degli alunni con disabilità, con Disturbi specifici di apprendimento e Bisogni educativi speciali un mondo di attenzioni e di processi di inclusione. Sono previste due differenti figure per promuovere l'inclusione scolastica: una referente per il sostegno degli alunni con DSA e BES e una figura strumentale interamente dedicata alla promozione del sostegno e dell'inclusione, che tra le tante cose sostiene anche il percorso delle famiglie nell'accesso iniziale o periodico ai servizi specialistici. Per favorire l'inclusione degli studenti sono state svolte attività di formazione e sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. Nell'elaborazione e attuazione del PEI sono stati coinvolti i diversi soggetti (famiglia, enti esterni, team/consigli di classe, associazioni, figure specialistiche reclutate dalla scuola, ecc.). L'anno scolastico si apre con incontri tra a) docenti di sostegno per lo scambio di buone pratiche e informazioni sugli alunni che cambiano ordine o grado di scuola; b) docenti di sostegno con le famiglie per confrontarsi sui bisogni educativi degli alunni e delle alunne. I Numerosi incontri durante l'anno hanno lo scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Pei, adeguare tempestivamente obiettivi, metodi, ecc. alle esigenze in continua evoluzione degli alunni. I docenti utilizzano software specifici che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Pei. La figura referente per i DSA e BES coordina annualmente nelle classi terze della primaria e, su segnalazione di docenti, genitori o certificazioni, uno screening (non test) per la rilevazione della presenza di disturbi specifici di apprendimento, coinvolgendo innanzitutto le famiglie. Gli esiti



vengono analizzati e condivisi con il DS, i team/consigli di classe e le famiglie, guidando quest'ultime, ove necessario, nell'accesso ai servizi specialistici. Nelle scuole primarie di primo grado sono state sistematicamente organizzate attività di recupero in itinere, per lo più in orario scolastico, ma con frequenti attività co-curricolare (in orario extrascolastico) nelle aree più critiche per gli studenti (Matematica e scienze, multilinguismo, coding e robotica). Molte le attività innovative sviluppate: partecipazione a challenge regionali e nazionali, corsi di orientamento (es. latino), classi di lettura, esperienze musicali e canore di gruppo, ecc. Nella scuola di primo grado si tende ad organizzare le attività di apprendimento e di valutazione per gruppi di livello per accrescere i processi motivazionali e di inclusione.

Punti di debolezza:

Nel processo di inclusione sono talvolta mancate attività di continuità e orientamento specifiche per alunni con BES. L'elevato numero di plessi diluisce eccessivamente le opportunità strumentali, le occasioni di attività innovative. Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento la scuola non ha ancora previsto giornate/pause didattiche dedicate al recupero. Infine, un altro punto di debolezza è rappresentato dal continuo cambio di docenti di sostegno, che non garantisce continuità al progetto individuale di sviluppo didattico ed emotivo dello studente e che rende più difficile il processo di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Figure specialistiche: Educatori
Funzione strumentale area inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per definire il piano educativo individualizzato si tiene conto dei bisogni educativi del singolo alunno sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, nonché dell'osservazione sistematica e diretta dell'alunno. Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. In attesa di istruzioni operative ministeriali circa l'applicazione del D.L. n. 66 del 2017 in materia di sostegno e inclusione, il GLHO ha predisposto in via sperimentale un nuovo modello PEI su base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe - Famiglia - Servizi sociosanitari territoriali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante per portare avanti il "progetto di vita" in cui ogni bambino è coinvolto. Con la famiglia si condividono le scelte didattiche ed educative presenti nei PDP e nei PEI. I genitori sono i principali mediatori per comprendere le potenzialità e le criticità degli alunni e con i quali occorre confrontarsi quotidianamente per comprendere e condividere i percorsi di crescita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Incontri periodici



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono adottate strategie valutative che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono stati costituiti gruppi di lavori con i docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado al fine di individuare strategie valutative condivise, modelli per la rilevazione di eventuali disagi ed elaborazioni di PDP.

Approfondimento

Valutazione, continuità e orientamento

Le strategie di valutazione sono coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si tiene, quindi, conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegna inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Si attua, pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizza sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti sono calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si analizza, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti devono tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adottano sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel P.E.I. o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza. Vengono realizzati progetti di continuità ed accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Il progetto educativo che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa:

- risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo;
- attraverso l'osservazione dell'alunno in ingresso, delle sue potenzialità di sviluppo, oltre che delle sue aree di fragilità, adotta le opportune strategie, prevenendo le difficoltà che possono insorgere nel cambiamento e nel passaggio, anche tra diversi ordini di scuola;
- mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola;
- si esplica nello predisporre la continuità delle strategie specificamente predisposte nel tempo, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola;

In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede e/o anche attraverso la partecipazione a reti di scuole. La formazione riguarderà non solo gli insegnanti specializzati, ma tutti i docenti, in particolare quelli non in possesso del titolo di specializzazione e impegnati nelle classi con alunni con disabilità, che alla luce del D.M. n.188/2021 sono chiamati a svolgere una formazione specifica sulle tematiche relative all'inclusione scolastica.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Serrastretta , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Tale struttura è coerente con la specificità del servizio: da un lato aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure del coordinamento organizzativo e didattico (collaboratori del Dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA, coordinatori di classe, di progetto didattico, ecc.) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità regolamentare, organizzativa e gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del DS, di cui all'art. 25 del D.lgs 165/2001, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico per ferie, malattia, congedi, ecc., senza l'assunzione di funzioni superiori, è delegato alla firma in via generale i seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • rilascio dei libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi • Sono esclusi dal potere di firma e esercizio delle funzioni gli atti e le attività non delegabili per legge (es. Sanzioni disciplinari, Salute e Sicurezza, Stipula contratti, Relazioni sindacali, Attività negoziali, Attività sanzionatorie, ecc.); •

2



Attività di staff • Partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; • Partecipazione alle riunioni del coordinamento organizzativo e didattico delle scuole di I grado/Infanzia e primaria • Partecipazione a riunioni territoriali con altre istituzioni scolastiche, pubbliche, del privato profit e non • Deleghe operative • Supporto nelle relazioni con enti ed istituzioni; • Turnazione nella presenza in Vicepresidenza e supporto alle pratiche burocratiche; • Verbalizzazione collegi dei docenti in seduta plenaria; • Supporto nella rilevazione delle presenze del personale; • Azione di accoglienza e orientamento nei confronti dei supplenti; • Organizzazione generale elezioni scolastiche e rinnovo organi collegiali elettivi: decreti, modulistica; • Deleghe di firma • Gestione del procedimento di iscrizione degli alunni • Gestione del procedimento di autorizzazione uscita autonoma • Supporto alle seguenti attività nell'ambito dell'Istituto: • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici • Supporto ai processi di adozione dei libri di testo per le classi di tutto l'Istituto; • Supporto all'organizzazione incontri Scuola-Famiglia; • Coordinamento funzionamento strutture e servizi, aule speciali e laboratori e delle relative attività negoziali; • Supporto a Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di Incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado; • Supporto alla formazione delle classi; • Supporto per gli scrutini e gli esami di stato •



Controllo assenze studenti e coordinamento comunicazioni alle famiglie • Supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni • Supporto alle attività di documentazione educativa e organizzativa della scuola di I grado/infanzia e primaria • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) • Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • Collaborazione con gli uffici amministrativi • Coordinamento dei seguenti servizi: • Organizzazione percorsi di recupero nella Scuola secondaria di primo grado/primaria; • Supporto all'organizzazione delle visite guidate e delle uscite didattiche • Coordinamento e attuazione della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Fanno parte dello Staff: • n. 2 Collaboratori del Dirigente designati ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 165/2001 • n. 12 Referenti dei 10 plessi dell'Istituto che svolgono i seguenti compiti
Collaborazione nell'Autovalutazione di Istituto;
Organizzazione e coordinamento operativo dei servizi svolti dal personale ATA sulla base del piano annuale; Gestione orario scolastico con potere di modifica giornaliera in caso di docenti assenti; Organizzazione e gestione operativa della vigilanza degli studenti in base alle disposizioni dirigenziali e regolamenti del C.d.I.; Tenuta Registro avvisi; Coordinamento incontri scuola – famiglia e gestione rapporti con le famiglie; Controllo e promozione dell'igiene, pulizia e cura dei locali • n. 4 unità tra figure

22



strumentali e docente incaricato per sottoarea •
1 unità per l'Area coordinamento processi valutativi (Gestione criteri e processi valutativi dei risultati scolastici degli studenti, Coordinamento del Nucleo interno di valutazione, Coordinamento delle rilevazioni INVALSI e delle attività di valutazione formativa attraverso tipologie di Prove INVALSI) • 1 unità per l'Area di Coordinamento per l'inclusione (alunni con Disabilità), Supporto informativo per le famiglie in fase di certificazione • 1 unità diversa dalle figure strumentali per il coordinamento per la gestione degli alunni con DSA (rilevazione tempestiva, accompagnamento famiglie nei percorsi di certificazione, supporto ai docenti per problematiche di elaborazione del P.d.P. o del PSP, sulle metodologie, ecc.) • 1 unità per il coordinamento dell'elaborazione del PTOF, referente per l'attuazione dello stesso e componente del NIV. • n. 5 Componenti del NIV e del P.d.M. Team con il compito di procedere alla valutazione del piano di miglioramento e degli obiettivi formativi prioritari. Faranno parte a geometria variabile in ragione degli argomenti da gestire le figure che hanno mansioni specifiche di coordinamento e organizzazione (es. coordinatori di classe, il team digitale, ecc.)

Funzione strumentale

• n. 1 figura strumentale per l'Area coordinamento processi valutativi (Gestione criteri e processi valutativi dei risultati scolastici degli studenti, Coordinamento del Nucleo interno di valutazione, Coordinamento delle rilevazioni INVALSI e delle attività di valutazione formativa attraverso tipologie di Prove INVALSI) • n. 1 figura strumentale per l'Area di

3



	<p>Coordinamento per l'inclusione (alunni con Disabilità), Supporto informativo per le famiglie in fase di certificazione n. 1 figura strumentale per il coordinamento dell'elaborazione, dell'implementazione e della valutazione del PTOF</p>	
Capodipartimento	<p>2 unità per Scuola Infanzia - 2 per Scuola Primaria - 2 per Scuola Secondaria di I grado con i seguenti compiti - Coordinamento dipartimenti disciplinari scuola secondaria, primaria e dell'infanzia. - Revisione curriculum verticale d'istituto. - Progettazione curriculum cittadinanza e costituzione. - Elaborazione di set di prove INVALSI per la scuola primaria in formato digitale almeno per le classi V, fondate su prove di competenze e capaci di valutare le aree di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI. - Elaborare percorsi di formazione e di comunità di pratica per il miglioramento dei risultati scolastici e di quelli delle prove standardizzate nazionali</p>	6
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso espletano le seguenti funzioni gestionali, organizzative e di coordinamento: - Predisporre l'utilizzazione dei docenti in servizio nel plesso per la sostituzione dei colleghi assenti con criteri di efficienza ed equità utilizzando i criteri definiti dal dirigente scolastico; - Accoglienza e orientamento dei docenti neo-arrivati a qualunque titolo; - Gestione operativa giornaliera del personale ATA nell'ambito del Piano Annuale delle attività di tale personale adottato dal Dirigente scolastico; - Favorire la diffusione e la conoscenza del Regolamento di Istituto e la sua applicazione da</p>	11



parte di tutte le componenti della comunità scolastica: alunni, genitori, docenti e personale ATA; - Favorire la diffusione e la conoscenza del Regolamento di vigilanza e la sua puntuale applicazione da parte dei docenti e del personale ATA; - Gestione delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - Coordinare la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; - Coordinare il rapporto tra docenti e dirigente scolastico; - Curare il settore organizzativo e vigilare sulla puntualità e sull'orario di servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici, avendo cura di segnalare tempestivamente qualsiasi irregolarità; - Curare il raccordo con l'Ufficio Dirigenziale e di Segreteria provvedendo alla divulgazione nel plesso di tutte le circolari e/o avvisi emanati dal Dirigente Scolastico; - Curare la raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi e/o assemblee sindacali; - Segnalare tempestivamente le emergenze relative alla sicurezza e predisporre e coordinare nel plesso le prove di evacuazione (almeno 2 da concordare con i collaboratori del Dirigente scolastico); - Gestire i rapporti con le famiglie del plesso; - Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni/assemblee di plesso con i genitori.

Responsabile di laboratorio

I Responsabili dei laboratori provvedono: -
Provvedere alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. -

6



Intervenire con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. - Esporre, diffondere e far rispettare il regolamento per l'utilizzo del laboratorio (allegato alla presente). - Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti. - Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; - Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta, secondo quanto esplicitato nel regolamento; - Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Alla fine dell'anno scolastico riconsegnare al DSGA il materiale ricevuto in custodia, per accertarne la consistenza e lo stato di conservazione; - Esporre, diffondere e far rispettare il regolamento per l'utilizzo del laboratorio; - Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; - Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; - Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli



altri docenti che ne fanno richiesta, secondo quanto esplicitato nel regolamento; - Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. - Alla fine dell'anno scolastico riconsegnare al DSGA il materiale ricevuto in custodia, per accertarne la consistenza e lo stato di conservazione.

Animatore digitale	<p>L'animatore, insieme al team, coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre l'animatore potrà coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) sarà rivolto a:</p> <p>stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individuazione di soluzioni metodologiche e</p>	1
--------------------	---	---



	<p>tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale è costituito dal dirigente scolastico, dall'Animatore digitale e da docenti designati in rappresentanza dei vari ordini di scuola. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre assolvono a compiti operativi di sostegno: gestione del sito istituzionale, gestione del registro elettronico, gestione della Workspace di Google.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>L'insegnante, operando su tutti i plessi della scuola primaria dell'istituto, nelle classi quarte e quinte, svolge un ruolo strategico nella progettazione educativa per l'intera comunità della scuola primaria: - progetti di promozione del benessere fisico e della salute - eventi sportivi e momenti di socializzazione - supporto organizzativo - supporto nella scelta e nell'uso delle attrezzature sportive, ecc.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Sono stato individuato 1 Referente di istituto per il coordinamento delle attività didattiche di</p>	12



educazione civica. Inoltre per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento operativo. In sede di scrutinio quadrimestrale e finale il coordinatore formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le due unità di potenziamento nella scuola primaria sono state assegnate sulla base dei progetti didattico-educativi approvati dal Collegio docenti che prevedevano, ai sensi della legge 107/2015, art. 1, c. 7, - la riduzione del numero di alunni per classe nei due plessi di Serrastretta centro e Canello di Serrastretta al fine di creare migliori condizioni di apprendimento per gli alunni e potenziare l'inclusione; - per migliorare l'inclusione di alunni a rischio dispersione, di frequenza irregolare o con bisogni educativi speciali non certificati nei plessi di Casenove e San Bernardo di Decollatura.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Con delibera del collegio docenti di inizio d'anno i due terzi dell'orario dell'insegnante sono stati utilizzati ai sensi dell'art. c. del D.P.R. 275/1999 per la realizzazione di un progetto di inclusione. In possesso del titolo sul sostegno nella scuola di I grado svolge attività di sostegno valorizzando il proprio specifico disciplinare. Impiegato in attività di:	1
--	---	---

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Collabora stabilmente con il Dirigente scolastico nelle attività amministrative e contabili svolgendo le funzioni di Responsabile istruttore, nonché nella valorizzazione finanziaria dei progetti proposti dal Collegio docenti; - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.Lgs. 165/2001; - Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - E' responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali e provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori - Provvede alla gestione del fondo delle minute spese per necessità urgenti di modico valore; - Predisponde il Conto Consuntivo - È consegnatario dei beni.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icserrastretta.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.icserrastretta.edu.it/>

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icserrastretta.edu.it/istituto/uffici-e-servizi/modulistica/>

Modulistica da Segreteria Digitale in atto



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione Frutta e verdura nelle scuole (2024) (2025)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Frutta e Verdura nelle Scuole" dell'Unione Europea ha lo scopo di promuovere l'adozione di abitudini alimentari sane tra i giovani, sensibilizzandoli sull'importanza del consumo di frutta e verdura per il benessere e la salute. Le finalità principali possono essere così riassunte:

1. Promozione di abitudini alimentari salutari: Incentivare i bambini a integrare regolarmente frutta e verdura nella loro dieta, favorendo scelte alimentari equilibrate fin dalla giovane età.
2. Educazione alimentare: Fornire informazioni sull'origine, la stagionalità e i benefici nutrizionali di frutta e verdura, sviluppando una maggiore consapevolezza alimentare.
3. Riduzione dell'obesità infantile: Contribuire a contrastare i crescenti livelli di obesità e altre



malattie legate a una cattiva alimentazione, diffondendo stili di vita sani.

4. Sostegno all'agricoltura locale e sostenibile: Promuovere il consumo di prodotti agricoli di qualità, preferibilmente a chilometro zero, valorizzando le filiere locali e rispettando l'ambiente.
5. Educazione alla sostenibilità: Sensibilizzare i giovani sul rispetto dell'ambiente attraverso pratiche come la riduzione degli sprechi alimentari e la scelta di prodotti di stagione.
6. Coinvolgimento delle famiglie: Estendere l'impatto educativo del progetto, stimolando anche i genitori e le famiglie a migliorare le abitudini alimentari complessive.

Queste finalità sono perseguite attraverso distribuzioni gratuite di frutta e verdura nelle scuole, attività educative, laboratori pratici e altre iniziative di sensibilizzazione.

Denominazione della rete: Percorsi di Orientamento territoriale e di Ricerca-Azione- (Area Reventino)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'Accordo

1. Accompagnare lo studente nella conoscenza di sé: Attraverso percorsi di introspezione guidata, gli



studenti possono scoprire le proprie attitudini, valori e interessi, imparando a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Questo consente loro di costruire un progetto educativo e professionale che rispecchi le loro aspirazioni e potenzialità.

2. Preparare a scelte consapevoli: L'orientamento offre strumenti e informazioni per guidare gli studenti verso decisioni ponderate e responsabili. Grazie a incontri con esperti, simulazioni di scelte reali e visite presso istituzioni educative, gli alunni imparano a valutare opportunità e rischi con spirito critico.
3. Promuovere la cittadinanza attiva: L'orientamento non è solo educativo, ma sociale: promuove valori di responsabilità, partecipazione e collaborazione. Gli studenti imparano a contribuire alla comunità in cui vivono, sviluppando competenze come la risoluzione dei problemi e il lavoro di squadra.
4. Prevenire la dispersione scolastica: Il monitoraggio tempestivo dei segnali di disagio e l'implementazione di percorsi personalizzati consentono di affrontare precocemente le difficoltà, restituendo agli studenti un senso di appartenenza e motivazione a proseguire il percorso educativo.
5. Sostenere il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado: La transizione tra cicli scolastici è supportata da un accompagnamento mirato che fornisce informazioni pratiche e favorisce la serenità emotiva degli studenti. Questo facilita l'adattamento e stimola l'entusiasmo verso le nuove sfide.
6. Promuovere la parità di opportunità: Un orientamento inclusivo garantisce che ogni studente, indipendentemente dal contesto socio-economico, possa accedere a risorse adeguate per realizzare il proprio potenziale. L'equità è un elemento centrale per costruire una società più giusta.
7. Promuovere la parità di genere: L'orientamento deve superare stereotipi e discriminazioni di genere, garantendo che studenti e studentesse possano esplorare e scegliere liberamente percorsi educativi e professionali in base alle loro aspirazioni e competenze. La valorizzazione della parità di genere contribuisce a costruire una società più equilibrata e inclusiva.
8. Sviluppare competenze trasversali : Attraverso esperienze pratiche e interdisciplinari, gli studenti acquisiscono abilità essenziali per affrontare le sfide del futuro, come la comunicazione efficace, l'adattabilità e la resilienza.

Denominazione della rete: Percorsi di Orientamento territoriale e di Ricerca-Azione- (Lamezia Terme)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'Accordo

1. Accompagnare lo studente nella conoscenza di sé: Attraverso percorsi di introspezione guidata, gli studenti possono scoprire le proprie attitudini, valori e interessi, imparando a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Questo consente loro di costruire un progetto educativo e professionale che rispecchi le loro aspirazioni e potenzialità.
2. Preparare a scelte consapevoli: L'orientamento offre strumenti e informazioni per guidare gli studenti verso decisioni ponderate e responsabili. Grazie a incontri con esperti, simulazioni di scelte reali e visite presso istituzioni educative, gli alunni imparano a valutare opportunità e rischi con spirito critico.
3. Promuovere la cittadinanza attiva: L'orientamento non è solo educativo, ma sociale: promuove valori di responsabilità, partecipazione e collaborazione. Gli studenti imparano a contribuire alla comunità in cui vivono, sviluppando competenze come la risoluzione dei problemi e il lavoro di squadra.
4. Prevenire la dispersione scolastica: Il monitoraggio tempestivo dei segnali di disagio e l'implementazione di percorsi personalizzati consentono di affrontare precocemente le difficoltà, restituendo agli studenti un senso di appartenenza e motivazione a proseguire il percorso educativo.
5. Sostenere il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado: La transizione tra cicli scolastici è supportata da un accompagnamento mirato che fornisce informazioni pratiche e favorisce la



serenità emotiva degli studenti. Questo facilita l'adattamento e stimola l'entusiasmo verso le nuove sfide.

6. Promuovere la parità di opportunità: Un orientamento inclusivo garantisce che ogni studente, indipendentemente dal contesto socio-economico, possa accedere a risorse adeguate per realizzare il proprio potenziale. L'equità è un elemento centrale per costruire una società più giusta.
7. Promuovere la parità di genere: L'orientamento deve superare stereotipi e discriminazioni di genere, garantendo che studenti e studentesse possano esplorare e scegliere liberamente percorsi educativi e professionali in base alle loro aspirazioni e competenze. La valorizzazione della parità di genere contribuisce a costruire una società più equilibrata e inclusiva.
8. Sviluppare competenze trasversali : Attraverso esperienze pratiche e interdisciplinari, gli studenti acquisiscono abilità essenziali per affrontare le sfide del futuro, come la comunicazione efficace, l'adattabilità e la resilienza.

Denominazione della rete: **Convenzione Formazione personale scolastico per la salute e sicurezza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo di Intesa con**



Associazione degli Imprenditori del Reventino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Ambiti di collaborazione

Le parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

1. Orientamento e formazione :

- Organizzazione di incontri tematici con imprenditori locali per illustrare le realtà produttive e le competenze richieste nel mondo del lavoro;
- Realizzazione di laboratori pratici e workshop finalizzati a sviluppare competenze tecniche e trasversali;
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), che prevedano tirocini formativi, visite aziendali e project work.

2. Educazione alla cittadinanza attiva :

- Iniziative di volontariato in collaborazione con l'Associazione e con altre realtà del territorio;
- Progetti di partecipazione attiva degli studenti alla vita sociale, economica e culturale della comunità locale;
- Eventi e campagne di sensibilizzazione sul valore della cooperazione e della responsabilità



sociale.

3. Promozione della cultura imprenditoriale :

- Attività educative volte a stimolare la creatività e lo spirito di iniziativa, attraverso gare di idee imprenditoriali e business plan competition;
- Coinvolgimento di esperti per approfondimenti su innovazione, start-up e sostenibilità;
- Programmi di mentoring tra imprenditori e studenti per favorire lo scambio di esperienze e conoscenze.

4. Valorizzazione del territorio :

- Progetti di ricerca e valorizzazione delle risorse economiche, culturali e ambientali del territorio;
- Collaborazione per la realizzazione di iniziative volte a promuovere il Reventino come modello di sviluppo sostenibile.

Denominazione della rete: **Accordo di Collaborazione con PROLOCO DECOLLATURA_2025-28**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Ambiti di collaborazione con la PROLOCO di Decollatura

Le parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

1. Orientamento scolastico e professionale : organizzazione di incontri e laboratori tematici per orientare gli studenti alle scelte future, in particolare attraverso testimonianze di esperti, workshop pratici e visite guidate a realtà locali;
2. Volontariato e cittadinanza attiva : attività che coinvolgano gli studenti in iniziative promosse dalla Pro Loco, come eventi culturali, manifestazioni e progetti solidali, con la finalità di educarli alla responsabilità civica;
3. Educazione alla comunità : percorsi formativi sul valore della memoria storica, delle tradizioni locali e delle pratiche di cooperazione sociale, con particolare attenzione a laboratori intergenerazionali e alla valorizzazione delle testimonianze orali;
4. Partecipazione attiva alla vita sociale : coinvolgimento degli studenti in processi partecipativi, anche in collaborazione con enti locali e associazioni, per accrescere la loro consapevolezza civica;
5. Sostenibilità ambientale e culturale : promozione di iniziative volte alla tutela del patrimonio ambientale e culturale del territorio, con attività di sensibilizzazione e recupero.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dalla Progettazione per competenze alla Valutazione autentica

Il percorso prevede la formazione del personale docente a cura del Dirigente scolastico nell'area della progettazione per competenza secondo il modello R-I-Z-A, adeguatamente riformulato attraverso strumenti digitali che ne favoriscono l'uso consapevole e veloce. Connesso al tema della progettazione per competenze vi è la valutazione autentica attraverso l'uso di situazioni-problema (compiti autentici) e rubriche di valutazione che misurano i livelli degli indicatori di pensiero R-I-Z-A. I corsi sono tenuti da esperti qualificati con esperienza e hanno una forma estesamente laboratoriale con forme di accompagnamento tra pari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

Formazione MIUR sul PNSD. Disseminazione tra i docenti dei software da utilizzare nella didattica. Potenziamento dell'uso delle LIM- Curricolo digitale



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione Emotiva

Il corso mira a fornire ai docenti, di ogni ordine e grado, strumenti operativi concreti ed essenziali per meglio attuare una didattica adatta agli alunni e fornire dei suggerimenti concreti in termini di didattica mirata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione ministeriale per l'inclusione

Nuove misure di accompagnamento per favorire l'integrazione: docenti di sostegno, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curriculare nonché del personale amministrativo, tecnico e ausiliare. (Obbligatorio per tutti i docenti curricolari).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per utilizzo del RE in termini di efficacia ed efficienza

Il registro elettronico è entrato a far parte del corredo scolastico della gran parte degli istituti. Se usato con sapienza può aiutare di molto il lavoro del docente e fargli risparmiare molto tempo. Oltre ad offrire le proprietà di un registro tradizionale, può offrire ottimizzazioni agli aspetti organizzativi e didattici della classe. I nuovi sistemi di gestione della classe hanno bisogno di una formazione continua per evitare intralci con la didattica e diminuire il tempo dei lavori più basilari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animazione alla lettura

L'obiettivo del corso è imparare a cercare e riconoscere buoni libri, capire se siano indicati all'età dei lettori cui ci si rivolge, sperimentare la lettura ad alta voce e realizzare un progetto completo di attività da proporre in classe, in libreria o, perché no, a casa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/23 - Percorsi formativi annuali di lingua inglese e metodologia CLIL per docenti

I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: a. corsi annuali di formazione linguistica per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione secondo quanto previsto dal QCER e dal DMI 10/03/2022 n. 62. b. corsi annuali di metodologia CLIC



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/23: Corsi di formazione sul campo in ambienti laboratoriali dedicati AA.SS. 2024/25 - 2025/26

Sono previsti i seguenti 8 "Percorsi di formazione sul campo" rivolti al personale docente dell'istituto, titolare e supplente: 1. Coding e robotica Primaria di Casenove e Infanzia Cerrisi 2. Coding e robotica Primaria di San Bernardo e Infanzia San Bernardo 3. Coding e robotica Primaria e infanzia Serrastretta centro 4. Coding e robotica Primaria Canello e Infanzia Angoli trattando i seguenti ambiti tematici: Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia - Gestione didattica e tecnica dei relativi ambienti di apprendimento innovativi e strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" 5. WebApp Primaria di Casenove e infanzia di Cerrisi 6. WebApp Primaria e Infanzia di San Bernardo trattando i seguenti ambiti tematici: Gestione didattica e tecnica dei relativi ambienti di apprendimento innovativi e strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" 7. Visori 3D Scuola di I grado di Casenove - trattando i seguenti ambiti tematici: Gestione didattica e tecnica dei relativi ambienti di apprendimento innovativi e strumenti tecnologici, nonché dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" 8. 3D printing per gli ambienti di stampa 3D dell'istituto- Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale con particolare riferimento al making digitale e alla creatività digitale a partire dalla scuola dell'infanzia con gestione didattica e tecnica dei relativi ambienti di apprendimento innovativi e strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà



con "Scuola 4.0" Sono altresì previsti 3 "Percorsi di formazione per la transizione digitale" rivolti al personale docente dell'istituto, titolare e supplente: 9. Digicomp 2.2. e Digicomp.Edu. Finalizzato all'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali 10. Cyberbullismo - E' finalizzato allo sviluppo di competenze sulla Cybersicurezza e l'utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo 11. WebAPP - Finalizzato all'acquisizione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale in relazione agli ambienti didattici digitali di cui si dispone nel plesso

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.M. 65/23: nuove competenze e nuovi linguaggi - AA.SS. 2024/25 - 2025/26

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Animatore digitale: corso coding

I corsi annuali, condotti dall'animatore digitale, sono rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria e si propongono di introdurre i principi base del coding e della robotica educativa. Attraverso attività pratiche e strumenti digitali innovativi, i partecipanti esploreranno metodologie per sviluppare il pensiero computazionale nei bambini, promuovendo creatività, problem-solving e lavoro collaborativo. Il percorso formativo comprenderà: - Introduzione al coding unplugged (senza dispositivi digitali) e alle sue applicazioni didattiche. - Utilizzo di strumenti e piattaforme per il coding (es. Scratch Jr., Bee-Bot, o equivalenti). - Prime nozioni di robotica educativa con esempi di attività pratiche per coinvolgere gli studenti. - Approcci pedagogici per integrare il coding e la robotica nelle attività curricolari. L'obiettivo è fornire competenze pratiche e suggerimenti operativi per favorire l'adozione di tecnologie innovative nei percorsi educativi, rendendo l'apprendimento stimolante e inclusivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Così come previsto nel “Piano per la formazione dei docenti” del MIUR la scuola agirà su più fronti:

- Promozione della partecipazione dei docenti ad attività promosse dal Ministero e dall'USR e da altri Enti formatori riconosciuti con organizzazione di incontri di disseminazione delle attività svolte.
- Accordi di rete con altre scuole dell'ambito per la partecipazione ad iniziative di formazione su tematiche condivise.
- Promozione di attività di formazione da svolgersi a scuola con docenti interni già formati su specifiche tematiche.
- Promozione di attività di formazione da svolgersi a scuola con docenti esterni opportunamente selezionati.



Piano di formazione del personale ATA

Ruoli e competenze del personale ATA per la gestione dell'emergenza del primo soccorso per triennio 2025/26 - 2027/28

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PNRR DM 66/23: Comunità di pratiche per personale dell'Ufficio (DS, AA, DSGA, collaboratori del DS) per la gestione ordinaria della segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Il piano rappresenta il quadro di riferimento per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola e mette in relazione i diversi piani dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con gli obiettivi di processo individuati dall'Istituto nel RAV che sono alla base del P.d.M. Per il triennio 2022-2025 sono programmate le seguenti attività di formazione:

AZIONI FORMATIVE	SOGGETTI COINVOLTI
Il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)	Tutto il personale dell'Istituto
Formazione Sicurezza: corso di aggiornamento sicurezza (6 ore nel quinquennio)	Personale Docente
Formazione antincendio e primo soccorso: aggiornamento RLS (8 ore)	Personale ATA
Formazione primo soccorso	Dirigente Scolastico



Formazione antincendio	
PNSD: Innovazione, ICT, management e leadership	Dirigente Scolastico DSGA Animatore Digitale Team Innovazione Digitale Assistenti Amministrativi
Segreteria Digitale	Assistenti Amministrativi
Formazione on line sulla piattaforma elearning	Dirigente Scolastico DSGA Assistenti Amministrativi
Aggiornamento registro elettronico	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria Assistenti Amministrativi
Formazione PassWeb INPS	DSGA e Assistenti Amministrativi